QUOTIDIANO INDIPENDENTE
TORINO - Via Roma
Telefoni: dal 40-043 al 40-049

LA STAMPA

Frangar, non flectar

SABATO
21 Settembre 1957
Anno XIII - N. 225
L. 20 (sped. in abb. postale)

INSERZIONI: S.P.I., via S. Teresa 7, tel. 42-032, 80-800, 55-981. - Prezzi per mm. d'altezza in una col.: Annunci economici L. 180 - Annunci finanziari e legali L. 450 - Necrol. L. 300 (partecipaz. L. 1200 la linea). - Echi di cronaca L. 700 la linea - Echi spettacoli L. 800 la linea - Pubbl. succ.: Vedere rubriche. Pagamento anticipato. - Il giornale si riserva il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione. — ABBONAMENTI (c/c post. n. 2/30710): ITALIA: anno L. 7500, sem. L. 3900, trim. L. 2000. - ESTERO (Paesi a tariffa postale ridotta): anno L. 11.500, sem. L. 5900, trim. L. 3000. — Copie arretrate: prezzo doppio.

Sterlina e marco

Roma, 20 settembre.

« Il Cancelliere dello Scacchiere — ha scritto ieri l'*Economist* — sta difendendo il cambio della sterlina a colpi di cannone ». Le cannonate sono cinque: 1) l'aumento del tasso di sconto dal 5 al 7 per cento; 2) l'aumento del tasso d'interesse sui mutui edilizi; 3) la restrizione dei crediti bancari all'economia privata; si calcola che la diminuzione dovrebbe essere non inferiore a 100 milioni di sterline; 4) il blocco delle spese e degli investimenti pubblici, sia del governo che delle industrie nazionalizzate: si prevede entro il 1959 una minor spesa di 350 milioni di sterline; 5) una selezione critica da parte del «Capital Issues Committee» (organo che autorizza le nuove emissioni di capitali) di tutte le iniziative imprenditoriali e in particolare delle iniziative di maggiori dimensioni.

Sarà sufficiente l'azione di Sir Peter Thorneycroft? Questa domanda interessa non soltanto i cittadini britannici, ma i cittadini di tutto il mondo. In particolare gli italiani non possono assistere con indifferenza alla sorte della sterlina: una larga fetta del nostro commercio avviene con la Gran Bretagna e col Commonwealth: in tutti i Paesi i nostri esportatori debbono inoltre competere con l'industria britannica. La solidità della lira, l'andamento soddisfacente della nostra bilancia dei pagamenti, i progressi della nostra industria in termini di costi e di produttività ci hanno consentito di assistere con relativa calma alla parziale svalutazione del franco attuata coi provvedimenti del 13 agosto scorso. Ma sarebbe più difficile isolare l'economia italiana da una eventuale e per ora poco probabile svalutazione della sterlina.

Le previsioni in questa materia sono pericolose; ma qualche indicazione è possibile. Intanto bisogna subito chiarire che l'Inghilterra non è in grado di determinare da sola la sorte della sua moneta. Il rialzo del saggio di sconto inglese ha seguito di 24 ore il ribasso del saggio di sconto da parte della Bundesbank, la Banca centrale tedesca. Tra i due provvedimenti vi è perfetta sincronia: la Germania incassa troppa valuta estera e, per rallentare il ritmo di formazione dei suoi crediti, diminuisce il saggio di sconto; la Gran Bretagna ha perso, sotto la pressione di un'ondata speculativa che ricorda la fuga di capitali del 1931, più di un quinto delle sue riserve in valuta nel solo mese di agosto, e per rallentare il ritmo dell'indebitamento rialza il saggio di sconto. Si tratta ora di vedere se questi due simmetrici provvedimenti saranno sufficienti a raggiungere l'obbiettivo che si propongono, e cioè a bloccare l'ondata speculativa, ed a riportare in equilibrio le bilance dei pagamenti nei due Paesi.

Da questo punto di vista sembra che i tedeschi non abbiano ancora fatto tutto quanto è lecito attendersi da essi. La riduzione del mezzo per cento nel tasso di sconto non può certo capovolgere una tendenza di fondo che fa della Germania un Paese strutturalmente creditore verso il resto del mondo. Né è sufficiente la larga liberalizzazione delle importazioni o il rimborso anticipato dei vecchi debiti tedeschi verso l'estero.

E' la politica economica tedesca che deve essere rimaneggiata: la ricetta del Ministro della Economia, Ludwig Erhard, ha ricostruito un forte capitalismo tedesco e di ciò le va dato merito, ma può avere ripercussioni assai gravi sul resto dell'Europa se, al punto in cui siamo, non si volgerà finalmente verso una politica di maggior aumento dei consumi e di maggior benessere sociale.

Quello che abbiamo esposto è solo un aspetto del complesso problema. Domenica si riunirà a Washington il Fondo Monetario Internazionale cui parteciperanno i Ministri del Tesoro di tutti i Paesi aderenti. Esso esaminerà la situazione generale e darà gli aiuti ed i consigli perché possa tornare nuovamente l'equilibrio tra le divise europee. Quali saranno queste decisioni è per ora ancora difficile prevedere. Nell'attesa, le misure prese dal Cancelliere dello Scacchiere britannico serviranno certo per guadagnare un tempo prezioso.

E. A.

Riaffermata la fedeltà alla NATO e all'europeismo

La politica estera dell'Italia esposta dal ministro Pella all'ONU

Il possibile contributo italiano ai problemi del Mediterraneo - Controlli e sicure garanzie per il disarmo - Un appello per l'Ungheria - Violenta polemica del russo Gromiko contro Dulles - La Siria tratterebbe con l'America?

(Dal nostro corrispondente)

New York, 20 settembre.

Il ministro degli Esteri italiano on. Pella ha riaffermato solennemente oggi davanti all'Assemblea delle Nazioni Unite che la politica estera italiana è ispiratamente tassativamente ai principi espressi dall'Alleanza Atlantica e dai trattati europeistici. Procedendo su questa linea, l'Italia — Paese mediterraneo — vuole dare il suo contributo allo sviluppo dei rapporti con tutti i Paesi mediterranei, nell'interesse della pace e della prosperità comune, adempiendo così ai compiti che le spettano per la sua posizione geografica, per i legami d'amicizia, per le sue tradizioni liberali e per i suoi stessi interessi in quella parte del mondo.

Più di ogni altro Paese, ha detto l'on. Pella, l'Italia vuole nel Mediterraneo condizioni di pace e di prosperità e, nello spirito dell'alleanza atlantica, desidera dare la sua collaborazione alla soluzione dei non facili problemi del Medio Oriente e dell'Africa del Nord. Accennando esplicitamente alle indicazioni fornite ieri dal Segretario di Stato americano Dulles, l'on. Pella ha aggiunto di sperare che l'ONU verrà iniziare al più presto l'approfondito studio della situazione mediorientale, con la volontà soprattutto di eliminare i sospetti che oggi rendono ogni azione pacificatrice assai difficile.

Quanto all'Algeria, l'Italia sinceramente amica della Francia e tradizionalmente legata d'amicizia con popoli islamici, si rende conto della complessità del problema e spera quindi di che la soluzione di esso possa trovarsi nello spirito del voto espresso dalla Nazioni Unite, nell'interesse della Francia e dell'Algeria. Ringraziata di assemblea per l'unanime voto di plauso dato all'Italia per il modo esemplare in cui viene condotta l'amministrazione fiduciaria in Somalia, Pella ha rivolto il suo saluto al popolo somalo.

Sul problema del disarmo, il ministro degli esteri italiano ha riaffermato con forza che l'Italia approva interamente i lavori svolti a Londra dalla sottocommissione dell'O.N.U., ma ha ammonito che, non potendosi ammettere che l'Occidente si indebolisca unilateralmente, ogni progresso reale potrà esser compiuto solo quando tutti i Paesi interessati accetteranno di dare e di ricevere serie garanzie. La pace è condizionata da tre elementi, ha detto Pella: riduzione degli armamenti, certezza di controlli internazionali e soluzione dei maggiori problemi politici.

I tre elementi sono interdipendenti: come le altre Nazioni dell'Occidente, anche l'Italia vuole il disarmo, ma anche vivere in un clima di sicurezza. Perciò il Governo italiano ha immediatamente accettato il principio dei controlli aerei, subordinati però a precise condizioni, fra cui è essenziale quella della reciprocità, e il principio della soluzione del maggiore problema politico europeo, quello della riunificazione tedesca sulla base dell'autodecisione, un principio che l'Italia spera che la Russia ed il Governo ungherese — per quel che riguarda il problema magiaro — vorranno riaffermare. Sebbene la Russia continui a sfidare in Ungheria i desideri votati a grandissima maggioranza dall'Assemblea straordinaria dell'ONU, l'Italia promette di valutare attentamente ogni mezzo che i Governi sovietico ed ungherese vorranno compiere per migliorare le tragiche condizioni del popolo magiaro.

Come era previsto, l'on. Pella si è deliberatamente limitato a delineare la posizione del governo italiano su tutti i maggiori problemi del momento e sarebbe fuori luogo, quindi, cercare in questa impostazione generale suggerimenti e formule specifiche. Tanto vale, del resto, anche per i discorsi pronunciati dagli altri ministri degli Esteri, fra cui quello del russo Gromiko, che ha preceduto alla tribuna l'on. Pella; ma mentre il ministro degli Esteri italiano ha mantenuto la sua esposizione su un piano di positivo realismo e di saggia prudenza, Gromiko non si è sottratto alla tentazione di polemizzare con violenza e propagandisticamente con il segretario di Stato americano Dulles. Egli ha ribattuto, punto per punto, la esposizione fatta ieri da Dulles, asserendo che non la Russia ma l'Occidente fomenta la tensione e il pericolo di conflitto nel Levante.

Non la Turchia — ha sostenuto Gromiko — è minacciata dalla Siria e dalla Russia, ma la Siria è insidiata dalla Turchia e dall'America. E non è vero che la Russia miri a dominare nel Medio Oriente, per poi attaccare l'Occidente e soggiogare tutta l'Asia, come ieri ha detto Dulles, ma è vero il contrario, tanto che la Russia non può assistere passivamente ad avvenimenti così minacciosi che avvengono a poca distanza dai suoi confini. E poiché ieri Dulles, per intenderci, ha fatto proposte concrete, ha suggerito la convenienza che la questione mediorientale venga discussa a fondo dall'ONU (proposta che Pella ha oggi appoggiato), Gromiko ha chiesto invece all'Assemblea di condannare, come l'anno scorso per l'aggressione anglo-francese all'Egitto, la « pericolosa politica mediorientale dell'Occidente ».

Egli ha presentato formalmente una mozione per chiedere a tutti i Paesi di rispettare i principi contenuti nella carta dell'ONU: coesistenza pacifica, non aggressione, non interferenza negli affari interni di altre nazioni, soluzione pacifica di ogni conflitto.

Per rispondere con apparente ma illusoria concretezza alla generica impostazione data ieri da Dulles alla discussione sui problemi del disarmo, Gromiko ha continuato a presentare altre mozioni, fra cui una che contiene una leggera modifica verbale del noto atteggiamento anticooperativo sovietico in sede di controlli e di bando agli esperimenti nucleari e alle armi atomiche. In particolare, egli ha suggerito che tutte le esplosioni atomiche siano sospese a cominciare dal primo gennaio 1958 per un periodo di due o tre anni e che tutte le potenze nucleari si impegnino a non usare armi atomiche per cinque anni. Gromiko, che ha ammesso che i negoziati di Londra sono completamente falliti, ha detto spressamente che « per il prossimo avvenire ogni accordo raggiunto a Londra non vale la carta su cui è scritto »; ha però aggiunto che Mosca farà il possibile per raggiungere un accordo sul disarmo purché, naturalmente, le altre potenze atomiche accettino senza discutere tutte le condizioni sovietiche.

Al di fuori di questa polemica da parte di Gromiko, che non modifica le posizioni conosciute, le principali delegazioni intessono validi contatti personali e privati. Oggi l'on. Pella, per esempio, ha conferito a lungo con il delegato greco, discutendo presumibilmente le possibilità di soluzione della questione cipriota e questa sera, ad un grande pranzo dato in suo onore dall'ambasciatore Vitetti, egli ha avuto modo di discutere i maggiori problemi del momento con il Segretario dell'O.N.U., Hammarskjoeld, con il presidente dell'Assemblea Munro e con i ministri degli Esteri dell'Iran e del Giappone.

Quest'ultima ha suscitato oggi notevole costernazione e sorpresa negli ambienti americani dejando non costruttivo il discorso fattosi ieri da Dulles e sostenendo che con il suo atteggiamento il segretario di Stato ha spinto ancora di più la Siria fra le braccia della Russia. Il delegato siriano lo ha però parzialmente smentito osservando, per incarico del suo governo, che Damasco è pronta a discutere con Dulles e con il governo americano ogni problema che Washington volesse chiarire.

Gino Tomajuoli

Contrastanti reazioni all'aumento del tasso di sconto in Inghilterra

L'opinione pubblica approva - Qualche preoccupazione negli ambienti finanziari - Ribasso dei titoli di Stato - Commento dell'Economist: sono necessarie altre misure per difendere la sterlina

(Dal nostro corrispondente)

Londra, 20 settembre.

Il Cancelliere dello Scacchiere, Peter Thorneycroft, accompagnato da un buon numero di assistenti, è partito questa sera per l'America, dove parteciperà alla riunione del Fondo monetario internazionale e poi alla conferenza economica dei Paesi del Commonwealth. Prima della partenza egli ha discusso con il primo ministro Macmillan le reazioni britanniche e mondiali all'improvvisa decisione di aumentare dal 5 al 7 per cento il tasso ufficiale di sconto della Banca d'Inghilterra.

Per il momento l'impressione generale è che il provvedimento ha portato all'interno della Gran Bretagna reazioni più forti e allarmate di quanto il Cancelliere volesse, mentre all'estero la decisione ha avuto minore effetto di quello che le autorità finanziarie britanniche si augurassero. I giudizi inglesi sull'azione governativa vanno visti sullo sfondo generale della devozione britannica alla sterlina. La sterlina è per il mondo britannico un'entità di grande prestigio nazionale che rappresenta lo Stato e la nazione; questo va detto obiettivamente per comprendere la reazione dell'inglese medio all'idea di una possibile svalutazione della sterlina. Qualsiasi misura presa in difesa della sterlina gode quindi della generale approvazione del pubblico britannico e, soprattutto, lo trova disposto a compiere concreti sacrifici.

Entro questi limiti generali, quindi, il Paese è contento che il governo sia entrato in azione e abbia agito con eccezionale energia. Tuttavia, su questo sfondo non mancano critiche di dettaglio: il provvedimento è venuto troppo tardi (la Gran Bretagna, con un provvedimento meno radicale ma preso qualche mese fa, avrebbe forse potuto evitare le enormi perdite in oro e in dollari); il provvedimento preso così all'improvviso sa leggermente di stato di allarme; la drastica misura ha il difetto di colpire indiscriminatamente investimenti di capitale e spese private; il provvedimento in sé non basta a curare il problema fondamentale: la giostra dei prezzi e dei salari, senza un apprezzabile aumento nella produzione industriale.

I sindacati non hanno ancora reagito e il leader del partito laburista ha indetto una riunione per lunedì. Il partito di opposizione si trova nella difficile posizione di dover collaborare alla protezione della sterlina, ma nello stesso tempo di dover attaccare il governo.

Gli ambienti industriali sono piuttosto preoccupati: il provvedimento è stato preso senza alcuna preparazione psicologica e se dovesse trovare i sindacati contro antagonisti il danno che ne potrebbe risultare sarebbe forte.

La Borsa ha reagito con un certo pessimismo e i titoli di Stato per riadattarsi al nuovo tasso di sconto sono scesi molto sensibilmente. Le reazioni della stampa sembrano, tutto sommato, abbastanza severe. Il *Financial Times* trova che « queste restrizioni sono state inviate all'indirizzo sbagliato»; secondo il giornale è la politica dei salari che deve cambiare e non quella del finanziamento. Il *Times* condivide questo principio, ma trova che la decisione governativa « è un monito tanto per i datori di lavoro quanto per i sindacati ». Il *Manchester Guardian* fa osservare che la stabilità della sterlina è un interesse internazionale e non soltanto britannico, perché solo la Gran Bretagna ha creato una rete bancaria intorno al mondo. « Se la Gran Bretagna non sarà più in grado di assolvere questa sua funzione, il mondo occidentale subirà un colpo fortissimo ».

L'*Economist*, che con ammirevole rapidità editoriale è riuscito ieri pomeriggio a inserire un lungo commento nel numero già in stampa, ritiene che il provvedimento dovrebbe frenare la speculazione contro la sterlina sui mercati internazionali, ma osserva che per ristabilire la fiducia nella moneta britannica il governo dovrà dimostrare che il provvedimento attuale non è che il primo annuncio di un'energica politica anti-inflazionistica all'interno.

Riccardo Aragno

Colloquio Zoli-Gutierrez sugli scambi col Venezuela

Roma, 20 settembre.

Il presidente del Consiglio, sen. Zoli, ha ricevuto al Viminale il ministro dell'Economia del Venezuela, Silvio Gutierrez, accompagnato dall'ambasciatore d'Italia a Caracas, Justo Giusti Del Giardino, e dall'ambasciatore del Venezuela a Roma, Raffael Domingo Reyenga.

Nel corso del colloquio è stata sottolineata la cordialità dei rapporti esistenti tra i due Paesi.

Al telegramma di augurio inviatogli prima delle elezioni ed a quello di rallegramenti speditogli dopo, il Cancelliere Adenauer ha fatto pervenire all'on. Fanfani la seguente risposta telegrafica: « Le buone espressioni che lei prima delle elezioni e dopo gli ottimi risultati di esse ha voluto inviarmi mi hanno procurato viva gioia. Anch'io spero che, con una continua e stretta collaborazione, noi potremo contribuire alla realizzazione dei nostri comuni ideali in una Europa unita. Con cordiali saluti, suo Adenauer ».

Re Saud il 28 settembre sarà in visita a Damasco

Beirut, 20 settembre.

Il ministro degli Esteri siriano Salah Bitar ha annunciato oggi ufficialmente che re Ibn Saud dell'Arabia Saudita giungerà a Damasco il 28 settembre per avere colloqui con i dirigenti siriani. Corre voce che all'incontro sarà presente anche Nasser.

Oggi intanto sono arrivati nel porto di Salakia, per una visita di cortesia, l'incrociatore e il cacciatorpediniere sovietici che si trovavano a Spalato. L'arrivo delle due unità russe era stato annunciato ieri a Damasco dal ministro della Difesa Azem.

L'agenzia d'informazioni del Medio-Oriente ha trasmesso un dispaccio da Damasco secondo cui il presidente siriano Shukri El Kuwatly avrebbe ricevuto un « importante messaggio » da parte del presidente dell'URSS Voroscilov, riguardante la situazione mediorientale. Si tratterebbe, ha aggiunto l'agenzia, di una comunicazione della « massima importanza ». I circoli ufficiali si sono rifiutati di rivelarne il contenuto.

Nell'aula delle Nazioni Unite

Il ministro Pella mentre parla a New York all'Assemblea delle Nazioni Unite (Telef.)

Un chiarimento dopo l'incontro dei due ex-parlamentari del PCI

L'on. Giolitti non si allea con Reale ma intende passare nelle file del PSI

" Ritengo sterile ed assurda qualsiasi iniziativa per la creazione di un movimento o gruppo di ex-comunisti,, - Un articolo polemico di Gonella sulla campagna elettorale d.c.

Roma, 20 settembre.

I contatti che vi sono stati nei giorni scorsi tra Giolitti e Reale hanno provocato un certo rumore nel settore — ormai molto esteso — degli ex-comunisti e di riflesso hanno riportato l'attenzione sulla lotta sorda, ma vivace che, in vista della preparazione elettorale, si sta combattendo tra il PSI ed il PCI.

Si era detto, un po' frettolosamente, che Giolitti e Reale si erano incontrati per concertare una azione comune e creare un raggruppamento di « ex ». La notizia ha messo un vespaio e provocato una immediata mossa a punto di Giolitti.

« Può capitarmi di parlare col sen. Reale così come con altri amici — ha dichiarato il deputato piemontese — senza che ciò comporti necessariamente una convergenza di posizioni politiche. Ho avuto modo di precisare recentemente un mio orientamento in una intervista a *France Observateur* e che può precisarsi nei seguenti punti: in primo luogo ritengo sterile ed assurda qualsiasi iniziativa per la creazione di un movimento o gruppo di ex-comunisti. In secondo luogo credo che chi non milita più o non si sente di militare nel PCI debba orientarsi verso il PSI, se vuole partecipare efficacemente alla lotta politica nel movimento operaio ».

La posizione di Giolitti è condivisa dalla maggior parte di coloro che sono usciti in questi ultimi tempi dal PCI e da quanti sono ancora nel partito « con un piede dentro e uno fuori ». Sono gli uomini della generazione di mezzo, attenti a non perdere il contatto con le masse operaie, scettici sulla possibilità di svolgere una azione concreta al di fuori delle grandi forze politiche e preoccupati di non offrire il fianco alle accuse di « imborghesimento » e di « socialdemocratizzazione ».

« Il mio sforzo — ci ha detto ancora Giolitti — è di uscire dalla qualifica di « ex » e dare alla nostra azione un contenuto positivo, non retrospettivo. I compagni ci seguiranno se sapremo indicar loro lo strumento per realizzare gli ideali e la speranza che avevano riposto nel partito comunista. Molti hanno aspettato a lungo, e molti aspettano ancora, proprio perché dubitavano dell'esistenza di questo strumento ».

La profondità del turbamento in cui vive ormai da molti mesi il P.C.I. è stata ancora una volta confermata — con franchezza senza precedenti nel recente passato — dal presidente della Commissione di controllo del P.C.I. nella riunione che si è svolta ieri e di cui *l'Unità* darà conto domattina.

Scoccimarro ha parlato per più di tre ore dello sforzo che sta compiendo il partito per uscire dal travaglio interno che lo agita dall'epoca del processo di Mosca. « E' un processo difficile — ha detto — e di non breve durata, che si svolge fra molti ostacoli e difficoltà, errori e incomprensioni, incertezze e perplessità ».

Il presidente della Commissione di controllo non se l'è presa soltanto con i scissionisti, ma anche e soprattutto con gli iscritti ed i dirigenti che sono rimasti e che non fanno abbastanza per rompere il cerchio del disorientamento ideologico, della passività politica dello scetticismo e della sfiducia. Se l'è presa con Di Vittorio accusato di sacrificare i principi all'azione rivendicativa parziale e al mito dell'unità sindacale; né ha risparmiato Amendola e gli altri « togliattiani » accusati di porre sullo stesso piano l'eresia « settaristica » e quella « revisionistica » mentre quest'ultima — a suo avviso — è estremamente più dannosa ed attuale.

Lo stesso statuto del Partito — secondo Scoccimarro — si è prestato ad interpretazioni equivoche perché molti compagni vi hanno trovato l'autorizzazione ad una indipendenza di giudizio e ad atteggiamenti critici che la moralità rivoluzionaria del P.C.I. non può assolutamente consentire». Una condanna egualmente aspra è toccata alle tesi del cosiddetto « comunismo nazionale — e, quindi, anche al titoismo e al gomulchismo, cui Scoccimarro ha opposto il principio dell'indefettibile solidarietà all'Unione Sovietica.

La conclusione è una specie di grido d'allarme: « Avvenimenti straordinari hanno turbato la vita del nostro Partito: è necessario ristabilire al più presto un sano ed elevato spirito di disciplina in tutte le nostre organizzazioni ».

L'on. Gonella, ministro della Giustizia ed ex-segretario della DC, ha rivolto oggi attraverso la sua rivista: *Società nuova*, un vivace attacco a Fanfani ed ai criteri con cui sta impostando la piattaforma elettorale del Partito. Come abbiamo già avuto occasione di dire, la « Commissione dei 102 » insediata ieri elaborerà una carta programmatica molto articolata, che proporrà soluzioni per un numero infinito di problemi: ma non toccherà, o toccherà in maniera generica, le questioni di fondo d'indirizzo politico già messo a punto dallo stesso Fanfani.

La principale di queste questioni è quella delle alleanze che la DC si propone di stringere nella prossima legislatura. Il problema dalle alleanze — ha già detto Fanfani — è un problema che si porrà dopo le elezioni, se pure si dovrà porre. Per Gonella questo significa, senza mezze frasi, ingannare gli elettori. « L'elettore non condivide il mandato, ma il candidato si autoimpegna. Se no ci sarebbe il caso e gli stessi Partiti perderebbero ogni significato ideologico. Quindi coloro che dicono: « L'elettore deciderà » poi vedremo quali alleati sceglierà », ingannano l'elettore perché non gli dànno ciò di cui ha bisogno: cioè una chiara nozione della alleanze politiche sulle quali ha il diritto e il dovere di decidere ».

L'attacco è sviluppato con asprezza (Gonella condanna, tra l'altro, l'esclusivismo del segretario del Partito e la confusione provocata dai « voti equivoci »), Fanfani non mancherà di rispondere appena gli se ne offrirà l'occasione. Ma si può essere certi che non darà molte soddisfazioni al suo avversario. Il « possibilismo » delle alleanze, il proposito di non scoprire il proprio gioco sino all'ultimo momento utile rappresentano dei canoni permanenti della strategia politica democristiana e Fanfani, come già ha cominciato a fare, li aggiornerà secondo le esigenze del caso, ma non è disposto ad abbandonarli.

Enzo Forcella

Progetto del gen. Norstad contro i conflitti locali

Il comandante atlantico suggerisce l'istituzione di reparti aviotrasportati che accorrano dove la pace sia minacciata

Parigi, 20 settembre.

Nel suo rapporto annuale ai Paesi membri della NATO (Alleanza atlantica) il comandante supremo delle forze atlantiche in Europa, generale Norstad, ha detto oggi che, nonostante lo sviluppo raggiunto dalle armi nucleari, lo scudo di difesa dell'Europa occidentale non deve scendere al disotto del livello di trenta divisioni.

Questo livello, ha dichiarato Norstad, potrà essere raggiunto solo se la Germania occidentale manterrà la promessa di fornire dodici divisioni, se la Francia restituisce alla NATO le divisioni inviate in Algeria e se le forze britanniche e americane di stanza in Germania non vengono sensibilmente ridotte.

Norstad ha anche proposto l'istituzione di una « brigata » aviotrasportata, per far fronte a scontri di minore entità nella zona europea. Scopo di questa « brigata » sarebbe il prevenire eventuali incidenti lungo la cortina di ferro e in altri punti strategici dell'area della NATO, tali da poter essere ritenuti « incidenti » da giustificare lo scoppio di una guerra. La brigata aviotrasportata dovrebbe accorrere prontamente come i pompieri per spegnere l'incendio.

Egli ha pure annunciato ai membri della NATO di aver proposto la graduale sostituzione degli aerei da caccia, da bombardamento pesante e da bombardamento leggero con missili teleguidati. Le nazioni della NATO hanno chiesto a loro volta al generale di redigere un rapporto sull'equilibrio fra armi convenzionali e armi nucleari che si creerebbe in seguito alla decisione britannica di ridurre l'entità delle forze convenzionali in favore di un maggiore affidamento sul deterrent nucleare.

Rappresentanti dell'U.E.O. (l'Unione Europea Occidentale di cui fanno parte Inghilterra, Italia, Francia, Germania occidentale, Belgio, Olanda e Lussemburgo) si riuniranno in autunno per esaminare il rapporto di Norstad prima che venga sottoposto all'Assemblea plenaria del Consiglio della NATO.

Il Consiglio della NATO ha oggi reso noto un programma di borse di studio per aumentare la conoscenza di problemi di comune interesse tra i 12 Paesi dell'Alleanza. Borse per studi universitari della durata di un anno verranno assegnate ai giovani. Consisteranno in mezzo milione di franchi per studenti che resteranno in Europa e 25 mila dollari per coloro che andranno a studiare negli Stati Uniti o in Canada. Informazioni possono essere ottenute indirizzandosi alla sede della NATO, Palais de Chaillot, Parigi.

La Tunisia ha chiesto forniture belliche all'Italia

Parigi, 20 settembre.

Funzionari governativi francesi hanno comunicato che la Tunisia si è rivolta all'Italia per la fornitura di un certo quantitativo di materiale bellico. Dal canto suo il governo italiano ha chiesto il parere delle competenti autorità francesi che hanno dato tacito consenso. Queste ultime si sono soltanto raccomandate sul fatto che tali armi vengano invece, cedute ai ribelli algerini e che l'Italia prenda, quindi, tutte le necessarie misure perché ciò non abbia a verificarsi.

Ergastolo a Berlino-Est per due « spie » americane

Berlino, 20 settembre.

La Corte Suprema della Germania orientale ha condannato oggi cinque cittadini tedeschi a pene detentive comprese fra l'ergastolo e 12 anni di carcere, sotto l'accusa di avere svolto attività spionistica a favore degli Stati Uniti. All'ergastolo sono stati condannati Friedrich Weihe e Alfredo Fritsche.

Gli imputati erano accusati di aver organizzato « bande controrivoluzionarie », in attesa di rovesciare, con la violenza, il governo della repubblica

L'on. Preti chiede siano semplificate le norme sul rilascio dei passaporti

"Troppi documenti sono ancora necessari; il diritto è negato ai giovani con obbligo di leva„ - Il socialista Berlinguer denuncia la lentezza delle pratiche per la pensione ai ciechi civili - Intervento di Di Vittorio sui fatti di Puglia

Roma, 20 settembre.

Un interessante problema, quello dei passaporti, è stato oggi prospettato alla Camera dai deputati dal socialdemocratico on. Preti in sede di bilancio del Ministero dell'Interno.

Una larga riforma nella concessione di questo documento è necessaria alla libera circolazione dei cittadini (diritto riconosciuto dalla Costituzione) è contemplata in una legge presentata anni fa dall'on. Giuseppe Pella e il Senato dovrà presto occuparsene alla luce anche delle modifiche che sono state suggerite. La proposta dell'on. Pella prevede, tra l'altro, che il passaporto abbia la durata di cinque anni e che talune categorie sociali vengano esentate dal pagamento delle relative tasse di concessione.

Oggi l'on. Preti ha nuovamente denunciato le lungaggini amministrative necessarie per ottenere un passaporto, il gran numero di documenti necessari, le disposizioni che negano ai giovani il diritto di ottenere questo documento con il pretesto che debbono assolvere agli obblighi di leva: « Se qualche cervello di giovani — ha detto — dovessero espatriare prima di aver prestato servizio militare, non vedo quale danno potrebbe venirne al Paese ».

Secondo l'on. Preti non è una saggia politica quella di limitare i « visti » per i Paesi comunisti. A parte il fatto che coloro i quali « non dovrebbero uscire dai confini nazionali non chiedono certo il passaporto, non regge neppure l'argomento della reciprocità. Un paese liberale — ha soggiunto — non ha bisogno di ricorrere a questi mezzi per mantenere la propria superiorità sui paesi a regime totalitario; dovrebbe, anzi, essere concessa la massima libertà ai turisti provenienti dagli Stati orientali per poter far constatare direttamente le differenze di vita esistenti tra i loro paesi ed i paesi liberi. Non ci si deve porre sul piano dei paesi meno evoluti — ha concluso il deputato socialdemocratico — ma dimostrare anche in questo campo la superiorità dei regimi liberi ».

Nel dibattito odierno sono intervenuti altri tre oratori, tra cui l'on. Di Vittorio, il segretario comunista della CGIL, si è occupato dei sanguinosi fatti di San Donaci per affermare che, « nonostante le ripetute dichiarazioni del ministro dell'Interno on. Tambroni e, forse, nonostante la sua buona volontà, questi tragici episodi si ripetono troppo spesso per l'irresponsabilità delle forze di polizia ».

Anticipando quello che sarà il *leit-motiv* del dibattito che si inizierà martedì mattina a Montecitorio, l'on. Di Vittorio, pur con una certa moderazione, ha chiesto al governo di volersi pronunciare chiaramente sulle responsabilità emerse a San Donaci: « Noi — ha detto — non intendiamo coinvolgere in un processo tutte le forze di polizia, ma sottolineare la necessità che s'instauri un vero regime democratico che abbracci nel suo complesso ogni categoria lavoratrice, comprese le forze di polizia ».

Altri deputati, come il democristiano Umberto Sampietro e il socialista Berlinguer, si sono occupati rispettivamente del problema della pubblica moralità (« perché non si approva — ha detto il primo oratore — la legge Merlin? ») e della pensione ai ciechi civili esprimendo riserve per la lentezza delle pratiche e per l'insufficienza dei fondi messi a disposizione per questa dolente categoria di cittadini.

d. m.

L'ambasciatore a Damasco a colloquio con Gronchi

Roma, 20 settembre.

Il Presidente della Repubblica ha ricevuto ieri al Palazzo del Quirinale l'ambasciatore d'Italia a Damasco, Grillo: molto probabilmente, argomento della discussione è stato il viaggio in Siria del Capo dello Stato, cui hanno accennato i giornali negli scorsi giorni.

CRONACA CITTADINA

Risultati di un'inchiesta al Tribunale dei minori

Gran parte dei ragazzi traviati appartiene a famiglie benestanti

L'anno scorso 619 procedimenti: solo 112 imputati provengono da ambienti poveri o amorali - 625 denunce nel primo semestre del '57 - L'importanza dei legami affettivi tra i genitori e verso i figli

Il doloroso fenomeno della delinquenza minorile è più che mai d'attualità. A quale punto di aberrazione possa giungere la gioventù cosiddetta «bruciata» lo dimostra l'episodio svoltosi giovedì a Roma: quattro ragazzi «di buona famiglia» che ordiscono una rapina nell'abitazione di un amico. Anche in questo caso — come nella maggior parte di quelli verificatisi a Torino e altrove — i precoci banditi non hanno nessun Soprattutto non quella della miseria: uno dei quattro, figlio di un industriale, disponeva di settemila lire al giorno per le «piccole spese». Per guadagnare questa somma, molti padri di famiglia devono lavorare una settimana.

Che la piaga della precoce delinquenza sia in aumento, non lo dicono solo i sociologi, i magistrati, le cronache dei giornali. Lo confermano le statistiche del Tribunale dei minorenni. L'anno scorso, il Tribunale aveva dovuto occuparsi — in sede istruttoria o processuale — di 619 giovani tra i 14 e i 18 anni. Ne aveva mandato solo 21 «per non aver commesso il fatto». Gli altri erano stati condannati o se l'erano cavata con le misure di clemenza previste dalla legge.

Nel primo semestre di quest'anno, le denunce contro minorenni sono già salite a 625. Pur tenendo conto dell'alta percentuale di «delitti colposi» — investimenti stradali, lesioni prodotte da «Robert», ferimenti per litigio, ecc. —, la parabola ascendente assume un carattere di estrema gravità. Bisogna risalire all'immediato dopoguerra, per trovare tanto squilibrio, tanto sconvolgimento nell'animo dei ragazzi che sgarrano. Nel 1945-1946, il numero dei giovani denunciati al Tribunale minorile era stato di 560. La punta massima si era toccata nel 1948 (ma le istruttorie e i processi riguardavano ancora episodi del periodo bellico, rimasti in sospeso per l'irreperibilità del colpevole). Nel 1952-1953, si era registrata una flessione nella criminalità giovanile. Purtroppo, non era l'inizio della ripresa morale: sotto la cenere della «gioventù bruciata» covavano altre ribellioni. Gli effetti li vediamo oggi, anche se non sempre riusciamo ad individuarne la causa.

Analizziamoli da vicino, con la lente della statistica, i 619 giovani che l'anno scorso sono caduti nella rete del Tribunale. Cinquecentosettantuno erano maschi, 48 femmine. L'enorme differenza indurrebbe a pensare che le ragazze siano di gran lunga più saggie dei loro coetanei dell'altro sesso. Sociologi e magistrati non condividono tale ottimismo: la differenza consiste non tanto nella volontà di deviare dalla retta via, quanto dall'impossibilità — per il sesso femminile — di commettere certi reati. I furti, le rapine, le risse, le aggressioni sono reati spiccatamente maschili. D'altra parte, quasi sempre le famiglie sono indotte a nascondere la colpe di una figlia, mentre non esitano ad affidare al «Centro di rieducazione» il figlio discolo.

Anche l'età dei delinquenti precoci è motivo di sorpresa e allarme: in passato, la piaga della criminalità colpiva i giovani tra i 16 e i 18 anni. Oggi sono i ragazzi tra i 14 e i 16 anni, quelli che ingrossano le schiere dei traviati. Ne costituiscono il 53 per cento, più della metà. Sono anche quelli che si macchiano di un maggior numero di reati e rivelano una paurosa recidività.

Nella graduatoria dei reati commessi da questi giovani, il 36 per cento riguardano il patrimonio, i furti e le piccole truffe. Il 27 per cento consistono in reati più gravi, contro la persona: lesioni e delitti contro la vita e l'incolumità altrui.

Per giustificare queste manifestazioni di criminalità giovanile, si sono spesso chiamati in causa la miseria, l'amoralità di certe famiglie, l'abbandono in cui vengono lasciati taluni ragazzi. Questi elementi hanno la loro importanza, possono essere una delle cause concomitanti o predisponenti. Non ne sono tuttavia la causa unica, decisiva. Dei 619 ragazzi in esame, 142 appartengono a famiglie in buone condizioni economiche e morali, 465 a famiglie di condizioni più modeste ma non povere nè tarate, solo 112 provengono da ambienti poveri per la loro formazione psichica.

Importanza fondamentale si attribuisce anche all'armonia o meno nei legami familiari: la statistica dimostra che le tesi contrasta con la realtà. Solo 45 giovani, infatti, provenivano da genitori che vivevano separati, e soltanto 23 casi di delinquenza minorile furono riscontrati tra «illegittimi».

Neppure il luogo d'origine ha inciso molto sulla casistica del Tribunale minorile. Tra i ragazzi al disotto dei 18 anni immigrati a Torino dal meridione o dalle isole, appena 63 sono incorsi in qualche guaio giudiziario, rispetto ai 365 residenti nelle province piemontesi. Si potrebbe accampare un'altra giustificazione, a favore dei diseredati: l'analfabetismo, l'insufficiente istruzione. Non regge nemmeno questa. Su 400 ragazzi traviati, dai 12 ai 18 anni, 162 avevano frequentato tutti i corsi elementari; 54 avevano proseguito gli studi nelle scuole di avviamento, 163 avevano avuto la possibilità di iscriversi alle medie, 15 avevano raggiunto il liceo e gli istituti superiori. Gli analfabeti erano solo 22.

Ma allora — vien da chiedersi —, da cosa dipende questa forma diffusa di delinquenza minorile? Risponde il Presidente del Tribunale minorile, dott. Moegardi: «C'è un aspetto, della vita familiare, su cui ancora non ci si è soffermati abbastanza: il rapporto affettivo tra padre e figlio, o tra quest'ultimo e chi ne cura l'educazione nell'ambito familiare. Se tale rapporto esiste ed è profondo, il ragazzo si forma degli ideali sani. Altrimenti, il ragazzo è istintivamente portato a cercare fuori di casa un surrogato di questi affetti, di questi ideali. Spesso sceglie male, un disonesto, senza rendersene conto. E' indotto ad imitarlo, ad emularlo, ne diventa succube. Anche la scuola deve evolversi, collaborare a quest'opera di difesa e di recupero della gioventù. Non basta più imparare sui libri, imbottirsi di nozioni. Occorre fare assimilare le norme sociali e morali, assicurarsi che siano operanti. Naturalmente, le cause della criminalità minorile sono molte e complesse: non si possono riassumere in una casistica affrettata, come non si può suggerire un rimedio empirico che valga per tutti gli individui e per tutte le mentalità. Per risolvere il problema, nei limiti del possibile, occorre un fronte unico: famiglia, scuola, magistrati, medici, sociologi».

Le sciagure di Brusasco

Grande folla ha seguito le bare delle tre vittime

Con un imponente concorso di folla si sono svolti ieri mattina a Brusasco i funerali delle tre vittime della sciagura automobilistica di Chivasso: il comm. Domenico Masino e i figli Giuseppe e Matilde. Erano presenti il comm. Giuseppe Caccia, consigliere delegato della Società Editrice Internazionale — della quale il comm. Masino ricopriva la carica di direttore commerciale, — molti dirigenti, impiegati, operai. Da Torino avevano raggiunto Brusasco numerose decine e decine di auto e alcuni pullman, colleghi e amici del compianto giovani, funzionari e autori della SEI.

Le tre bare, portate a spalla dagli amici dei defunti, erano precedute da donne e bambini della Campagnola del Rosario ed erano seguite da un lunghissimo corteo: in testa camminava piangendo, sorretto da uno zio e da un cugino, il figlio superstite del comm. Masino, Giovannino, che ha appena 16 anni.

La signora Anna De Gani ved. Masino è sempre ricoverata all'ospedale di Chivasso dove l'assistono il prof. Picco e il dott. Martini. Le sue condizioni continuano leggermente a migliorare.

— Alle 10,30 di ieri si sono svolti, a Torino, anche i funerali del dott. Franco Negri presidente della «Progas» e di sua moglie signora Emma Bresso, deceduti in seguito ad una sciagura d'auto nei pressi di Foggia. Il corteo è partito dall'abitazione in corso Galileo Ferraris 109 ed ha raggiunto la chiesa della Crocetta per proseguire poi per il cimitero generale. Seguivano i feretri le figlie Mimmi e Carla, i parenti, i dirigenti della «Progas» e dell'Italgas» e molta folla di amici, conoscenti. Il sen. Pasquali era rappresentato dall'avvocato Umberto Broggi, direttore generale del gruppo Italgas.

Verso le nove di sera alla Madonna di Campagna

Una gerente del Lotto rapinata da due banditi in motocicletta

La donna attendeva il pullman: aveva con sé l'incasso della giornata - I due si fermano accanto col pretesto di chiederle la strada - Colpita all'improvviso e derubata della borsa - La fuga dei malviventi verso Venaria

Clementina Scoda: ha il banco Lotto di via Venaria n. 22

Un'altra rapina si è aggiunta ieri sera alla serie di quelle consumate negli ultimi mesi ai danni di gerenti di banchi del Lotto: gli ultimi due colpi erano stati attuati in via Ghemme e in corso Peschiera. Ieri sera l'aggressione è avvenuta in via Venaria; le stile è sempre quella solita, usata dai precedenti banditi che non furono mai identificati. Non è quindi improbabile che si tratti degli stessi malviventi.

La vittima è la signorina Clementina Scoda, di 62 anni, domiciliata in via Ciberio 3, in un piccolo alloggetto dove vive sola. Ella è gerente della ricevitoria del Lotto numero 89, al numero 22 di via Venaria, a Madonna di Campagna; l'aiuta nel servizio la nipote Maria Pongrazzi di 26 anni. Ieri sera la giovane era uscita verso le 20, mentre la zia si era intrattenuta ancora un poco per completare i conti. Il venerdì è la giornata di maggior lavoro, perchè al sabato le giocate vengono sospese alle 12 e non si possono effettuare i punteggi inferiori alle 100 lire. L'incasso di ieri era quindi particolarmente elevato: 165 mila lire.

La Scoda ha poi raccontato che prima di lasciare il botteghino aveva uno strano presentimento di sventura, paura che dovesse capitarle qualcosa. E' rimasta indecisa per qualche minuto se lasciare il denaro nel cassetto della ricevitoria, ma poi si è ricordata di un triste episodio accaduto due anni fa, quando era gerente del banco di corso Regio Parco 69: una notte i ladri avevano forzato la porta e le avevano rubato tutto l'incasso.

Decideva perciò di portare con sé la somma; metteva il denaro nella sua borsa da viaggio, chiudeva la porta e si avviava per via Venaria verso la fermata del pullman C che l'avrebbe portata fin in piazza Statuto, a due minuti da casa. Percorsi circa quattrocento metri dal botteghino, giungeva alla fermata; la strada era scarsamente illuminata e pressochè deserta, di tanto in tanto passava qualche automobile, sui marciapiedi radi passanti. La Scoda udiva il rumore di una motocicletta che proveniva dal centro ed era diretta verso Venaria; sul momento non vi fece caso, ma improvvisamente si rendeva conto che la moto si era fermata con il motore acceso, alle sue spalle.

Sentì di avere paura, ma cercò di essere ottimista, pensò che il motociclista avesse bisogno d'una informazione. Si voltò, vide, a un passo di distanza, una motocicletta rossa con due persone a cavalcioni. Quelle che guidava le rivolse la parola: «Scusi, da che parte è via Borgaro?». La Scoda si fermò, alzò il braccio sinistro, che era libero, per indicare la direzione che i motociclisti dovevano prendere e precisò con la voce: «Sempre diritto».

In quel momento l'individuo che stava seduto sul sedile posteriore, allungò una mano verso di lei, le agguantò la borsetta e dette uno strattone. La donna lanciò un urlo e reagì con tutta la sua forza per non abbandonare l'oggetto, ma l'aggressore balzò dalla moto, le diede una spinta e lei si sentì sfuggire il maltolto. Il malvivente non era già salito sul sedile e la moto a tutto motore stava fuggendo in direzione di Venaria.

Animata dal coraggio della disperazione, la Scoda si mettava a correre da quella parte urlando: «Aiuto, aiuto, mi hanno aggredita». L'udirono alcuni passanti, le si avvicinarono, fu fermato un motociclista in arrivo il quale, saputo di che si trattava, si diresse velocemente verso Venaria per inseguire i fuggitivi, ma senza alcun risultato. La donna intanto, in preda alle choc, tremava e piangeva. I presenti cercarono di rincuorarla, qualcuno si offrì di accompagnarla al vicino commissariato di Madonna di Campagna, in piazza Borgaro. Qui il funzionario di servizio, appresa la notizia della rapina, disponeva perchè una pattuglia motorizzata iniziasse una battuta. Veniva poi informata anche la Mobile che predisponeva un immediato servizio di pattugliamento alla ricerca dei due rapinatori.

La Scoda, dopo avere presentata la denuncia dell'aggressione, si è dovuta far prestare da un funzionario conto lire per poter rincasare con il pullman. Nella borsa, oltre al denaro, aveva anche la bollette vincenti della scorsa settimana, in parte pagate e in parte da pagare.

Arrivati a Porta Nuova mille pellegrini di Lourdes

Da Lourdes sono giunti ieri a Porta Nuova i due treni dell'Unitalsi con 1060 pellegrini. Sul primo era una bimba di due anni, Maria Antonietta Balsola, di Milano che il 27 giugno scorso era stata gravemente colpita da poliomielite. La paralisi le aveva immobilizzato la parte inferiore del corpo tanto che neppure poteva stare seduta. Ora riesce a sedersi e, sorretta alle ascelle, si regge in piedi e muove le articolazioni facendo alcuni passi. Non si parla di miracolo, però le autorità religiose e sanitarie seguiranno attentamente la piccola Maria Antonietta.

Sul treno c'era anche Teresina Ferrero di 26 anni, da Mondovì Santuario. Nel '52 a Lourdes era guarita istantaneamente da una grave forma di mielite trasversa che da otto anni le aveva paralizzate gli arti inferiori ed il tronco procurandole dolori tremendi al dorso ed alla colonna cervicale. A Lourdes si è presentata al Bureau dei constatations medicales dove un collegio di 17 medici di quattro nazioni l'hanno attentamente visitata. Tra breve si recherà a Parigi alla Commissione internazionale medica e soltanto questa potrà affermare se la guarigione è avvenuta fuori delle leggi naturali.

L'incidente in aula mentre il giovane è processato per truffa

Quattro mesi a uno studente di liceo che chiama una teste "vecchia befana,,

Cresciuto in una ricca famiglia: mesce ingannato alcuni negozianti facendosi consegnare sui bracciali d'oro e altri oggetti di valore - L'ultimo raggiro (due abiti per una sposa) denunciato ai giudici dalla madre

In Tribunale si discuteva un processo per truffa ed imputato era lo studente Augusto Pittavino di 20 anni. Mentre deponeva come teste una suora, che insieme alla sorella, era stata ingannata dal giovane, questi almeno in piedi facendo un gesto irato con la mano disse: «Ma sta zitta, una sorella è una vecchia befana come lei». I testimoni nel momento in cui svolgono la loro funzione sono considerati pubblici ufficiali e di conseguenza le parole del Pittavino suonarono come oltraggio.

Il processo per questa fu interrotto ed il pubblico ministero gli elevò la nuova imputazione configurata nell'art. 341 del codice penale «per aver offeso l'onore ed il prestigio di un pubblico ufficiale», chiedendo che si procedesse subito. Il giovane Pittavino si è giustificato affermando di non aver voluto offendere nessuno: «Quelle benedette parole sono venute fuori spontaneamente. E' un modo di dire, ma l'intenzione non era offensiva». Tra P. M. e difensore si fu discussione sul significato e sul valore della frase «è una vecchia befana». Il collegio riconoscendo l'imputato colpevole lo condannò a 4 mesi di reclusione con la condizionale. Il processo per truffa sarà continuato nell'udienza del 27 settembre.

Il Pittavino, terminato il liceo, abbandonò la casa. Senza lavoro e non avendo soldi, in un negozio di via Roma ed in un altro di via Pietro Micca si fece consegnare un magnetofono, una macchina fotografica, un apparecchio cinematografico di 16 mm, dicendo che avrebbe pagato il giorno dopo. Ottenne facilmente la merce perchè il padre suo — defunto — era assai conosciuto.

E senza pagare si fece consegnare in un terzo negozio 6 bracciletti d'oro. Tutto quanto lasciò presso compagni di scuola come pegno per ottenere somme in prestito. Quando fu arrestato, la madre scrisse una lettera al presidente del Tribunale invitandolo ad essere severo ed a dare una lezione meritata al giovane scapestrato: «Penai — scrisse la madre — che si è recato persino da due sorelle sarte e, sfruttando la conoscenza che non hanno con me, si è fatto consegnare due abiti affermando che doveva regalarli alla cugina per la nonna. La cugina non doveva affatto sposarsi e gli abiti chi se dove li ha messi».

La lettera conteneva implicitamente una nuova denuncia ed il presidente del Tribunale nel corso del dibattimento mandò a chiamare le due sorelle sarte. Mentre deponeva come teste la prima, il giovane imputato si lasciò sfuggire l'epiteto di «vecchia befana».

Presiedeva ieri il dott. Pogliano; P. M. il dott. Mancuso; canc. Casatelli. Difensore del Pittavino l'avv. Dal Fiume; difensori degli studenti imputati di ricettazione gli avv. De Marchi, Olivero, Ramella, Toselli.

— Il pretore avv. Barbiellini ha condannato ieri a 12 mesi di reclusione Angelo Merlo di 55 anni residente a Milano perchè colpevole di borseggio. In via Santa Teresa all'angolo con via San Tommaso aveva sfilato il portafogli con 800 lire dalla tasca della signora Maria Bianchi, mentre stava salendo su un pullman della linea «H», poi il suono era salito su una vettura della linea 14.

La donna, che si era accorta di essere stata derubata e diede l'allarme. Un passante riuscì a far fermare il Merlo giocò d'astuzia e scese dalla vettura con volto tranquillo dopo aver lasciato cadere il portafogli ai piedi del bigliettaio. La sua mossa non lo salvò.

Ieri al processo era difeso dall'avv. Decimo, Cancelliere Bertolino.

Discorso di Parri per il «20 Settembre»

Altra manifestazione al P.L.I.

La ricorrenza del XX Settembre è stata commemorata ieri sera con due discorsi: il sen. Ferruccio Parri ha parlato in piazza Lagrange e l'avv. Domenico Zaccuolo nella sede del partito liberale. Ricordato il fatto d'armi che il 20 settembre 1870 determinò il ritorno di Roma all'Italia, entrambi gli oratori sono passati ad esaminare il problema dei rapporti tra Stato e Chiesa con riferimenti polemici alla democrazia cristiana e alle elezioni della prossima primavera.

La manifestazione di piazza Lagrange, alla quale hanno partecipato circa duemila persone, era stata promossa dai partiti radicale, repubblicano, socialdemocratico, socialista e dai movimenti Comunità ed Unità popolare. Presentato dal radicale avv. Salsa, il senatore Parri ha risorditto affermando: «E' un fatto significativo che si avverta nuovamente la necessità di commemorare una data che appariva dimenticata e che rappresenta invece uno dei punti fondamentali della storia d'Italia».

Dopo aver ricordato le tappe attraverso cui sono passati i rapporti tra Stato e Chiesa delle Guarentige, Conciliazione, articolo 7 della Costituzione) il sen. Parri ha dedicato la maggior parte del suo discorso alla situazione attuale e alla prospettive future. «Gli uomini di governo — ha detto — devono aver forte la coscienza dello Stato per saper esercitare il potere in nome del popolo e della nazione anzichè di un partito. Non credo tuttavia che le tendenze clericali della democrazia cristiana possano essere contrabattute, come vorrebbero alcuni, con l'anticlericalismo».

L'oratore ha concluso: «Sarebbe grave errore costruire un muro che divida i clericali dai laici. Vi è possibilità di conciliazione tra libertà di coscienza e credo religioso. E' altrettanto possibile una intesa fra le forze politiche laiche e la democrazia cristiana a condizione che si affermi ben precisa la piena autonomia dello Stato nei confronti della Chiesa. Non occorrerà chiedere altro che l'assoluto rispetto della Costituzione».

La seconda manifestazione, nel salone di via delle Orfane, si è svolta per iniziativa dei giovani liberali che hanno promosso analoghe riunioni in tutte le sedi del p.l.i. Presentato dall'avv. Olivero, l'avv. Zaccuolo ha parlato sul tema: «La breccia di Porta Pia: punto di partenza o punto di arrivo?». Egli ha commemorato la data sotto l'aspetto storico e politico facendo un raffronto fra il Risorgimento e la situazione attuale per concludere con la conferma della funzione che, nello schieramento laico, ha l'idea liberale.

Un barista si sfracella con la moto contro il furgone di una ambulante

Un altro giovane si uccide sulla motocicletta appena acquistata - Morto lo studente sedicenne schiantatosi contro un camion

In ventiquattro ore sono deceduti, in seguito ad incidenti della strada, due motociclisti e un ciclista. L'ultima sciagura è accaduta ieri alle 14 sulla strada di Altessano, all'angolo con via Sansovino. Su quest'ultima arteria procedeva in motocicletta, diretto verso la strada di Altessano, il ventiquattrenne Giuseppe Saccinni, abitante in via Sant'Ottavio 9, barista presso un caffè di via Lagrange 4. Da Altessano veniva un autofurgone Lancia «Augusta» targato TO 160225 alla cui guida, posta sulla destra, era la signorina Giovanna Ghigo di 22 anno, abitante in via Adamo 51. Accanto a lei sedeva la sig. Margherita Soffietti in Ghigo di 44 anni; il furgone era carico di stoffe perchè le due donne sono ambulanti e stavano tornando dal mercato di Venaria.

L'automezzo e la motocicletta giungevano sull'incrocio nello stesso momento. Il Saccinni evidentemente pensava che la macchina rallentasse per lasciarlo passare; purtroppo la stessa considerazione, avvalorata dalla precedenza alla quale aveva diritto, la faceva il Ghigo nei suoi confronti. La motocicletta andava a cozzare in pieno contro la portiera anteriore sinistra della «Augusta» e il giovane veniva sbalzato di sella.

Le due donne scendevano di macchina e correvano a prestar soccorso allo sventurato che rantolava e aveva il viso imbrattato di sangue. Qualche minuto dopo sopraggiungeva una macchina guidata dal maresciallo dell'esercito Riccardo Fila di 38 anni abitante a Venaria in corso Matteotti 9. Egli caricava subito il ferito e si dirigeva a tutta velocità verso Torino. Il Saccinni veniva ricoverato all'ospedale Maria Vittoria dove i sanitari gli riscontravano una vasta ferita alla regione temporale sinistra e frattura della base cranica, oltre a varie ferite alle braccia. Le sue condizioni erano disperate e infatti tre ore dopo, alle 17,30 egli cessava di vivere.

Nativo di Spinazzola in Puglia egli abitava a Torino dal 1941 con il padre Giacomo la madre Maria e due sorelle. Suo padre fa il calzolaio ed è cugino di primo grado con il Saccinni che due anni fa vinse un'ingente somma al Totocalcio.

— Sulla strada che da Revigliasco scende a Moncalieri due motociclisti sono usciti di strada l'altra sera e uno di essi è deceduto qualche ora dopo nella propria abitazione. E' l'operaio Francesco Cravero di 25 anni abitante in via Cernaia 25 a Moncalieri. Suo coetaneo, Giuseppe Peretti di 19 abitante nella stessa casa, aveva comperato una motocicletta «250» e doveva andarla a ritirare a Revigliasco. Il Cravero, motociclista pratico, si offrì di accompagnarlo.

I due facevano ritorno alle 22. In una curva il Cravero non riusciva a tenere la moto che precipitava in una scarpata. Il Peretti riportava lievi ferite, mentre il cognato appariva gravissimo. Egli veniva accompagnato all'ospedale Santa Croce di Moncalieri, ma i medici, dopo avere constatato che aveva riportato la frattura della colonna vertebrale, acconsentivano al suo trasporto a casa. Due ore dopo, verso mezzanotte, il Cravero cessava di vivere.

— All'ospedale Mauriziano è morto ieri notte lo studente sedicenne Roberto Oddi, figlio del dott. Giovanni direttore di una agenzia dell'Istituto Bancario San Paolo, il quale, nel pomeriggio di ieri l'altro, era stato travolto da un autocarro mentre si allenava in bicicletta assieme a due amici sulla strada Giaveno-Orbassano.

In libertà uno degli arrestati per i concorsi truccati RAI

E' uscito dalle «Nuove» il meccanico genovese Luigi Maggi che, insieme con altri tre complici, era stato arrestato per le irregolarità nei concorsi Rai Tv. Il provvedimento è stato preso dal giudice dott. Corsanico, il quale ha ritenuto di concedere la libertà provvisoria al Maggi in considerazione della minima partecipazione ai fatti.

Egli risulterebbe responsabile soltanto di essere intervenuto per far vincere fraudolentemente una «Appia», alla propria moglie, mentre sarebbe estraneo agli altri episodi. Il funzionario della Rai dott. Ruggiero, suo cognato Tiscornia, il macellaio genovese Quelrolo sono tuttora in stato di arresto. Difensore dei Maggi è l'avv. Peci.

Specchio dei tempi

Distinguere lo Stato Vaticano dalla Chiesa - Nelle precisioni i meteorologi non hanno fortuna - "Tradito da un fedele amico un cane mi ha ridato la pace,, - I sardi sono bravi soldati - Ho soltanto un decimo della vista normale

Un lettore ci scrive:

«Sono un lettore abituale dell'apprezzato quotidiano *La Stampa* e, come tale, più per un senso spontaneo di curiosità che per un vero interesse, mi soffermo subito nella lettura della rubrica "Specchio dei tempi". Senonchè questa lettura mi lascia sovente assai meravigliato per la faziosità di chi, forse senza una preparazione specifica, disserta e prende posizione al riguardo di questioni religiose, della Chiesa, della morale, ecc.

«Mi riferisco soprattutto ad uno scritto apparso su *La Stampa* del 17 u. s., nel quale un lettore si lamenta della censura degli spettacoli in genere e di quelli televisivi in specie.

«Il nostro lettore pone sul banco d'accusa nientemeno che il Vaticano, come Stato Sovrano, cioè come soggetto di diritto pubblico internazionale. D'accordo che lo Stato della Città del Vaticano è uno Stato Sovrano con tutte le prerogative che ad una Stato appartengono e competono. Che però ci sia qualcuno che affermi, come fa il menzionato lettore, che lo Stato Vaticano voglia imporre i suoi voleri ad un altro Stato, mi pare ridicolo, per il semplice fatto che il Vaticano come Stato non ha ambizioni politiche di nessun genere, non mira ad espansioni territoriali nè a rivendicazioni materiali, bastandogli un piccolissimo territorio per le esigenze spirituali e materiali, queste ultime subordinate alle prime.

«Che poi la Chiesa (che il lettore confonde con Stato Vaticano) si serva per le sue finalità mire egemoniche della censura televisiva, è ancora più ridicolo. Certo che la Chiesa docente, nella continuità del Suo alto magistero non può esimersi dal mettere in guardia i fedeli dai pericoli che cattivi usi delle scoperte umane possono generare. Vedasi da ultimo la allocuzione del Santo Padre al riguardo del cinema, della televisione, ecc. Dal canto loro, poi, i fedeli hanno la possibilità (con la libertà) di comportarsi come credono più opportuno e anche di ignorare l'insegnamento morale della Chiesa Cattolica, ma non possono pretendere che detto insegnamento non abbia a svolgersi.

«Sarebbe quanto mai opportuno, che coloro che si proclamano cattolici romani, fossero veramente tali, e non si mascherassero dietro questo facile e comodo paravento per criticare la Chiesa nel suo quotidiano operato, quasi che la confessione di essere cattolici esimesse dal doveri che la nostra professione cristiana ci impone».

Renzo Negro
della GIAC di Forno.

Un lettore ci scrive:

«E' una domanda questa che certamente non pubblicherete. Mi saprà spiegare perchè il "Signor Tempo", nel 90 % dei casi, è contrario alle previsioni dei meteorologi? Ieri sera, dopo una splendida giornata, il bollettino alla tv ha detto: "Tempo bello, temperatura in aumento". Ed ecco il cielo plumbeo ed il termometro scendere. E ciò si ripete da mesi! E ci insegna a regolarci ed a invertire quanto ci viene consigliato!».

Tina Ferrero.

Un lettore ci scrive:

«Colpito da un dolore fortissimo per la mancata fedeltà di un amico al quale avevo dedicato tanto affetto e tanta stima, ho ritrovato in un cane bastardo, abbandonato e raccolto cucciolo in una località dell'Appennino Pistoiese, la forza di riprendere la fiducia in me stesso e nella vita. Se io sapessi scrivere, direi tante cose sull'importanza che un cane può avere nella vita di un uomo, ma mi limito a dire che se oggi mi mancasse il mio cane (mentre scrivo è qui accovacciato vicino a me e mi guarda con i suoi occhi straordinariamente espressivi, quasi sapesse essere lui l'argomento), io ne morirei disperato».

Aldo Millul

Un lettore ci scrive:

«Peggio che mai. Il signor Salvatore Poddighe, per difendere i sardi accusati di non avere molto rispetto per gli animali, accusa il mulo, descrivendolo come una bestia feroce che deve essere trattata solo con la frusta E per appoggiare le sue affermazioni invoca la testimonianza degli alpini. Ma su dopo la prima guerra mondiale gli alpini, gli artiglieri da montagna e i fanti hanno innalzato un monumento ai muli! In Russia, durante la battaglia di Passo Buole, ho visto arrivare la prima linea muli carichi di munizioni: poi, senza i conducenti, caduti per strada morti o feriti. Sembrava che le povere bestie fossero consce del nostro dramma. E' questo un animale generosissimo che non conosce il pericolo e rende sino al limite massimo della sua forza, ma ha un carattere a reagisce alle botte e quando si pretende da lui più di quello che può fare. Così si spiegano le proteste dei muletti sardi, di piccolissima taglia, sui quali è normale vedere a cavalcioni due persone ora relativi fardelli.

«Il sig. Poddighe, infine, esattezza ingenuamente che gli altri animali vengono trattati bene perchè i sardi "sanno bene che da loro ottengono i mezzi per potersi vivere". Rispetto a sanno molto disinteressati, dunque: Meno male però che, come soldato, lo ha molto riguardo per i sardi sotto un altro aspetto, ricordando i valorosissimi combattenti del Carso e di Cal Del Rosso. Distinti saluti».

gen. Ottorino Schreiber

Un lettore ci scrive:

«Sono un ragazzo diciannovenne di modestissima famiglia e fin dalla nascita non dispongo che di un decimo della vista normale. Con questo difetto non riesco a trovare nessuna occupazione, tanto più che l'oculista mi proibisce lavori faticosi che potrebbero farmi perdere anche quel minimo di vista che mi resta.

«Ormai il problema di dover rimanere tutta la vita ozioso a meditare sulla mia sventura, il problema di non riuscire a guadagnarmi il pane e di dover vivere sempre dell'elemosina dei miei familiari, pur essi non in floride condizioni, talvolta mi tormentano.

«Qualche tempo fa sentii che una legge era stata approvata per occupare i ciechi come centralinisti nelle aziende. Questa notizia è stata per me un raggio di sole, ma è durato ben poco perchè presto mi si chiarì che quella disposizione favorisce solo i ciechi, ma io lo sono troppo per un comune lavoro e non abbastanza per beneficiare di quella legge.

E' mai possibile esser tanto perseguitati? Non ci sarà proprio nessuno al mondo che voglia offrirmi un posto di pena con un modesto stipendio? Ringrazio e benedico le «Specchio dei tempi» se vorrà darmi una mano per aiutarmi nella mia ricerca».

Remo Bonitello

Cerchiamogli un lavoro

A rischio della sua vita un giovane, Mario Capozzi di 21 anni, ha salvato l'altro ieri una donna, madre di due bambini, che stava per affogare nel Po. Nel suo slancio generoso, il Capozzi ha perso il portafogli, contenente oltrecento lire, e tutto l'orologio: era per lui l'unica ricchezza. Un orefice della barriera di Milano, il signor Franco Cavaglià, con negozio in corso Palermo 43, ha offerto un orologio nuovo da consegnare al giovane. L'assessore comunale comm. Franco Rosso, ci ha comunicato che il Merp regalerà al salvatore un cronometro d'oro. Ieri sera è giunta a «Specchio dei tempi» una lettera che dice: «Quel bravo ragazzo Mario Capozzi può passare alle stand Sirmone in piazza Vittorio Veneto, che gli darà dato in cambio un altro orologio da polso».

Sono bei gesti verso un giovane che ha dimostrato coraggio e altruismo. Ma Mario Capozzi è povero: ha dovuto lasciare il paese natio in provincia di Foggia per tentar la fortuna nel Nord. Cerchiamogli un lavoro. Lo ha ben meritato.

Il mezzadro riavrà il bue

Pubblichiamo l'elenco delle offerte, giunte ieri al giornale, per il povero mezzadro delle Langhe:

Gina e Cesare L. 1000; R.F. 1500; Q.M. (Imola) 1000; Roberto e Marco 1000; N.N. da Alessandria 500; M.P. 500; E.B. 2000; S.M. 1000; una lettrice di «Specchio dei tempi» 500. - Totale L. 9000. Totale precedente L. 124.130. Totale generale L. 133.130.

Finge di sposare una ragazza per carpirle tutti i risparmi

La cerimonia nuziale simulata con un abile stratagemma - Troppo tardi l'ingenua giovane scopre la frode - Arresto del truffatore, colpevole di altri imbrogli

La Squadra Mobile ieri ha arrestato un giovanotto calabrese, Lorenzo Murfone di 26 anni senza fissa dimora, perchè colpevole di parecchie truffe; delle quali la più grave commessa ai danni di una ingenua domestica di 22 anni. Il Murfone, che sa ballare molto bene e veste elegantemente, aveva incontrato la domestica di nome Rosina in una sala del centro e l'aveva corteggiata. Era uscito con lei altre volte e si era lasciato andare a promesse di matrimonio.

«Tu — gli disse Rosina — non mi sposerai mai, perchè già ho un bambino di due anni». Piangendo gli confessò di essere una ragazza-madre e di lavorare per poter allevare il figlio.

«Credi che non ti sposi perchè già c'è un bimbo? Tutt'altro. Anzi, ti dirò che dobbiamo accelerare le nozze per poter dare al più presto un nome all'innocente. Frattanto io ai documenti».

Dopo alcuni giorni il Murfone le raccontò di aver trovato un alloggetto in via Principe Tommaso e di aver acquistato un alberghetto in provincia. «Però — aggiunse — mi occorrono soldi, qualche biglietto da mille, per le ultime spese».

L'ingenua Rosina, ragliante per la bella notizia, gli diede i suoi risparmi, 130 mila lire. Poi il giovanotto andò in una chiesa del centro pregò il parroco di benedire una sua cugina che non stava bene di salute. «Se lei volesse, reverendo — io le sarei molto grato». «Ma subito, si figuri, è mio dovere. Vengo a casa sua perchè immagino che sia a letto». «No, non si disturbi, può alzarsi. Glielo porto io». E fissò l'appuntamento.

Andò da Rosina e disse: «Vestiti bene chè andiamo a sposarci. Andiamo da soli perchè non voglio feste. Tu capisci, c'è un figlio, meglio così...». «Ma hai pienamente ragione. Tutta come vuoi. Sei un tesoro. E poi dicono che nelle sale da ballo si incontrano soltanto scioperati». Il mercordì diede la sua benedizione, si intrattenne con la giovane a parlare della sua salute: il Murfone intervenne ogni volta che minacciava di sorgere equivoco. Rosina uscì di chiesa credendosi sposata e condusse il presunto marito dai suoi genitori, i quali consegnarono un'altra somma di denaro per aiutarli ad acquistare i mobili. Il Murfone si prese i soldi e non si fece più vedere.

Un'altra volta per compiere una truffa l'intraprendente calabrese si era finto amico addirittura del Presidente della Repubblica ed a questi mandò un telegramma avveniendole che sarebbe andato a trovarlo. La polizia lo fermò a Roma alla stazione Termini e lo rispedì a Torino con foglio di via obbligatorio pensando che fosse un mentecatto. Egli scese a Firenze, senza a caso l'indirizzo di un medico, atteso che fosse uscito, poi si recò in casa a parlare con la madre. Raccontò che era incaricato di trovare degli specialisti per una clinica e dopo un colloquio di un'ora uscì con 100 mila lire.

DANZE LA PERLA
Un eccezionale successo ha accolto il debutto di
MICHELINO E I SUOI SOLISTI
Al microfono Ugo Dini.
Il caratteristico moderno complesso che diverte e entusiasma Vi dà appuntamento da stasera alle 21.

NIRVANA DANZE
Via Principe Amedeo 30
Questa sera ore 21
Riapertura
Orchestra Carletto Spinardi
Al microfono Frankie Billano

SALA GAUDIO DANZE
Via S. Massimo 15 - Tel. 40.775
STASERA GRAN RIAPERTURA
Complesso M. Rossi con C. Rizzi, E. Giorgi

CASTELLINO DANZE
Grandioso successo Orchestra
ROSACLOT F. GIACON, e. MARI
16,30 to, 21 trattenimi. danzanti.

EL TROCADERO
17 e 21 gran successo di *Ronazzella* ed i solisti *Amadesi e Milli* con le voci di *L. Zelli* e *N. Nicosia*.

CLUB DANZE PRINCIPE
Ore 16 matinée, ore 21 elegante serata con *Egidio Calcagni* e il suo moderno complesso. Dir. M° Gallo

LA ROTONDA VALENTINO
Ore 21 trattenimenti Successo Orch. *Gimelli*, c. A. M. Parello.

GENITORI! Date alla vostra figlia un'arte o una cultura, l'una e l'altra indispensabili alla vita moderna. Iscrivetele ai n

Oggi si apre a Bologna il congresso nazionale forense

Difesa dell'avvocato

E' una professione ferocemente attaccata dai caricaturisti, ma ha in sé una virtù moralizzatrice: insegna il rispetto delle idee altrui, l'umiltà, l'arrendevolezza

Il quarto congresso nazionale forense che si svolge a Bologna tra il 21 ed il 26 di questo mese inizia i lavori sul tema «Difesa della professione forense»: ma notevole è che per desiderio del presidente dell'Ordine degli avvocati di Bologna e del comitato organizzatore, Enrico Redenti, illustre cattedratico ed avvocato, questa «difesa» s'inizia sul tema della deontologia professionale.

La «difesa», cioè, consiste anzitutto nel volere essere circondati dalla maggiore stima, e nel voler avere coscienza di meritarla. I vecchi avvocati cominciano col ricordare a tutta la classe, ed ammirarsi ai giovani, quali siano i doveri della professione.

Questo modo d'intendere come si difenda la dignità di un ceto o gruppo, mi pare da additare ad esempio. Se si rivendicano autonomie, occorre dimostrare di meritarle; se una classe assume di volersi autogovernare, deve mostrare un certo rigore nel punire i suoi membri che contravvengano. Alcuni Consigli dell'Ordine hanno mostrato di essere qui sulla buona via, ed è da confidare che gli altri li seguano ed il Consiglio superiore forense li sostenga.

Non che ci sia bisogno di risanare un terreno inquinatosi, né di far rivedere un giudizio sfavorevole.

Non sarebbe facile sincerizzare l'opinione generale intorno agli avvocati. Se si dovesse guardare ai motti sui portacenere o sulle maiolichine, che ammoniscono dal non ricorrere ai legali se non si vuole perdere tempo e danaro: alle raffigurazioni caricaturali degli avvocati nei film (ricordate *Il bigamo*) ed in tutti gli umoristi a partire da Courteline: a certe battute che si ripetono da secoli (come la storiella che nelle litanie dei Santi ci fosse un *Sanctus Ivo, advocatus sed non latro - O res mirabilis!* e Pio IX rifiutasse di togliere le tre ultime parole): se si dovesse guardare a questo, sarebbe a dire che la stima generale di cui godono gli avvocati sia scarsa.

Ma sarebbe giudizio errato. Ed il fatto che gli avvocati ornino proprio i loro studi con quelle maiolichine o con le feroci caricature di Daumier (il nostro carissimo Calamandrei aveva al suo studio una fine collezione, quale il suo gusto poteva metterla su, di tutte le possibili caricature di avvocati), che non pensino neppure ad invocare la censura su quei film, mentre ch'essi sono consci che si tratta di semplici *bons mots*, che non è affatto vero che la classe non sia stimata. Ed il posto che continuano ad avere gli avvocati nelle cariche elettive (se pure, col venire avanti nuove classi, non sia più così sovverchiante com'era ottanta anni or sono) è conferma di ciò.

Come in tutte le classi, ci sono le pecore nere: c'è qui pure un bassofondo, alimentato dal bisogno, dalla povertà. Ma è uno strato molto esiguo. In genere l'avvocato, giovane e vecchio, piccolo e grande, del nord e del sud, ha la devozione al cliente, alla causa. Non c'è avvocato che non senta il rovello delle sconfitte, che vi si abitui: chi vive nel mondo forense non sarà sempre entusiasta della capacità, dell'ingegno, delle risorse di tutti gli avvocati, ma sa che sono ben rari i casi di negligenza.

Le cause sono accanitamente difese: fogli di lumi, comparse, repliche. Poche sono le cause dove, dopo un grado di giudizio, ci si rassegni alla sconfitta: la macchina giudiziaria italiana è resa faticosa per il fatto del gran numero di cause che percorrono i tre gradi di giudizio.

Avidità, spirito di litigiosità degli avvocati, dicono i detrattori. In realtà molte volte è l'interessato che sospinge, che abbandona il legale il quale sconsiglia la lite, o suggerisce di rassegnarsi alla sentenza sfavorevole. Ma se talvolta l'avvocato è lui a consigliare d'insistere, anche volte su dieci è in perfetta buona fede, perché si è appassionato alla causa, è convinto che il magistrato abbia errato con quella sentenza contraria.

Il pericolo contro cui i vecchi avvocati debbono mettere in guardia i giovani è quello di strafare, di sbagliare per eccesso di zelo. L'incuria è rara, anche perché l'avvocato ben sa che il cliente perdona facilmente al difensore che perdette, ma si prodigò (ed il prodigarsi lo ha potuto constatare, mentre probabilmente gli sono sfuggite le debolezze intrinseche della difesa), là dove una fama d'incuria è la rovina di uno studio.

La professione di avvocato è una di quelle che hanno in sé virtù moralizzatrici. La via del dovere coincide con quella della correttezza. La diligenza, la cortesia, la laboriosità portano, più che in altre professioni, al successo, mentre i comportamenti opposti trovano rapida sanzione. Ma accanto al comportamento con il cliente, c'è quello verso il collega e soprattutto verso il magistrato. Ora, il legale non ignora che il miglior patrimonio da conquistare è la stima del giudice: il quale sappia che quell'avvocato potrà sostenere per il cliente tesi che la magistratura respingerà, ma non cerca mai d'ingannare, non afferma mai circostanza che sappia falsa, non fa mai dire ad un documento ciò che il documento non dice. E sa attendersi che la lealtà verso i colleghi, il non ricorrere al piccolo artificio — approfittare del ritardo dell'avversario nell'arrivare all'udienza per far dichiarare chiusa una istruttoria, o cercar d'introdurre surrettiziamente un documento nuovo in fascicolo — sono necessari al prestigio del legale, che trova talora nel magistrato un giudice che perdona meno facilmente del collega.

Ma la professione educa anche ad un sano abito liberale, affranca dai dogmatismi. Nessuno come l'avvocato sa quanto occorra essere cauti nell'affermare che una verità è «evidente», che una conseguenza è certa, che una soluzione è definitiva. Fin dai primi anni si rende conto di come mutino i giudizi umani, anche tra gli uomini di eguale formazione ed inclinazione: nel corso della sua vita vede mutare in troppi punti la *communis opinio*, apparire dato di buon senso quella che trent'anni prima sembrava stranezza. Per poco che abbia spirito religioso, è portato a vedere una conferma della esistenza di Dio in questo mutare che l'uomo fa di certezza, ed in questa sua impossibilità di raggiungerla.

Pochi credono che la virtù sia premiata in questo mondo. L'avvocato di solito lo crede: non perché veda arricchire o divenire potenti i migliori, ma perché sa quanto l'assillo del successo economico, della tenace, cruda difesa del proprio diritto, nella sua piccolezza, contro tutti, avveleni la vita. Abbiamo presenti, nei legali, figure tetre, dai tratti tirati, amareggiate, di uomini ch'erano ricchi, ma che non sapevano rinunciare a nulla, subire in pace la più piccola invasione della loro sfera. E le vicende coniugali? La pena di quei tanti e tanti giovani coniugi, belli, sani, fondamentalmente onesti, che si sono sposati desiderandosi, e che divengono nemici, si guastano irrimediabilmente la vita, per stupidi puntigli, per volersi affermare l'uno di fronte all'altro, per non saper cedere, per fare una questione di prestigio nell'imporsi in materia di orario di pasti o di tipo di cucina o di disposizione dei mobili o di uscite serali.

Per poco che l'avvocato tragga il succo della sua esperienza, non può essere che assertore di rispetto alle idee degli altri, di umiltà cristiana, di arrendevolezza.

A. C. Jemolo

Il programma dei lavori

(Dal nostro inviato speciale)

Bologna, 20 settembre.

Nella macchina della Giustizia tutto funziona alla perfezione o non vi è qualche ingranaggio che tenda ad incepparsi, lasciando presupporre la necessità di una revisione? E quali, semmai, possono essere i sistemi migliori per eliminare gli inconvenienti?

Il problema venne già affrontato in primavera a Napoli dai magistrati. Ma il loro fu un esame della situazione dall'«interno» ed i risultati furono, se non clamorosi, certamente interessanti. Ora il medesimo problema, verrà esaminato dagli avvocati e sarà, il loro, un esame dall'esterno. I risultati, con ogni probabilità, dovrebbero essere presso a poco identici, almeno nella sostanza.

Le previsioni sono unanimi. Il convegno dei rappresentanti di tutti, o quasi tutti, gli ordini forensi che avrà inizio domani mattina al teatro comunale di Bologna, è destinato a sollevare, o meglio a riaccendere, antiche polemiche; da esso si spera, dovrà uscire qualche indicazione utile per la Giustizia. E' per questo che all'avvenimento interverranno il presidente del Consiglio on. Zoli, al quale l'attività politica non ha fatto mai dimenticare la passione per la toga d'avvocato e d'essere tuttora presidente del Consiglio Nazionale Forense, il ministro della Giustizia on. Gonella, il ministro dell'Interno on. Tambroni, il presidente della Corte Costituzionale dott. Azzariti, il presidente della Cassazione dott. Eula, il sen. Enrico De Nicola, l'on. Segni.

Numerosi gli argomenti in discussione. Taluni, nell'apparenza, interessano soltanto ed esclusivamente la classe forense; tutti, però, sono destinati a investire il più ampio problema della Giustizia nel suo funzionamento pratico, e quindi a toccare uno dei cardini della struttura statale.

Si comincerà domani pomeriggio, dopo aver destinato la intera mattinata alle cerimonie ufficiali, con il tema che ha alla sua base il problema connesso con «la difesa della professione forense». Esso ha come obiettivo, (ed il programma dei relatori: avvocati Arturo Carlo Jemolo, Alberto Baseggio, Ettore Botti, Mario Prignano, Carlo Russo-Frattasi è in proposito molto preciso) quello di indicare i rimedi per restituire alla classe degli avvocati l'antico prestigio, sia sul piano del costume professionale sia su quello dei rapporti con il magistrato: autocontrollo, severità nella selezione, in modo da impedire che la professione sia esercitata da elementi non idonei tecnicamente e moralmente; maggiori garanzie di libertà nei confronti dei giudici; necessità di aumentare il numero dei magistrati, attualmente insufficienti a sopportare il peso di un lavoro che diventa sempre più gravoso.

Ma questo, anche se importante, non è che un tema. Ve ne sono degli altri da prendersi in discussione nei cinque giorni fissati per il congresso che si concluderà giovedì pomeriggio. Vi è quello relativo alla «previdenza e alla assistenza forense» (relatori gli avvocati Girolamo Santucci e Giovanni Turchi); vi è quello relativo alle «guarentigie del cittadino nei confronti della pubblica amministrazione» (relatori gli avvocati Silvio Lessona, Enrico Guicciardi, e Carlo Maria Jaccarino); vi è quello per una riforma della «procedura civile» (relatori avvocati Mario D'Avanzo e Carlo Paola) e per una riforma della «procedura penale» (relatori gli avvocati Aldo Gesalinuovo, Ugo Casteinuovo Tedesco e Andrea D'Andrea).

Guido Guidi

SCOMPARSO IL MUSICISTA NAZIONALE DELLA FINLANDIA

Il maestro Sibelius fotografato di recente nella sua villa di Järvenpää. Era, per i finlandesi, quasi un santuario.

Sibelius è morto questa notte a Helsinki

Stava ascoltando alla radio la sua V Sinfonia Appena terminata l'esecuzione, l'annunciatore dà al Paese la triste notizia - Il maestro aveva 92 anni; lo ha stroncato un attacco di emorragia cerebrale

Helsinki, 20 settembre.

Questa sera alle 21,30, nella sua villa presso Helsinki, è morto per emorragia cerebrale il compositore Jean Sibelius. In quell'istante, alla radio, il maestro Malcom Sargen stava dirigendo la sua 5ª sinfonia.

A dicembre Sibelius avrebbe compiuto 92 anni, essendo nato a Tavastehus, in Finlandia, nel 1865. Le sue musiche — alcune assai popolari — sono conosciute in tutto il mondo, ma particolare ammirazione esse hanno sempre ottenuto in Inghilterra, in America, in Russia. Vanno ricordate, oltre alle sette sinfonie, «Il cigno di Tuonela», il «Valzer triste», «Finlandia», il «Concerto per violino e orchestra», molte composizioni da camera e alcuni cori. Aveva creato la «8ª sinfonia», la più eseguita e che gli aveva dato gran lustro, durante un quieto soggiorno a Rapallo.

Jean Sibelius viveva da molto tempo isolato nella sua villa «Ainola», tutta costruita in legno in mezzo ad un bosco e vicina ad un laghetto. Da vent'anni non compariva più in pubblico e unica fedele compagna gli è stata la moglie. Era considerato il più grande compositore vivente, l'ultimo della grande epoca romantica.

Nonostante la tarda età godeva buona salute e aveva trascorso serenamente la giornata; perciò la morte è giunta inaspettata. Nella sua stanza, al momento del trapasso, la radio era aperta e — come s'è detto — le note alle e tragiche della sua «Quinta» (quella dedicata alla guerra del 1914) lo hanno accompagnato. Al termine dell'esecuzione, i finlandesi, ed anche gli inglesi — poiché radio Londra era collegata — hanno appreso l'annuncio della morte.

E' stato più volte detto che, negli ultimi anni, Jean Sibelius aveva scritto un «poema segreto», da eseguirsi dopo la sua scomparsa terrena. Pare che ciò abbia fondamento. Un atto dirà tra qualche settimana se il Testamento artistico esiste veramente.

Nel 1865, quando Sibelius aveva 60 anni, il governo finlandese aveva deciso di concedergli una pensione annua di due mila dollari, la pensione più alta percepita in Finlandia dopo quella degli ex-presidenti della Repubblica.

Di ordinata cultura, avendo studiato a Berlino e a Vienna, forte del magistero della orchestrazione, orgogliosamente sentiva di derivare sensibilità e modi, come fu insinuato, da Borodin o da Kajanus. La questione, seppur è una questione, della sua formazione nelle correnti svedese, norvegese e russa, per ricordare così le vicende della terra nativa, si collega con quella delle ragion d'essere e della caratteristica della sua operosità musicale, nella quale si suol pregiare la preminenza della nazionalità o addirittura del nazionalismo; e perciò egli fu lodato come il narratore delle patrie leggende, il dipintore della natura finlandese, l'interprete del suo popolo, e via dicendo. Ma questa che sembra lode specialissima, è riduzione e disconoscimento di ciò che più importa nel musicista, il quale, si sa, non narra, non dipinge, non interpreta. Sibelius, (e si dice di lui come d'ogni vero artista spagnolo o inglese, svedese o norvegese o russo, di nazioni cioè che non si travagliarono nei secoli quanto l'Italia, la Germania e la Francia, e soltanto ora entrano o rientrano nel circolo della più vasta cultura), emerse, e sempre sarà stimato, per le opere che, (malgrado i limitati presupposti), esprimono un'universalità di sentimenti. Motteggiando appunto con i laudatori del folclorismo si potrebbe domandare: — Per gustare e giudicare Sibelius bisogna dunque aver visitato la sua terra, conosciuto la gente, letto e inteso i poemi antichi? E chi non ha tanto viaggiato e studiato non intenderà per ciò l'artista?

E' curioso raccogliere le sue più indicative valutazioni dei contemporanei: Wagner, troppo ricco, troppo esotico; Verdi fece salire sul palcoscenico la vita e i colori delle strade italiane; Puccini, troppo profumato; Elgar, un grande genio, ma discontinuo; Strauss, ricco prodigiosamente, il cuore pieno di musica, e tutte le passioni nel cuore; Strawinski, pregevole per i primi balletti; Schönberg, un teorico, filosofante, non artista; Berg, il miglior prodotto di Schönberg; Block, grande e, nel miglior senso, moderno; Busoni, ammirevole. Dichiarazioni sunteggiate, queste, di pareri espressi nel '35; alcune sono evidentemente frettolose, sommarie, altre possono trovare ancor oggi consensi.

Io un fugace sguardo alla numerosa e lunga sua attività si può dire che, esperto di quanto tendenze europee si concretarono in opere d'arte fra il 1891 e il 1925, e radicato nell'ambiente finlandese, egli apprese e non ricalcò. Non povero di fantasia, neppur inventò largamente, ma cantò, per istinto e riflessione, due particolari sentimenti, una certa tenerezza e una certa energia, e meglio li contenne nelle opere brevi; nelle ampie invece l'una riesciva, né adolcinata né lacrimosa, bensì monotona; e l'altra vagava nella jungaggine e nell'enfasi. Il motivo, basilare elemento dell'arte durante tanti secoli, fu anche per lui un nucleo sintetico di stati d'animo, e più d'una volta ebbe svolgimenti toccanti e ricordevoli.

a. d. c.

Re Haakon di Norvegia è sempre gravissimo

Oslo, 20 settembre.

Re Haakon, l'ottantacinquenne sovrano di Norvegia, è sempre gravissimo. Nella giornata sono stati diramati due bollettini medici a firma del prof. Salvesen e del dott. Eiskind, l'ultimo dei quali (delle ore 21) dice che nessun cambiamento è intervenuto nelle condizioni dell'augusto paziente dalle 12 a questa parte. La temperatura è normale, il polso ancora buono; ma le forze sono stremate».

I PERSIANI NON HANNO IL SENSO OCCIDENTALE DELLO STATO

Il Primo Ministro per ribassare il pane frustò di sua mano il capo dei fornai

Così il gen. Zahedi pensò di arrestare l'inflazione dopo Mossadeq - La madre di un ministro delle Finanze voleva diseredare il figlio dopo aver ricevuto le cartelle delle imposte: la tradizione religiosa condannò il fisco Non tutti sono grati allo Scià per l'opera coraggiosa a vantaggio del Paese, ma si rassegnano: "Il denaro è suo, lo spenda come vuole„

(Dal nostro inviato speciale)

Teheran, settembre.

Ancora più che a tutti gli altri popoli, spiace ai persiani, come in genere agli orientali, pagare le tasse. Essere costretti a dare denaro allo Stato, qualunque sia il titolo dell'esazione, ai loro occhi prende l'aspetto di un sopruso sempre iniquo, che appare anzi tanto maggiore in quanto ogni moneta di versare al fisco, nello stesso momento in cui è chiesta, d'un tratto assume nella loro immaginazione valore favoloso. Privarsene, è durissimo; ed è forse per questo che i profeti dell'Islam e tutti quelli d'ogni altra religione che qui ha attecchito sono stati concordi nell'opportunità di condannare ogni politica fiscale come indebita, e forse irriverente verso Dio.

Gli evasori, pertanto, finiscono per sentirsi uomini pii. L'ultimo santo della Persia, Mirza Ali Mohammed, chiamato Bab, cioè la Porta, che è come dire il Sublime Soglio verso la vita eterna, ancora predicava nello scorso secolo non doversi pagare alcun tributo allo Stato: era piuttosto obbligo stretto di coscienza l'elemosina ai poveri, poiché i ricchi non sono che depositari della ricchezza, non proprietari. Nessuno, sulla terra, è proprietario di alcunché, tutto essendo di Dio: e perciò chi possegga deve profondere alla religione e beneficare i bisognosi. Altra giustizia distributiva non si conosce, altri sistemi di perequazione sembrano empi addirittura, ancora al giorno d'oggi.

Questo richiamo a precedenti storico-religiosi serve difatti ad introdurre un discorso più attuale, che può ben prendere lo spunto da un episodio recentissimo, esemplare, a cui si deve riconoscere il valore di un apologo. Quattro anni fa, ministro delle Finanze era un certo Fakhed, di discendenza nobilissima. Sua madre, Aminy, era la figlia dell'ultimo Scià della dinastia Kagiar, Ahmed; si era sposata con un ministro del primo Scià Palkevi, ed il suo primogenito continuando nella tradizione della famiglia non aveva tardato a diventare egli stesso ministro, come si è detto. Occidentalissimo, modernista secondo le ispirazioni dell'attuale Scià, si provò ad istituire nel Paese il primo ordinamento fiscale, essenzialmente fondato, come è di tutti i primordiali sistemi tributari, sulla imposta fondiaria.

Anche sua madre, forse anzi sua madre per la prima, essendo ricca latifondista e proprietaria di numerosi villaggi, un giorno dunque ricevette la cartella dei tributi. Vecchia figlia di re, moglie e poi madre di ministri, la dignitosa donna si credette di morire, come per un oltraggio estremamente ingiurioso. Si rimise a fatica, e scrisse al figlio, dopo aver fatto fustigare l'esattore della finanza: «Se proprio è questo il tuo valore, pagherò, piegandomi alla vergogna che tu mi imponi. Io che sono donna che ha sempre dato ai poveri il denaro che Dio mi ha comandato di distribuire, non comprendo il tuo Stato, né lo voglio conoscere. Però ti avverto che questo denaro che mi fai pagare lo distolgo senz'altro dalla tua parte di credità». E' una storia, ci sembra, che non merita il sarcasmo con il quale è raccontata nei circoli europei della capitale iraniana, quasi a mostrare chi sia quale sedimento di barbarie in questo popolo: a noi pare, difatti, una storia più seria, che può indicare la misura e la portata dello sforzo che lo Scià sta compiendo per condurre il Paese, dalle distanze di partenza enormi, ad un livello di ordinamento occidentale.

Anche il Primo Ministro generale Zahedi, che gli rideva il trono tre anni fa, non aveva un concetto dello Stato un gran che più moderno della figlia dell'ultimo imperatore Kagiar. Andavano a trovarlo vecchi amici, suoi ufficiali compagni di guarnigione in anni andati a Tabriz od a Suiraz; ed il forte Zahedi, un uomo grande e generoso, finiva per commuoversi nella rievocazione camerattesca dei tempi trascorsi. Gli si inumidivano gli occhi, dava da bere agli amici, e non sapeva distaccarsi da loro senza aver prima attinto alla cassaforte dello Stato: «Ora che posso, prenditi questi per buon ricordo», profferiva, e regalava pacchetti di banconote ai suoi antichi subordinati.

Un giorno, entrato nel suo studio alla presidenza del Consiglio, lo informarono di certi disordini scoppiati nel bazar ed in tutti i quartieri meridionali della città di Teheran, in conseguenza del fatto che era aumentato il prezzo del pane. Erano gli anni della crisi conseguente alla politica di Mossadeq, e l'indice del costo della vita continuava ad aumentare: da 337 era passato nel corso di un anno a 1170. Zahedi, tuttavia, si rifiutava ad ogni considerazione di carattere economico-finanziario: da uomo semplice, non riusciva a vedere nella corsa dei prezzi all'aumento se non un segno dell'ingordigia degli esercenti e dei commercianti. Come in figlia di re e moglie e madre di ministri, egli peraltro amava la povera gente che intendeva beneficare: e convocò pertanto, subito, il capo della corporazione dei fornai.

L'uomo arrivò tremando al suo cospetto; interrogato, cercò alla meglio di spiegare la causa e le concause dell'aumento del costo della vita, ma la fatica era sprecata ed il timore, invece, molto giustificato. Zahedi infatti non voleva sapere se non la verità più elementare: «E' vero o non è vero che oggi fate pagare il pane più di ieri? Dimmi semplicemente di sì o di no». Il poveruomo gli rispose sì, e Zahedi gli disse di calarsi i pantaloni. Personalmente lo staffilò sul basso della schiena, abbastanza a lungo, interrompendosi soltanto per domandare: «E' vero o non è vero?», finché il bravuomo non gli rispose che sì così voleva il generale, il prezzo del pane sarebbe tornato subito allo stesso livello del giorno prima, e Zahedi ne trasse una conferma del suo concetto che i problemi economici sono solubili o frustate, a condizione di prodigarle presto e bene.

Con simili sistemi, naturalmente, Zahedi restò poco nel governo dell'Iran. Lo Scià, emulito il debito di gratitudine contratto per l'avvenuta restaurazione, lo esonerò chiamando al posto di Zahedi l'attuale presidente dottor Eqbal, uomo più [illegible] *gli esempi già forniti a dimostrare l'assunto. Si può comunque aggiungere, per completare il quadro, che in perfetta innocenza non è considerato sconveniente il fatto che un dignitario di Corte sia esonerato dal rispetto delle leggi che vigono in materia di valute e di commercio con l'estero e perciò gli sia lecito importare, fuori dogana, quello che crede; né darà scandalo il funzionario di polizia, al cui si va che è rappresentante della ditta americana che fornisce gli automezzi necessari ai servizi di polizia; né infine si ha a ridire se un alto magistrato del Palazzo di giustizia di Teheran esercita pubblicamente consulenza legale a vantaggio di società finanziarie, che coscienziosamente egli assiste in giudizio.*

Nella grande vaghezza delle correnti concezioni dello Stato, negli affatto imprecisi criteri di distinzione che si hanno fra l'interesse collettivo e l'interesse privato, colorati sono casi che a nessuno verrebbe in mente di denunciare come esempi di corruzione. Mancando norme astratte e rigide che definiscano la moralità pubblica sullo schema di quanto viene inteso in Occidente, non è quindi possibile parlare di violazioni della morale: chi ne parlasse, molto candidamente non verrebbe compreso. Di qui si vede quanto lunga sia la strada da compiere, e si comprende come gli stessi americani, che più degli altri sono inseriti nella vita del paese, finiscano talvolta per avere paura.

Dicun i dibattuti come sono fra le due opposte loro vocazioni nazionali — il desiderio di propagare efficienza ed il timore di dare adito a chi sa quale rivoluzione dagli imponderabili sviluppi — generalmente si rassegnano al consiglio della prudenza, di non smuovere le cose, di non tentare modifiche in un ordinamento che è bene o male inveterato. E non si sa se questa della rassegnazione sia una buona politica o chi la veda profilarsi e proiettata nel futuro: lo Scià non è di questo avviso, per esempio, e guardando lontano si convince che è necessario trovare un modo per cambiare, ad evitare il peggio. Ma girandosi intorno, e anche provando ad ottenere collaborazioni dall'Occidente, non trova molti che lo aiutino, finora.

Vittorio Gorresio

Il governatore dell'Arkansas si ribella alla Corte federale

Non ne riconosce i poteri nella questione dei negri e non si presenta in Tribunale Il processo prosegue - Faubus rischia di essere destituito

(Nostro servizio particolare)

Little Rock, 20 settembre.

I legali del governatore dell'Arkansas Orval Faubus hanno abbandonato oggi l'aula, nella quale il giudice federale Ronald Davies aveva aperto l'udienza per l'accertamento delle eventuali responsabilità di Faubus nella questione razziale scolastica di Little Rock. Gli avvocati hanno dichiarato che non riconoscono, in questo problema, la giurisdizione della magistratura federale.

Prima di lasciare l'aula, l'avvocato Harper ha chiesto ed ottenuto di dettare a verbale la seguente dichiarazione:

«Poiché i due convenuti (il governatore e il comandante dei reparti locali della guardia nazionale) non ammettono né possono ammettere che il capo dello Stato dell'Arkansas venga interrogato dal magistrato, evidentemente si cade qui in tema di improcedibilità. Ciò non significa che il governatore non adempirà ad eventuali, legittimi ordini, anche se tali ordini dovessero essere emanati in questa sede. La posizione è chiara ed inequivocabile: il governatore dello Stato dell'Arkansas non può ammettere né ammetterà che il governo federale degli Stati Uniti possa in questa sede giudiziaria o altrove, discutere od entrare nel merito dell'apprezzamento discrezionale compiuto dal capo dello Stato e del governo dell'Arkansas nell'adempimento delle sue attribuzioni né che il governo federale possa discutere gli atti che lo stesso governatore compie a norma della Costituzione e delle leggi dello Stato dell'Arkansas».

Il governo federale degli Stati Uniti aveva chiesto, giorni or sono al giudice Davies di vietare, con sua ordinanza, al governatore Faubus qualsiasi intervento nella questione del libero accesso degli studenti negri all'Istituto medio superiore di Little Rock, finora riservato ai bianchi. Davies aveva quindi citato Faubus a comparire avanti a lui, fissando l'udienza per oggi.

I rappresentanti legali del governatore — William Smith, Tom Harper e Kay Matthews — hanno domandato al magistrato di respingere la richiesta del governo federale. Appena il giudice Davies ha respinto a sua volta l'istanza degli avvocati, essi hanno dichiarato di non riconoscere la giurisdizione della magistratura federale nella questione ed hanno abbandonato l'aula.

Il giudice Davies, per nulla scomposto, ha ordinato la prosecuzione dell'udienza e l'interrogatorio dei testimoni. Il governatore, il quale non si è presentato in tribunale rischia di essere destituito dalla sua carica.

Stasera il giudice federale Davies ha rivolto un'altra ingiunzione al governatore dell'Arkansas diffidandolo dall'interferire nella integrazione razziale di Little Rock.

a. p.

Tragica fine in Belgio d'un minatore italiano

Bruxelles, 20 settembre.

Per un cedimento in una galleria il minatore italiano Giuliano Budroni ha perso ieri la vita nella miniera di St. Julien. Il Budroni era nato a Lei (Nuoro) il 26 gennaio 1928. Da statistiche ufficiose risulta che egli è il 28° minatore italiano perito dall'inizio del 1957 nelle miniere belghe per incidenti sul lavoro.

Lasciarono morire i figli chiusi in una vecchia auto

I bambini - di 11 e di 8 anni - vivevano sulla macchina in una incredibile sporcizia - Avvelenati dalla benzina?

(Nostro servizio particolare)

Parigi, 20 settembre.

(i. m.). La polizia di Tolosa ha arrestato due coniugi che hanno fatto morire i due figli costringendoli a vivere in una piccola automobile vecchia e sporca, dove si trovava fra l'altro una bottiglia di benzina le cui esalazioni hanno contribuito senza dubbio al duplice decesso. I coniugi Germain, ricchi proprietari agricoli di Montréal, cittadina del Sud-Ovest, si sono presentati all'ospedale di Castelnaudary per chiedere che venisse constatato il decesso dei loro due figli — Philippe e Roland — rispettivamente di 8 e 11 anni, dichiarando che erano morti durante il viaggio.

Ciò parve sospetto ai medici dell'ospedale i quali rifiutarono il permesso per la sepoltura e segnalarono il fatto alla gendarmeria. L'inchiesta ha dimostrato rapidamente la responsabilità dei genitori. Essi costringevano i due bambini a dormire nell'automobile, a mangiarvi e a trascorrervi immobili l'intera giornata.

La macchina — una quattro cavalli Renault — era in uno stato incredibile di sporcizia: il sedile posteriore sul quale i due fanciulli stavano giorno e notte era lacero in vari punti, il pavimento era coperto di scatole vuote di sardine, di resti di carne putrida e croste di pane. Da una bottiglia di benzina, quasi vuota, emanava — come si è detto — il gas nocivo. I due ragazzini erano morti durante la notte, mentre dormivano con i finestrini chiusi per il freddo.

maus

VIA ROMA 343 - TORINO
(angolo via Gramsci)

nel NUOVO GRANDIOSO

REPARTO RAGAZZO

troverete il più vasto
e completo assortimento

di ABITI - SOPRABITI
CAPPOTTI - IMPERMEABILI
GIACCHE - PANTALONI - CAMICIE

Per i Vostri ragazzi ricordate le accurate CONFEZIONI

Facis

SEMPRE PRONTE - ELEGANTI - PRATICHE
RESISTENTI - DI LUNGA DURATA

maus
abbigliamento per
Uomo-Signora-Ragazzo
- Via Roma 343
Torino - Via Mongrevo 18
- Via Nizza 193

BIELLA - PARMA - REGGIO EMILIA - BOLOGNA
FERRARA - MESTRE - VENEZIA - LIVORNO - PALERMO

Molti miglioramenti nelle macchine per la casa

Elettrodomestici "tutto fare,, esposti alla Mostra di Milano

Gara fra produttori nel cercare motti lusinghieri: «In mezz'ora il bucato di una settimana», «La padrona di casa si moltiplica per tre»

(Dal nostro inviato speciale)

Milano, 20 settembre.

Uno slogan imperioso annuncia: «E' finita l'epoca delle fette di prosciutto e dell'uovo alla coque! Cucina variata anche per chi ha fretta!». Le nuove pentole a pressione, con il fischio a vapore sul coperchio, promettono minestroni in dieci minuti; ma il fornello a raggi infrarossi, si spinge anche più in là con le promesse: la bistecca in tre minuti, il pesce-arrosto in dodici. Nel settore delle lavatrici, si legge questo richiamo: «In mezz'ora il bucato d'una settimana». E quest'altro motto, che appare sul frontone di uno *stand* della Mostra nazionale degli elettrodomestici di Milano, l'illusione di una vita casalinga facile, tutta lindore e senza problemi. I frigoriferi sono arrivati ad abbassare le temperature fino a poter conservare le vivande per venti giorni: quale risparmio di tempo — annunciano gli slogan pubblicitari — le massaie potranno fare provviste al mercato una volta al mese.

g. gh.

Colto da malore in bicicletta viene stritolato da un camion

Alessandria, 20 settembre.

Un raccapricciante incidente è avvenuto oggi verso le 13 in viale Madonna dei Centauri di Castellazzo Bormida, sulla strada che conduce a Cantalupo: il signor Giovanni Zaino di 67 anni da Roma, residente a Borgoratto, dove si trovava per un periodo di vacanza, mentre rincasava in bicicletta trasportando sul manubrio una borsa contenente ortaggi, nell'incrociare un autocarro è stato colto da malore ed ha perso l'equilibrio cadendo al suolo.

Il poveretto è finito sotto le ruote anteriori del rimorchio del pesante automezzo, venendo stritolato e decedendo sul colpo. L'autocarro è di proprietà della ditta Luigi e Carlo Usuelli di Casatenovo Brianza ed era guidato dall'autista Vittorio Bernizi di 38 anni da Voghera.

SPETTACOLI

Sullo schermo

Al Vittoria: *Hollywood o morte*, di F. Tashlin

Si era detto che Dean Martin e Jerry Lewis si separavano; ma di quale coppia di comici non si è detto lo stesso? Sono le trovate della «propaganda» per riattizzare l'interesse del pubblico, quando non ci provvedono direttamente gli artisti, rinnovandosi. Un altro accorgimento per rinfrescare le vecchie «coppie» è di caricarle di un terzo: e così hanno fatto il produttore Wallis e il regista Tashlin nel vistavision a colori *Hollywood o morte* («Hollywood or bust»), dove la bella Anita Ekberg entra, sia pur per poco, a far da terza, fra i due comparì.

Il film supplisce al difetto di trovate con una piacevolissima cornice e gli esterni, un po' a vuoto, ma sempre svelanti dell'alquanto ingrassato Jerry Lewis nella solita parte del ragazzo scemplato e buono che se le fa perdonare tutte. Un motivo di satira non abbastanza sviluppato — la satira dei «tifosi» del cinema — dà l'avvio alle sue peregrine avventure dal cinemaniaco Malcom che vinta alla lotteria una «fuori serie» va da New York a Hollywood per conoscervi la Ekberg di cui è un patito. Gli è compagno, con l'intenzione di truffarlo, il giocatore di professione Steve; e s'intende che durante il viaggio (a parte più amenamente del film metto, anche per la bellezza del paesaggio), quell'intenzione cade e il finto amico si trasforma in protettore. A Las Vegas e poi a Hollywood, la commediola si conclude nei modi rituali, con due coppie felici (anzi tre, giacchè si appaia anche il danese). L'incontro con la vecchietta rapinatrice, la giocata di Jerry invece dai «tic», le prodezze del cane e pochi altri episodietti, sono i punti più rilevanti della farsa, sorretta dai grandi mezzi e dall'abile mestiere del cinema americano.

l. p.

Dal 29 settembre al «Nuovo»

Per il Salone della Tecnica i migliori film di Venezia

Anche quest'anno Torino avrà la sua «Settimana cinematografica internazionale», organizzata dal «Salone della Tecnica» in concomitanza con il Congresso internazionale della tecnica cinematografica. E' ormai una tradizione che sullo schermo del «Teatro Nuovo», nel palazzo delle esposizioni al Valentino, si avvicendino i migliori film apparsi sullo schermo del Lido al Festival di Venezia, offrendo le interessantissime proiezioni ai tecnici convenuti da tutto il mondo, ai visitatori del Salone, ai torinesi.

La manifestazione avrà inizio il giorno 28 prossimo; le pellicole da proiettare saranno scelte nel seguendo elenco di film: «Aparajito» (L'invito), film indiano che ha vinto il «Leone d'oro» a Venezia; «Kumonosu - Dje» (Il trono di sangue), versione nipponica del «Macbeth»; «Malva» (URSS) premiato per la miglior interpretazione femminile; «Ambra vittorie» (Vittoria amara) di Nicholas Ray, franco-amer.; «Something of value» (Qualcosa che vale), di R. Brooks (USA); «Occhio per occhio» di Cayatte (Francia); «I fidanzati» (Giappone); «Il grido» di Antonioni; «Patrouille de choc» (Pattuglia d'assalto), un film francese sulla guerra in Indocina. Nell'elenco figurano anche due film per ragazzi: «El gran dia» (Spagna) e «I piccoli Taichan» (Giappone).

Mostra delle marionette Lupi

Domani alle ore 13 sarà inaugurata la «Mostra delle marionette Lupi» che è stata allestita nella Galleria-Metropolitana di via Roma 236.

Accanto alle varie raffigurazioni di «Giandoja» saranno i suoi compagni di avventure, da «Giacometta» al cane «Brancaleone», i 40 ladroni ed Alì Babà nei loro minuscoli e sfarzosi costumi orientali; gli interni di gustose scenografie, le miniature di paesaggi monferrini ecc. La rassegna precederà le rappresentazioni che si inizieranno nel prossimo ottobre nel teatrino sotterraneo.

TEATRI E RIVISTE

Metropolitana: Inaugurazione Mostra Marionette Lupi Gianduja: ore 15 alle 22.
Teatro Mobile Fiom. (c.so 13 Febbraio, P. Paisiello): Comp. Biondi, ore 21,15: «Cameriera di brutta presenza cercasi».

Al Florida (p. Solferino, 1, 42-383): ore 21: Orchestra E. Andreghetti, canta Riccardo Signa.
Apollo Danze: 21 Compl. Scrivano.
Bruno (Valentino): danze ore 21.
Castellino Danze: italian. 17 e 21.
Chalet (Valentino): ore 21 Pastelli.
Danze, via Argentero 4: ore 21-24.
Eden Danze: ore 16.30 e 21 Carillon
Fortino Danze 21 Rit. Cub. Armony
Garden (Valsalice): 21-24 Borgina, Servizio Ristor. Telef. 50-812.
Gay Estivo: ore 21 Orch. Franchi Di Nunzio con Kim Sisters.
Gran Mago, Ristorante: danze 21.
Hollywood: 21 Orch. Gallo Turi.
La Perla: 16.30 21 Orch. Michelino.
La Conchiglia (Socchi 95): ore 21 Orch. Garigliani, canta L. Sardi.
La Rotonda: ore 21 Orch. Gimelli.
La Serenella: 21 Orch. Miguel, canta A. Vasques. Serata a premi.
Lutrario: ore 21 Orch. Ferraris.
Magenta Danze: 21 Orch. Marinesi; dame 300, cav. 250 cons. compresa.
Montecappuccini Danze: ore 21-24.
Pagoda Danze: 21 Serata premi.
Piscina Dancing, C. S. Mauro Tor.: Gran successo Complesso Sander.
Principe Danze: 16 (a stud.); 21 E. Calvani moderno compl. Dir. Gallo
Rosso Danze (Barca): ore 21.
Trocadero: ore 17 e 21 Bonazzelli.

Columbia Night Club: Attrazioni
Tavernetta Bar Ristoro (v. Assarotti 10, telef. 47-531): Attrazioni.

CINEMATOGRAFI

Ambrosio: «L'aquila solitaria» di Milly Wilder con James Stewart. CineSc. colori. 14.10 16.50 19.15 21.
Astor: «La nonna Sabella» Peppino De Filippo e Sylva Koscina.
Corso: «L'isola nel sole» James Mason, Joan Fontaine, J. Collins, M. Rennie, H. Belafonte, Scope colori. Or.: 14.30, 17.05, 19.40, 22.10.
Doria: «Un cappello pieno di pioggia» E. M. Saint, Don Murray, Anthony Francisca. CinemaScope.
Lux: «Un amore splendido» Cary Grant, Deborah Kerr. Scope colori.
Metro-Cristallo: Robert Taylor «I filibustieri della finanza» Elisabeth Mueller. CineScope, Mattin, 10.30.
Reposi: «Guerra e pace» VistaV. technicolor. Tre spettacoli continuo ore 13.50-17.40-21.30. Prezzo L. 600.
Vittoria: «Hollywood o morte» tecn., Dean Martin, Jerry Lewis.

Alfieri: «I misteri di Parigi» SuperScope Terranteccher con Fredi Villard e Y. Lebon.
Ariston: «Segretaria quasi privata» con Spencer Tracy, Katharine Hepburn. CineScope a colori.
Artecchino: «Destinazione Parigi» con Gene Kelly.
Augustus: «L'uomo che vide il suo cadavere» Michel Craig, Julia Arnall, Barbara Bates. Vistavis. tech.
Nazionale: «Il Drango» con Jeff Chandler, Joanne Dru, J. London.
Torino: «Quattro morti irrequieti» colori. B. Crawford, C. Trevor e V. Gibson. Apertura ore 10.

Alessandra: «4 ragazze in gamba» G. Nader, J. Adams. Scope tecn.
Capitol: «Due inglesi a Parigi» A. Guinness, O. Vergoli, tecnic.
Fiamma (ria cond.): «Uomo del West» con Gary Cooper.
Giardino: «Principessa Sissi» in tecn., Romy Schneider, C. Bohm.
Hollywood: «Principessa Sissi» tecn., Romy Schneider, C. Bohm.
Ideal: «Gun Point» Scope tecn., F. Mac Murray e Gran spettacolo con Juan Torres l'organo parlante. Ore 15.15 e 21.15.
Maffei: «Cacciatore d'indiani» in tech. Nuova Riv. Batacian-Ferreri-Nava 16.15 e 21.15. Ingresso 300.
Massimo: «Il vestito strappato» CineScope, J. Chandler, G. Crain.
Principe: «Principessa Sissi» in techn., Romy Schneider, C. Bohm.
Statuto: «Il vestito strappato» CineScope, Chandler, Crain, Russell.

Adriano: «Giorni più belli» Scope con M. Granatica, F. Interlenghi.
Alcione Preda umana. CineSc. tec. Riv. Settembrata tor.ne 16.15-21.15.
Alpi: «Il grande ammiraglio» con Laurence Olivier e Vivien Leigh.
La Perla: «Souvenir d'Italie» in tech. Scope, J. Laverick, I. Corey.
Regina: «Corsaro dell'isola verde» tecn., con Burt Lancaster.

Asti: «Ultimo paradiso» Ferraniacol. ultraScope. Vist. minori.
Milano: «Principe studente» e «Uomo solitario». Apertura 18 Olimpia: Hugh grida che uccida.
Piccola Luce: «Ivan» a colori.
Po: «Cavalcata Ovest» technic.
P. Nuova: Piazza de Toros. Ap. 10.
S. Felice: «L'uomo che sapeva troppo» tech., J. Stewart, D. Day.

Ciboto: «Il dubbio dell'anima».
Esperia: «Davy Crockett e i pirati» technicolor di Walt Disney.
Giardino: «Il ferroviere» di Pietro Germi con S. Koscina, E. Nevola.
Italiano: «Plaza de Toros» techn. con D. Ortega e A. Bencivenga.
Miraflori: «Anastasia» Bergman.
Vinaglio: «La strega» Marina Vlady, N. Courcel. Vietate minori.

Araldo: «Il ragazzo sul delfino» Alan Ladd, S. Lorea, C. Webb.
Eliseo: «L'uomo nell'ombra» in technic., E. Williams e G. Nader.
Fejoz: «Nipote picchiatello» tec. con Dean Martin e J. Lewis.
Nuovo: «I tre moschettieri» tech. L. Turner, G. Kelly, J. Allyson.
S. Paolo: «Alta società» techn. Scope, G. Kelly, Sinatra, Crosby.

Belgio: «Padri e figli».
Corallo: «E' meraviglioso essere giovani» techn., J. Mills, Parker.
Eridano: «Riò» Jean Servais.
Le Salle: «Simba» tech. Bogarde.
Orega: «Bandido» technicolor.
Radium: «Occhi senza luce» Scope, Luciano Tajoli e E. Maggio.
Rossini, c. Reg. Margh. 79: «Papà, mamma, la cameriera ed io».
V. Veneto: «Giovani dalle Mande Nere» techn., Gassman, Ferrero.

Astra: «Fidanzati della morte» technic., S. Koscina, Ap. ore 10.
Bernini: «Grande seduttore» in technicolor, Fernandel, Ap. 19.30.
Cibrario: «Agguato delle 100 frecce» Linda Darnell, tech. e «Rarriti nella jungla» J. Chadwick.
Elios: «Le 2 orfanelle» technic. con Myriam Bru e Milly Vitale.
Europa: «Scampolo '53» techn. Excelsior: «Ultima notte d'amore» col. Maria Toren, A. Nazzari.
Maxarno: «Gli invincibili» tech. Gary Cooper, Paulette Goddard.
Odeon: «Guendalina», Jacqueline Sassard, R. Mattioli.
Star: «Souvenir d'Italie». Scope colori, V. De Sica, Sordi, Ap. 15.

Adua: «I 4 del gatto innamorato» col, V. M. Girotti, Adamo, Varietà.
Aurora: Wichita. Scope Mc. Cree.
Barca: «Poveri ma belli» Marisa Allasio ed Ettore Manni.
Bresca: «Uomo dal vestito grigio» Scope. G. Peck, Jennifer Jones.
Chatillon: Grande addu. tech. Sc.
Eri-Due Quando tramonta sole, tec
Falchera: Tempo di villeggiatura.
Fertina Angelo dalle Alpi, Varietà
Mater Lauda qualcuno mi ama. Sc.
Nord «20.000 leghe sotto i mari». Tech. Scope. K. Douglas, Mason.
Palermo «La lenda nemo tec. Steel
B. Paese: Tempo di villeggiatura.
Sociale 1 7 assassini. Scope. Scott.
Zenit: «Mezzogiorno di fifa» tech. J. Lewis, D. Martin.

Baretti: «Coraggio di Lassi» tech.
Cabiria: «Bulli e pupe» Marlon Brando. Technicolor CinemaScope.
Colosseo: «Souvenir d'Italie» Scope colori, V. De Sica, A. Sordi.
Italia: «Cervalea» Maria Schell.
Moderno: «Storia dott. Wassel» e «Carosello Disneyano». Apert. 18.
Nizza: Poste combattimento, tech.
Piemonte: «Il Kantukiano» Scope tech. B. Lancaster, Dianne Foster.
S. Carlo «Una pistola per un film» Spesia «Vento di terre lontane». Scope tech. G. Ford, H. Berguine.

Alba: «Il ricatto più vile» con Glenn Ford, Donna Reed.
Apollo: «L'uomo nell'ombra» tu tech, con E. Williams, G. Nader.
Dora: «La strega» Marina Vlady, Nicole Courcel, Maurice Ronet.
Ezera: «Oklahoma» Scope tech.
Lucento: «Orlando» e i paladini di Francia» Scope tech., F. Battaglia
Lutrario Moby Dick, tech. G. Peck
Massola: «Alamo» in technicolor.
Mariaido «Schiave di Cartagine», Scope col. M. Canale, M. Allasio.
Rema: «Riò» Jean Servais, Carl Mahnee, Magali Noel di J. Dassin.
Splendor: «Ribelle di Ghava» tech. F. Mc Murray. Mc Laglen.
Umbria: «Miniere Re Salomone».

Missioni ENAL-AGIS: in vendita i biglietti ed abbonamenti normali e ridotti per i campionati italiani di Tennis.

RADIO E TELEVISIONE

PROGRAMMA NAZIONALE — Giornale radio alle 7, 8, 13, 14, 20,30, 23,15 - 6,45: Lezione di portoghese - 7,10: Buongiorno - Musiche del mattino - Ieri al Parlamento - 8,15: Rassegna della stampa - Cruciverbo - La casalinga - 11: Pensieri e scrittori - Musica da camera - 12,10: F. Russo e il suo complesso - 13,30: Album musicale - 14,15: Cronache del teatro e del cinema - 16,30: Le opinioni degli altri - Canta A. Togliani con l'orchestra diretta - 17: Novella radio - Musica operistica - 18,45: Gli abbinati - 19,03: Musica da ballo - Prodotti e produttori italiani - 19: Dal trio al sestetto - Radiosport - 21: Passo ridottissimo - Orchestra Ferrari - 21,30: «Luna su Wall Street» - 22,30: A. Previta al pianoforte - Canzoni in vetrina - 23,25: Musica da ballo - 24: Ultime notizie - Buonanotte.

SECONDO PROGRAMMA — Giornale radio alle 12,30, 15, 19: Radiosera alle 20 - 9: Effemeridi - Notizie del mattino - Il buongiorno - G. Conte e la sua orchestra - 10: Spettacolo del mattino - 13: Orchestra Barzizza - 13,40: Scalata a sorpresa - Il dischobolo - Campionario - 14,00: Schermi e ribalte - Canta R. Altamura - 15,15: Girandola di canzoni - Suonano i «Three Aces» - 16: Omaggio alla Canna - Orchestra Cergoli - 17: Varietà dai cinque Continenti - 18,10: Musica per tutti - Ballate con noi - 19,30: Un tango e una canzone - 20,30: Passo ridottissimo - Canzoni del sabato sera - 21,15: «Il [illegible]» e «Gianni Schicchi», di G. [illegible] (Nell'intervalle: Ultime notizie - Al termine: Sipariletto).

TERZO PROGRAMMA — Ore 18: Istruzione tecnico-professionale ed economia nazionale - Musiche di L. Boccherini - Le origini del conformismo - 20: L'indicatore economico - 20,15: Concerto di ogni sera - 21: Il giornale del Terzo - 21,30: Dalla «Fenice» di Venezia: Concerto sinfonico di musica contemporanea diretto da J. Horenstein (Nell'intervalle: Il pubblico, gli scrittori e il Premio Viareggio - Al termine: La rassegna).

TELEVISIONE — Telegiornale alle 20,30, ripetuto in chiusura - 11: Per le sole mani di Bari e Milano: programma cinematografico - 16: Pomeriggio sportivo - 17,30: La tv dei ragazzi (Giramondo Arrivano i vostri - «Meglio dell'oro», pellefilm) - 18,40: La tv degli agricoltori - 20,50: Carosello - 21: «Orgoglio e pregiudizio», di J. [illegible] - 22: Cetravolanta (varietà musicale) - 23: Ricordo di Ernesto Saccani.

METRO CRISTALLO
OGGI "GRANDE PRIMA,,
IN UNA ROMANZESCA VICENDA UNA STUPENDA INTERPRETAZIONE DI
ROBERT TAYLOR

OGGI AMBROSIO OGGI
GRANDE PRIMA
JAMES STEWART

Cine - TORINO - Oggi
IL WARNERCOLOR
4 MORTI IRREQUIETI
con BRODERICK CRAWFORD - CLAIRE TREVOR

CLASSE DI FERRO
SE LA RAGAZZA TI VEDE IN PARATA STA PUR TRANQUILLO: L'HAI CONQUISTATA
IL FILM DEGLI ANNI PIU' BELLI

CORSO
SECONDA SETTIMANA di GRANDE SUCCESSO

PROSSIMAMENTE
i sogni nel cassetto
PROSSIMAMENTE
i sogni nel cassetto
PROSSIMAMENTE

INFORMITALIA qualsiasi informazione indagine o ricerca ovunque

IMPIANTO ESTRAZIONE SABBIA GHIAIA
CON MACCHINARIO MODERNO PER FORTI PRODUZIONI VENDESI
SCRIVERE CASSETTA 8076 - S.P.I. - TORINO

ASSICURAZIONI
Compagnia estera ultracentenaria — importantissima — cerca Agente principale bene introdotto tutti i rami per Torino. Assicurasi riservatezza assoluta. Scrivere Casella 81 B, SPI, MILANO

IMPORTANTE INDUSTRIA MILANESE CIOCCOLATO E CARAMELLE CERCA
RAPPRESENTANTE PER TORINO
(Scrivano solo elementi esperti del ramo)
SCRIVERE CASSETTA 8083 - S.P.I. - TORINO

VOLATE AL SUD AFRICA col DC-7B
- Velocissimo aereo a pistone
- Con comodi sedili inclinabili
- Cuccette a disposizione
- Sistema Radar previsioni atmosferiche che assicura trasvolata tranquilla

Due trasvolate con DC-7B ed un Constellation in aggiunta ogni settimana.
SOUTH AFRICAN AIRWAYS
(in collaborazione con la B.O.A.C.)
Consultate la Vostra Agenzia di Viaggi oppure British European Airways
MILANO Via S. Radegonda 11 Telef. 877.841 - Telegr. Beaflee.
ROMA Via Nazionale 6-b (Hotel Quirinale) Telef. 469.110 - Telegr. Beaflee

Sospetti sui quattro giovani romani per un altro colpo banditesco

Ieri sera sono entrati nel carcere di Regina Coeli

Due di essi appartenenti a famiglie facoltose avevano il motoscooter, molto denaro in tasca e vestivano all'americana - I loro nomi rivelati dal garagista presso cui noleggiarono l'auto

(Nostro servizio particolare)

Roma, 20 settembre.

I quattro giovani che ieri mattina hanno tentato di compiere una rapina in casa di un farmacista sono entrati stasera nel carcere di Regina Coeli. Claudio Moro, Alberto Mariani, Angelo Chiera e Sergio Ventimiglia sono scesi da un automobile della polizia e capo chino, con i polsi avvinti nelle manette.

I quattro gaglioffi dilettanti, che non avevano preso in considerazione, prima di compiere la loro impresa, la possibilità di finire in galera, hanno ammesso infatti che erano sicuri dell'impunità: dopo la rapina, la polizia avrebbe cercato indagini fra la malavita. Nessuno avrebbe potuto pensare a loro: incensurati, di buona famiglia, due di essi erano compagni di scuola del figlio del farmacista.

Oggi, il capo della Squadra Mobile ha nuovamente interrogati perchè non è del tutto escluso che possano esserci rei responsabili, nei giorni scorsi, in uno stradale simile a quello di ieri. Non si conoscono i risultati di questi interrogatori perchè si sono stati realmente accertati altri eventuali reati perchè viene mantenuto il più assoluto riserbo.

Claudio Moro, com'è noto, ha diciotto anni ed è figlio del direttore della filiale romana della «Bianchi»; Alberto Mariani, suo coetaneo, è figlio di un ricco commerciante di olio proprietario di numerosi frantoi nella provincia di Roma. Entrambi avrebbero dovuto frequentare fra qualche giorno la terza liceo classico, insieme al figlio del farmacista dott. Filippo Canevacci, presso l'Istituto dei padri Marianiti, a viale Manzoni. Proprio ieri mattina poco prima di recarsi a via Amba Aradam si erano presentati al rettore dell'Istituto per chiedere l'iscrizione.

Figli unici, i due ragazzi potevano avere tutto ciò che desideravano. Avevano entrambi il motoscooter, i genitori non facevano loro mancare il denaro, vestivano di solito all'americana, si giovavano con i compagni dei loro svaghi non le donne. Gli altri due appaiono quali personaggi di contorno nonostante siano stati gli autori materiali della tentata rapina. Angelo Chiera ha 18 anni, faceva il fattorino del telegrafo e viveva in uno scantinato con la famiglia composta di otto persone. Sergio Ventimiglia ha ventidue anni. Era costretto a fare l'elettricista per aiutare il padre, impiegato al Ministero del Tesoro, a mantenere la famiglia. E' claudicante. Di essi si sono serviti il Moro ed il Mariani per compiere l'impresa che avevano assicurato di aver studiato nei più minuti particolari.

Sapevano che in casa del dott. Cameracci non c'era nessuno all'infuori della cameriera. Sarebbe stato facile, come in realtà fu, immobilizzarla e imbavagliarla. I gioielli e il denaro stavano chiusi in un cassetto nella camera da letto. Non avevano però considerato il ritorno improvviso del farmacista. Per di più si sono traditi con la targa della macchina che ingenuamente avevano preso in noleggio.

Fu il noleggiatore, il trentanovenne Gino Cecchinelli, a fornire i loro nomi alla polizia. Egli si era recato spontaneamente in Questura per denunciare il furto dell'auto. Dopochè i due studenti gli avevano raccontato quanto era successo. Ora è stato arrestato sotto l'accusa di favoreggiamento.

g. fr.

Le quotazioni nelle Borse

ROMA — Nei titoli industriali si buona tendenza tutto il comparto elettrico. Fiat e Catini trascurate. Stazionari i valori di Stato.

Centrale 6165-6190 (chius. 6185); Ferr. Merid. 1735-33 (chius. 1734); Finelettrica 12,85; Finmare 510,50; Finsider 624; GIM 5800; [illegible] 25,30; La Centrale 8190; Sviluppo 1853; Ass. Gener. 26.475; Fond. Inc. 6900; Assicurat. 7000; RAI 3099.

Nord Milano 6455; Mittel 5830. Châtillon 3290; Cantoni 12.650; Val Ticino 47,75; Olcese 778; Cucirini 7860; Stampati 1075; Linificio 480; Rossari 16.200; Rotondi 21.800; Sria Viscosa 1727; Un. Manif. 34.000.

Dalmine 1700; Iva 511; Magona 564; Met. Nreac. 2080; Metalli 5700; Ansaldo 7300; Montecatini 2870; Siele 1200.

Bianchi 531; Fiat 1373; Nebiolo 16.80.

Rada 1540; CIELI 2967; Dinamo 2897; Edison 3808; Bresciana 3210; Cuffaro 253; Calabria 1725; Campania 1784; Sarda 3000; Valdarno 2655; Emiliana 2755; App. Centr. 3150; Subalpina 2904; Lucana 1795; Magneti 337,50; E. Marelli 480; Orobia 2410; Pugliese 1675; Romana El. 2790; Sesa 2742; SIP 1489; Meridelettrica 1456; Stet 2300; E. Volta ord. 1860; E. Volta pref. 2437; Teti & 3000; Tosi & 3112; Terni 290; Unes 803; Vizzola 3590.

Molini Cer. 1750; Distillati 5630; Eridania 4915; Rom. Enoch. 600.

ANIC 2510; Carlo Erba 4000; [illegible] 1464; Larderello 649; Liquigas 349; Montecatini 1310; Petrol 95; Pibigas 210,80; Rumianca 1925; SAFFA 3460.

Aedes 2770; Beni Stab. 4510; [illegible] 3185; Gen. Imm. 618; IACI 1060; Iniziative 1462; Risanamento 6000; Sylos 4200.

Cart. Burgo 14.150; Cer. Pozzi 643; CIGA 4180; Eternit 5480; Italcem. 16.000; Rinascente 181; Linoleum 2750; Pirelli S.p.A. 4300; Pirelli & C. 2864; Smeriglio 1800.

Oro e monete (prezzi indicativi): sterlina oro 6400-6600; marengo svizzero 4900-5150; oro 718-723; argento puro 19,40-19,90.

GENOVA — Prosegue il buon andamento della quota con notevoli progressi per Centrale, Generali, elettrici e saccariferi. Nei titoli bancari buona richiesta per O.E.G., Cioli, [illegible], Acquedotti, Eternit, Nai e tutti i saccariferi. Per i titoli di Stato scarsi affari a tendenza incerta.

Titoli trattati: di Stato 2.550.000; [illegible] 46.000.

FIRENZE — Attività di scambi in leggera diminuzione, ma intonazione generale ancora migliore di ieri, particolarmente nei valori finanziari ed elettrici. Fra i locali sono [illegible] migliori le Magona mentre sono più calme le Larderelle. Ecco i prezzi di chiusura: Incendio 4820; Magona 548; Vetrocoke 560. Valsavaro; Bastogi 1735-1734; Centrale 8180-85 (dopo aver fatto anche 8190); Montecatini 2666-70; Fiat 1371-73; Valdarno 2646-50. Titoli trattati; di Stato 2.500.000; obbligazioni 1.400.000; azioni contanti 16.950.

BORSE ESTERE

PARIGI — La situazione alla Borsa di Londra ha influenzato quella di Parigi, dove si registra una maggior pesantezza, la quale tuttavia è parzialmente da imputarsi anche all'incertezza della situazione politica francese. Il rialzo quasi generale colpisce i titoli esteri come i francesi. Stabilità dell'oro e della valuta estera.

LONDRA — Le azioni sono scese in tutti i campi in modo abbastanza sensazionale.

NEW YORK — Dopo un esordio sostenuto, la borsa valori di New York ha registrato oggi un grave declino in tutti i comparti, chiudendo con sensibili perdite generalmente entro due dollari per azione, ma in qualche caso assai più accentuate. Il declino è attribuito dagli operatori alla situazione del Medio Oriente ed all'incertezza delle prospettive economiche. Sono state scambiate complessivamente 2.[illegible] azioni. La perdita complessiva di valore della massa dei titoli quotati a Wall Street si calcola intorno a 2[illegible] milioni di dollari.

A TORINO

	19	20		19	20		19	20
TALORI DI STATO						**METALMECCANICI**		
[illegible] 3 ½	63 10	63 10	[illegible] 3,5 %	92 —	90 —	[illegible]	—	513 —
[illegible]	65 —	65 —	[illegible] 5 %	97 25	97 50	[illegible]	298 90	298 50
[illegible]	57 70	57 70	[illegible] 5 %	96 40	96 20	[illegible]	634 —	633 —
[illegible] 3 ½	92 95	92 85	[illegible] 5 %	99 80	99 80	[illegible]	—	—
[illegible]	88 75	89 75	[illegible] 5 %	101 50	101 50	[illegible]	—	—
[illegible] 3 ½	90 65	90 60	[illegible] 5 %	101 50	101 90	[illegible]	—	—
[illegible] 3 ½	95 40	95 40	[illegible] 5 %	101 50	101 90	[illegible]	—	—
[illegible]	95 30	95 30	[illegible] 5 %	100 —	100 —	[illegible]	—	—
[illegible] 3 ½	74 05	74 10	[illegible] 5 %	101 —	101 —	[illegible]	690 —	675 —
[illegible]	75 95	76 —	[illegible] 5 %	99 80	99 80	[illegible]	16 70	16 90
[illegible] 5 %	87 10	87 10	[illegible] 5 %	101 30	101 30	[illegible]	—	—
[illegible]	87 —	87 —	[illegible] 5 %	103 75	103 75	[illegible]	401 —	—
[illegible]	81 —	81 —	[illegible] 5 %	104 80	104 80	[illegible]	—	—
[illegible] 5 %	81 15	81 15	[illegible] 5 %	100 50	100 50	[illegible]	—	—
[illegible] 5 %	95 925	95 875	[illegible] 5 %	100 30	100 30	[illegible]	1371	1370
[illegible]	88 425	94 325	[illegible] 5 %	96 20	95 —	[illegible]	—	—
[illegible]	93 45	93 40	[illegible] 5 %	99 80	99 80	**ELETTRICI**		
[illegible]	92 80	92 90	[illegible] 5 %	100 —	100 —	[illegible]	—	—
[illegible]	92 50	92 35	[illegible] 5 %	93 10	93 10	[illegible]	—	—
[illegible]	92 55	92 40	[illegible] 5 %	95 30	95 50	[illegible]	1472	1490
[illegible]	92 95	92 475	[illegible] 5 %	91 60	91 60	[illegible]	1456	1457
OBBLIGAZIONI			[illegible] 5 %	97 80	97 60	[illegible]	1555	1560
[illegible]	91 20	91 20	[illegible] 5 %	95 —	95 —	[illegible]	—	—
[illegible]	92 85	92 85	[illegible] 5 %	95 80	95 80			
[illegible]	93 25	93 70	[illegible] 5 %	92 80	92 80			
[illegible]	86 30	86 30	[illegible] 5 %	91 20	91 20			
[illegible]	99 65	99 65	[illegible] 5 %	93 50	93 50			
[illegible]	240 —	240 —	[illegible] 5 %	92 50	92 30			
[illegible]	120 —	120 —	[illegible] 5 %	97 10	97 40			
[illegible]	—	—	[illegible] 5 %	90 20	90 50			
[illegible]	—	—	[illegible] 5 %	91 —	91 —			
[illegible]	98 25	98 25	[illegible] 5 %	93 —	93 —			
[illegible]	106 50	106 50	**AZIONI PER CONTANTI**					
[illegible]	87 40	87 30	**FERRIVIE E MARITTIMI**					
[illegible]	87 20	87 20	[illegible]	—	—			
[illegible]	87 325	87 325	[illegible]	—	—			
[illegible]	88 50	88 375	[illegible]	—	—			
[illegible]	91 975	91 85	[illegible]	10.400	—			
[illegible]	91 —	91 —	[illegible]	1755	1740			
[illegible]	94 —	94 —	[illegible]	—	—			
[illegible]	85 50	85 50	[illegible]	—	—			
[illegible]	91 —	91 —	[illegible]	—	—			
[illegible]	91 —	91 —	[illegible]	—	—			
[illegible]	94 05	94 05	[illegible]	—	—			
[illegible]	92 30	92 25	[illegible]	—	—			
[illegible]	93 40	93 40	[illegible]	—	—			
[illegible]	96 50	96 50	[illegible]	—	—			
[illegible]	92 50	92 50	[illegible]	—	—			
[illegible]	92 90	92 50	[illegible]	—	—			
[illegible]	91 90	91 50	[illegible]	—	—			
[illegible]	94 —	94 —	[illegible]	—	—			
[illegible]	92 30	92 25	[illegible]	—	—			
[illegible]	93 40	93 40	[illegible]	—	—			
[illegible]	96 50	96 50	[illegible]	—	—			
[illegible]	94 05	94 05	[illegible]	—	—			
[illegible]	95 —	94 80	[illegible]	—	—			
[illegible]	92 50	92 60	[illegible]	—	—			
[illegible]	91 70	91 425	[illegible]	—	—			
[illegible]	92 —	92 —	[illegible]	—	—			
			[illegible]	2135	2135			
			TRASP., ASSIC., FINANZ.					
			[illegible]	—	69 —			
			[illegible]	26.350	26.450			
			[illegible]	—	—			
			[illegible]	2393	2395			
			[illegible]	—	—			
			[illegible]	1700	1732			

E' SORTA A LOSANNA L'UNIVERSITA' PER CAPI D'AZIENDA

Uomini d'affari vanno a scuola in un signorile eremo sul lago

Sono corsi duri, con molte lezioni e poche vacanze - Professori venuti dall'America insegnano, a 35 alunni di quindici nazioni, come si governa scientificamente un'industria od un'impresa commerciale - Una delle lezioni: è importante lavorare comodi

(Nostro servizio particolare)

Losanna, settembre.

Sono venuto ad assistere alla inaugurazione di una scuola. Quando vi avrò descritto il luogo, penserete che si tratti di una scuola per giovinette; o dove insegnino professori di filosofia (una filosofia ottimista, alla *tout va très bien*) che amino far lezione passeggiando sotto i platani come Platone, o docenti di belle lettere che vogliano intonare la bellezza del luogo alla poetica delle loro letture. La scuola sta a Ouchy, il sobborgo aristocratico di Losanna che è già abbastanza aristocratica per conto suo; in una villa a poca distanza dal lago come dice il nome, Bellerive; una costruzione della fine dell'ottocento, solida e amabile insieme, con un giardino all'italiana e un vasto parco di alberi centenari che la nasconde come fossa la dimora della bella addormentata; e dirimpetto il riverbero del lago che nel controluce del mattino è tutt'uno col cielo, appena si scorgono oltre quel velo abbagliante i monti della Savoia sull'altra sponda striati della neve recente.

Un eremo signorile, come può esserselo costruito un banchiere, un industriale per andarci a riposare in età ancora solida, dopo essersi fatto ricco e schivo della gente. O dove potrebbe abitare un Rousseau redivivo, nella serena e inerte consuetudine con la vecchia e savia maestra ed amante signora De Warens. Fossi lo scolaro di questa scuola, temo che non saprei seguire con la dovuta attenzione le lezioni, perderei gli occhi e la mente sui prati verdissimi, su quelle lontananze pacifiche che inducono piuttosto alla contemplazione che all'avventura.

Ma questi studenti che ho veduto avviarsi stamane alle otto alla scuola di Bellerive, con passo alacre, e sotto il braccio gonfie borse di cuoio, sono uomini maturi, fra i trenta e i trentotto; hanno tutti un titolo universitario o d'alti studi, di dottore in legge, di ingegnere, di diplomato in scienze politiche sociali economiche; hanno lasciato per tornare a studiare un posto di lavoro e responsabilità in un'azienda o in una fabbrica. E hanno pagato 5000 dollari d'iscrizione. E li attende un anno scolastico durissimo, da metà settembre a metà maggio. Settanta ore settimanali di studio. Tre lezioni al giorno, di un'ora e venti ciascuna; fra una lezione e l'altra, tolto il tempo per il tè e la colazione, studio individuale e discussioni di casi pratici. «Gli resta poco tempo per godersi la natura intorno», mi ha detto con feroce crudele sorriso il direttore della scuola.

Che ha un nome severo e greve, *Institut pour l'étude des méthodes de direction de l'entreprise* (la sigla è I.M.E.D.E.). Questo titolo in francese è la sola concessione alla lingua del Cantone, e della grande società svizzera che ha fondato la scuola, sotto il patronato della università di Losanna, la Nestlé; i professori sono tutti americani e fanno lezione in inglese, i programmi ed i testi sono più o meno quelli della *Harvard Graduate School of Business Administration*, una facoltà di quella università; ed è naturalmente americana l'idea prima di un corso di studi superiore per dare un fondamento scientifico a tecnico ai problemi delle aziende e allenare persone particolarmente esperte di tali problemi (i cosidetti «quadri»).

E' ormai assioma per gli americani che le imprese industriali e commerciali, impegnate in continua concorrenza per cui debbono escogitare sempre nuovi ritrovati per produrre con minore spesa e pagar meglio i dipendenti e allettare il pubblico a comperare anche senza reale bisogno e a rinnovare frequentemente le cose comperate, debbono crearsi un corpo di competenti destinati a dirigerle e a cercare la soluzione dei loro molteplici problemi; e le scuole da cui debbono uscire questi specialisti possono paragonarsi ad altrettante scuole di stato maggiore» per il grande esercito dei contabili, degli amministratori, dei salesmen o venditori, dei *managers* o direttori d'azienda.

Prima di questa di Losanna, che inizia ora i suoi corsi, sono sorte in Europa altre scuole analoghe, una a Ginevra, una a Lilla, una a Torino (l'*Istituto post-universitario per lo studio della organizzazione aziendale*, IPSOA, fondato dalla Fiat, dalla Olivetti e dall'Unione Industriali): ma con reclutamento nazionale, o con intenti diversi, e così per esempio l'IPSOA non si prefigge di creare dirigenti, ma solo abituare i giovani al lavoro di gruppo e alla risoluzione dei problemi contingenti nelle aziende che vorranno impiegarli. Ma questa di Losanna, mi dice con pacato orgoglio il suo direttore, Clark E. Myers, che viene da Harvard ed è professore di *Business Administration* all'Università di Ohio, «è la prima scuola internazionale in Europa destinata a offrire alle aziende a *steady supply of well trained management men to move into top positions*, un buon numero di persone specialmente istruite per assumere posti direttivi». Ed elencandomi programmi e propositi mi ha portato in giro per la scuola elogiandomi le aule con i seggi mobili, per poter seguire con gli occhi il professore o vedere quadri e diagrammi sulla parete a tergo, e la biblioteca e il bar e la sala da pranzo e i bagni e il resto; e mi vedeva che mi avvicinavo ad una finestra per affacciarmi alla bella veduta, mi richiamava al mio compito con severità.

Gli iscritti sono per questo primo anno trentacinque, ma si conta di portarli i prossimi anni fino a sessanta. Vengono da quindici diverse nazioni di Africa, delle due Americhe, di Europa, mandati da società alimentari, elettrochimiche, da fabbriche di macchine elettroniche, di macchine da scrivere, di carta, di tabacchi, di profumi, da Banche e grandi empori.

Le materie di studio sono parecchie, ed il loro solo elenco apre veramente inaspettate prospettive ai nostri occhi di profani; trattate dal professore in cattedra, e in discussioni collegiali di «casi», cioè di problemi reali che impegnano le facoltà di analisi degli studenti per esaminare le varie soluzioni possibili e trovar quella che conviene al caso particolare. Le otto materie sono così indicate: *Controllo, Finanza, Vendita e distribuzione, Organizzazione di vendita, Commercio internazionale, Produzione, Relazioni umane e problemi del lavoro, Politica e amministrazione generale dell'azienda*. Taluni dei titoli suonano oscuri; sotto quest'ultimo s'intende fra l'altro lo studio delle condizioni di un'azienda sotto l'influenza di avvenimenti internazionali. Il titolare della cattedra di «*controllo*», come mi dicono con poetica vaghezza, insegnerà fra l'altro in ben 95 sessioni (lezioni e discussioni) a vincere i dubbi e le esitazioni che si provano davanti ai dati della statistica, a interpretare le cifre, a persuadersi che anche le cifre possono sbagliare.

Più chiaro appare il programma, da svolgere in 85 sedute, del corso «*Vendita e distribuzione*»; materia che potrebbe avere un sottotitolo, come ti imberlicucco il commercio, come lo costringo a comperare cose di cui non ha voglia né necessità, con la pubblicità, con la suggestione, magari col sussidio della psicanalisi.

Nelle 85 sessioni del corso intitolato «*Relazioni umane e problemi del lavoro*» gli studenti approfondiranno le loro cognizioni sul pensiero il comportamento e il lavoro degli individui e sui rapporti fra questi, e sui fattori sociali economici religiosi e politici che influiscono sul comportamento dei dipendenti dell'azienda. Mi mostrano il tema di uno di quei «casi pratici» che faranno oggetto di discussione fra gli studenti, come una fabbrica di orologi di Sanville, Ohio, è riuscita ad aumentare del trenta per cento la sua produzione restando immutato il numero degli operai e delle ore di lavoro; è bastato per questo abbassare i banchi degli operai perchè lavorassero più comodi, distribuire in modo più razionale gli attrezzi sul banco, cambiare il sistema di illuminazione, pitturare le pareti della fabbrica di un verde pastello (*soft green*) e di bianco.

Paolo Monelli

Grace di Monaco in primavera sarà madre per la seconda volta

L'annuncio ufficiale dato dal Palazzo - "Spero sia un maschio" ha detto la principessa

Una recente foto dei principi Grace e Ranieri di Monaco

Montecarlo, 20 settembre.

Ranieri e Grace di Monaco aspettano il loro secondo figlio. La notizia è stata ufficialmente diramata stasera dal Palazzo e ha riempito di gioia i monegaschi.

Il comunicato dice testualmente: «Il palazzo del principe di Monaco annuncia che un lieto evento è atteso per il prossimo mese di marzo dalle loro Altezze serenissime, il principe sovrano e la principessa Grace».

L'annuncio mette fine alle molte voci corse in queste ultime settimane circa una nuova maternità della principessa, la quale è tornata mercoledì a Monaco insieme con il principe Ranieri, con la principessa Carolina (di quasi otto mesi), al termine delle vacanze estive trascorse a Gstaad, in Svizzera.

Negli ambienti del palazzo reale si afferma che la principessa Grace è molto lieta di essere nuovamente madre e gode di eccellente salute. Alle amiche Grace avrebbe confidato di sperare in un maschietto.

Questa volta l'annuncio è stato dato mediante un comunicato e non personalmente alla radio dal principe Ranieri, come l'anno scorso per l'imminente nascita della principessa Carolina, venuta alla luce il 23 gennaio scorso.

Nella capitale finora si sarebbero avuti 10 mila ammalati

Tre persone morte a Roma per sospetta febbre asiatica

Disposta l'autopsia delle salme - Tra le vittime un giovane medico - Anche a Palermo un decesso - In mancanza del vaccino le vitamine costituiscono un mezzo preventivo

(Nostro servizio particolare)

Roma, 20 settembre.

Oggi a Roma sono morte tre persone per complicazioni derivate dall'influenza asiatica. La prima è il pensionato Nazzareno Arseni, di 61 anno, colto ieri da una fortissima febbre. Lo stato grave dell'infermo ne aveva imposto il ricovero in serata all'Ospedale di San Camillo. Durante la notte l'Arseni è deceduto. La sua salma è stata messa a disposizione dell'autorità giudiziaria.

La seconda vittima è un bambino di un anno, Massimo Giolini. Stamane i genitori lo hanno portato all'ospedale del Bambin Gesù. Pochi istanti dopo il suo ricovero il bambino è morto. Anche la piccola salma è stata messa a disposizione delle autorità giudiziaria e sanitaria per i necessari accertamenti. Si ha motivo di ritenere sin d'ora, in base ai sintomi, che il piccino sia deceduto in seguito a complicazioni originate dall'influenza asiatica.

La terza vittima romana del morbo è un medico dell'ospedale di Santo Spirito, il dott. Federico Zunini, «aiuto» degli Ospedali Riuniti. Messosi a letto due giorni or sono con febbre fortissima, il sanitario è morto per sopraggiunte complicazioni polmonari. Il caso è ancor più impressionante in quanto lo Zunini era in giovane età.

Intanto si apprende che anche a Palermo una donna di 61 anno è morta oggi per affezioni polmonari provocate dall'influenza.

I casi di asiatica continuano ad aumentare nella capitale. Si avanza oggi l'ipotesi, del resto già affacciata, che i 350 colpiti al giorno, dei quali ha dato ufficialmente notizia l'Ufficio di Igiene, siano da considerarsi una minima parte dei casi ben più numerosi che continuano a verificarsi. Si accenna anche ad un dato complessivo: i romani finora colpiti ascenderebbero a più di 10 mila. Tale cifra, beninteso, non può essere controllata, poichè molti infermi si curano privatamente ed i medici non hanno finora divulgazioni circa la denuncia dei casi di sospetta asiatica alle autorità sanitarie, specie quando il decorso della malattia, come nella maggioranza, è benigno e si limita a tre o quattro giorni di letto.

Nei ministeri, nelle banche, negli stabilimenti e nei cantieri ogni giorno aumenta il numero dei dipendenti che non si recano al lavoro. Queste assenze vengono senz'altro attribuite all'«asiatica». Un giornale serale romano cita l'ipotesi formulata dalla rivista inglese Lancet, secondo la quale le radiazioni atomiche sarebbero la causa dell'«asiatica», provocando mutamenti nella maggior parte degli organismi e quindi anche dei virus come lo «A Singapore A/57» di provenienza da una parte del mondo ove si verificano le esplosioni.

Non è possibile stabilire una trincea assolutamente difensiva tra il nostro organismo e il virus, che possiamo assorbire in certe occasioni ogni giorno. Un vaccino sarebbe la arma più adatta, ma nessun Paese ne dispone in quantità sufficiente. Per produrre il quantitativo necessario a tutti gli italiani occorrerebbero 150 milioni di uova oltre alle incubatrici per collocarle. Negli stessi Stati Uniti, 8 milioni di dosi saranno pronte solo a fine settembre per una popolazione di 172 milioni di abitanti.

Si apprende che l'on. Candelli (PCI) ha interrogato il Ministro dell'Interno e l'Alto Commissario per l'Igiene per conoscere in quali misure sono state distribuite le scorte del vaccino al momento che in nessuna farmacia è possibile procurarsene.

Egli ha chiesto inoltre che sia disposto affinchè il primo giorno di scuola tutti gli alunni vengano vaccinati obbligatoriamente.

L'«asiatica» si propaga con facilità e possiamo contrarla anche senza diretto contatto, respirando dalla bocca e dal naso. Uno starnuto può essere un mezzo di diffusione. In mancanza di vaccino è consigliabile la cura di vitamine B, soprattutto B 12, vitamine C (che si trovano negli aranci e limoni) e di mangiare carne, ricca di proteine. Maggiori precauzioni debbono essere adottate da coloro che sono deboli di polmoni. E' accertato, infatti, che non è l'«asiatica» per se stessa a causare la morte, bensì le sue complicazioni che colpiscono le vie respiratorie. Per ora i casi mortali, per quanto dolorosi, debbono considerarsi un'eccezione, almeno in Italia: su 60 mila militari colpiti, si sono avuti tre casi di morte, cioè uno su sette mila.

a. n.

Ad Asti 200 soldati sono costretti a letto

Asti, 20 settembre.

I casi di «asiatica» che ha colpito alcuni reparti del 21° reggimento fanteria «Cremona» di stanza ad Asti, sono controllati attentamente dall'autorità sanitaria, che ha disposto misure severissime per circoscrivere l'epidemia.

Circa duecento sono i militari a letto; altri venti sono in convalescenza. L'epidemia si è sviluppata alcuni giorni fa, dopo l'arrivo dei militari rientrati dalla licenza nell'Italia meridionale.

Moncalvo, 20 settembre.

Nella nostra città risultano colpiti dal morbo influenzale 54 persone, in prevalenza donne. L'epidemia si è particolarmente diffusa presso lo stabilimento «Trasformazione tessili», in cui trovano lavoro trecento operaie. Le autorità sanitarie hanno provveduto, tramite l'Istituto di profilassi della provincia di Asti, alla disinfezione dello stabilimento, delle scuole elementari e medie, dell'asilo e dell'orfanotrofio.

Vercelli, 20 settembre.

L'influenza «asiatica» incomincia a serpeggiare anche a Vercelli. Dopo il gruppo di militari che ne sono stati colpiti e l'hanno superata, ora è la volta di una decina di allievi dell'ospizio di carità. Anche in alcune famiglie si sono registrati simili casi.

Mille casi a Chioggia

Venezia, 20 settembre.

L'influenza asiatica ha raggiunto la zona di Chioggia, dove in giornata si registravano 1067 colpiti. Quattro giorni or sono, nel medesimo centro peschereccio, i colpiti ascendevano a 340 unità. Tutti i casi, si manifestano a decorso benigno. Misure profilattiche di fortuna sono state attuate dall'autorità competente. A Venezia, ai 56 militari già ricoverati in seguito a manifestazioni febbrili tipiche nell'«asiatica», se ne sono aggiunti nella giornata di oggi altri cinque.

Verona, 20 settembre.

Fra i militari del IV CAR di Montorio si sono registrati complessivamente fino ad oggi ventitrè casi, mentre una decina di cittadini sono stati colpiti dal male.

Trieste, 20 settembre.

All'Ospedale Militare, sono stati ricoverati per misura precauzionale una trentina di soldati del Presidio. Successivamente le autorità sanitarie hanno registrato numerosi casi fra la popolazione civile. La malattia presenta un decorso estremamente benigno.

Benigno in Germania il decorso della malattia

(Dal nostro corrispondente)

Bonn, 20 settembre.

(m. o.) L'influenza asiatica non deve allarmare: questo è il parere del prof. Heinrich Lippelt, direttore dell'Istituto Tropicale di Amburgo, che dirige anche il centro medico di ricerche sulla malattia nella stessa città.

Un calcolo preciso delle vittime dell'asiatica — ha detto lo studioso — non può essere fatto; si può dire però con sicurezza che per la maggior parte dei casi registrati in Germania e altrove si tratta di comuni influenze. La cosiddetta influenza asiatica ha decorso benigno.

L'asiatica provocata dal virus «A Singapore 1-57» si diffonde dagli altri tipi di influenza per la rapidità del contagio. Otto ammalati su cento persone, questa è la media mondiale, devono ricorrere alle cure ospedaliere. Come mezzo di cura e di profilassi si raccomandano i prodotti a base di formaldeide. I medici tedeschi che studiano la malattia nei quattro grandi centri di ricerca di Amburgo, Francoforte, Berlino e Monaco di Baviera, sono in genere ottimisti; e contrariamente ai loro colleghi americani, non raccomandano l'uso dei vaccini anti-influenza (il vaccino tedesco è stato già posto in vendita). Si esclude poi che la benigna influenza asiatica preluda a più pericolose epidemie, come nel 1918.

Il trafficante colpito con una freccia

L'ucciso forniva armi ai ribelli dell'Algeria

(Nostro servizio particolare)

Ginevra, 20 settembre.

L'autopsia eseguita oggi dal dott. François Naville, ha stabilito che il trafficante d'armi Marcel Leopold, di 56 anni — assassinato con un proiettile a freccia sulla soglia di casa — non è morto avvelenato, ma in seguito ad un'emorragia interna. L'assassino gli ha sparato contro con un'arma di costruzione insolita, ma di carica piuttosto debole, un'asticciola di metallo dalla forma e dalla grossezza di una matita, munita di piccole ali che la fanno apparire una freccia. La punta era di piombo, ed è questo proiettile — come una pallottola di rivoltella a tamburo — ch'è penetrato nei polmoni, provocando una perdita di sangue di quasi due litri. Il Leopold, perciò, è morto soffocato.

Ieri si riteneva che il decesso fosse stato provocato da avvelenamento. La stessa vittima credeva di essere stato colpito con una freccia avvelenata, intrisa nel curaro, il potentissimo veleno ancor oggi usato da alcune tribù dell'America meridionale. Morendo tra le braccia della moglie, che l'aveva raccolto sulla soglia di casa, egli aveva esclamato: «Una freccia... Mi hanno avvelenato!...».

L'arma, s'è detto, è incruenta: la polizia non è riuscita a farla funzionare. Si tratta, grosso modo, di un tubo metallico lungo una ventina di centimetri, munito di un rudimentale percussore. Dall'inchiesta è emerso che l'assassino ha sparato da una distanza di circa cinque metri.

Nessuna traccia dello sparatore. La polizia sta ricercando un individuo uscito pochi istanti dopo il delitto dallo stabile in cui abitava il Leopold.

S'è fatta l'ipotesi di una vendetta di nord-africani cui il Leopold forniva armi ed esplosivi. Pare che l'ultima fornitura ai ribelli algerini fosse di pessima qualità. Ma non si può scartare l'ipotesi di un delitto compiuto, per vendetta, da un cinese o da un europeo conosciuto durante il lungo soggiorno di Marcel Leopold a Tien Tsin. La vittima aveva vissuto per molti anni in quella città, guadagnando un patrimonio enorme con il gioco d'azzardo, patrimonio che gli fu poi sequestrato dal regime comunista.

l. f.

L'Italia consuma in un anno 50 milioni di chili di tabacco

La spesa per il fumo nel 1956-'57 è stata di 413 miliardi e 419 milioni con una media per persona di 8394 lire

Roma, 20 settembre.

A cura dell'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato viene pubblicato un volumetto di notizie statistiche sui consumi dei tabacchi in Italia per l'esercizio amministrativo che va dal 1° luglio 1956 al 30 giugno 1957.

Sfogliando le pagine del libro possiamo apprendere che in quel periodo in Italia si sono consumati ben 50 milioni e 28.594 chilogrammi di tabacco per complessivi 413 miliardi 419 milioni 650.941 lire. Risulta quindi che quest'anno il consumo è stato, rispetto a quello dello scorso esercizio, superiore di oltre 12 milioni e mezzo di chilogrammi, con un introito di oltre 22 miliardi di lire più dell'anno scorso.

Ecco i dati analitici (tra parentesi quelli dello scorso anno): il maggior consumo si è avuto per le sigarette che hanno raggiunto i 32 milioni e 647.849 (40.298.139) chilogrammi; seguono a grande distanza i trinciati con chilogrammi 5.097.355 (5.256.386); i sigari kg. 1.630.896 (1.697.527); il tabacco da fiuto con chilogrammi 503.861 (513.405); ed infine i sigaretti con chilogrammi 138.630 (155.967).

Le preferenze dei fumatori sono andate anche quest'anno alle Nazionali Esportazione, che da sole tengono circa la metà del consumo delle sigarette su scala nazionale, e cioè oltre 19 milioni e 639 mila chilogrammi; mentre le sigarette meno vendute sono state le Rosa d'Oriente (2872 chili) e le Canasta (5401 kg.).

Naturalmente non tutti gli italiani fumano in non tutti fuman. l'identica misura; se tuttavia si dovesse ripartire l'ammontare del tabacco consumato in Italia tra la popolazione della penisola si giungerebbe a questo risultato: ogni italiano acquista 10 grammi annui di trinciato; 32 grammi tra sigari e sigaretti e 800 grammi di sigarette, sempre annue, per una quantità complessiva di un chilo e 16 grammi. La spesa pro capite ammonta a 8394 lire annue.

In Piemonte sono stati venduti nel periodo in esame 4 milioni 476.821 kg. di sigarette con una spesa di lire 54 miliardi 372.793.978 lire; 192.376 kg. di sigari con una spesa di lire 1 miliardo 900 milioni 818.883 lire; e 670 mila 714 chilogrammi di trinciato; le sigarette più vendute sono state anche per il Piemonte le Nazionali Esportazione, seguite dalle Nazionali semplici e dalla Alfa; mentre le meno richieste dai fumatori sono state le Rosa d'Oriente e le Canasta.

In provincia di Torino si è consumato un totale di 2 milioni 150.345 kg. di tabacco con una spesa di 16 miliardi 958 milioni 883.000 lire. Il consumo pro capite è stato pari a 10.639 lire ed è uno dei più alti d'Italia.

Pericoli dello smog per Torino e Milano

Napoli, 20 settembre.

Si è svolta oggi la terza giornata del quarto congresso nazionale «per la lotta contro i fumi e i rumori». Ha parlato per primo il prof. Petrilli direttore dell'istituto di igiene e sanità dell'Università di Genova sul tema: «Danni dell'inquinamento atmosferico sull'organismo umano». Dalle indagini svolte da quel centro figure sui bambini colpiti da malattie bronco polmonari, non è risultata alcuna influenza diretta degli impianti di riscaldamento.

Particolare interessante la relazione del Consorzio dei produttori di coke di Torino, in cui si dice tra l'altro che le emanazioni di fumo dai camini domestici concorrono con altre cause a creare quel preoccupante fenomeno che oggi è chiamato correntemente «smog». La relazione porta quali esempi di tragiche conseguenze provocate dall'inquinamento atmosferico, quelli del Belgio, dell'America e di Londra in cui si ebbero a lamentare numerosi malati e anche decine di decessi.

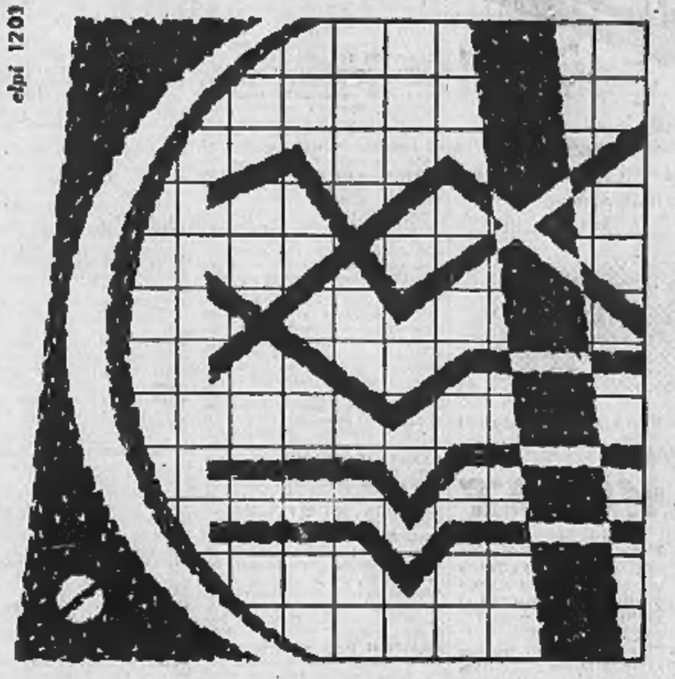
«Si è trattato, nei casi sopra riportati, della concomitanza di un gran numero di fattori negativi, quali la pressochè assoluta mancanza di ventilazione, la presenza di dense nebbie, la coesistenza di un forte nucleo di industrie in zone densamente abitate. Purtroppo la concomitanza anzidetta può facilmente ripetersi anche in alcune zone italiane e tipiche sono le situazioni delle città di Milano e di Torino, nelle quali è stata riscontrata negli scorsi inverni una forte concentrazione di «smog» e sono state registrate precipitazioni mensili di pulviscolo da sei a diciassette tonnellate per chilometro quadrato».

Rovescia benzina sulla stufa e muore avvolta dalle fiamme

Bergamo, 20 settembre.

E' morta, in seguito a gravi scottature, la piccola Liliana Fenili, di 7 anni, domiciliata in via Carnovali 67. Stamane, mentre si trovava nella vasca da bagno, in piccina rovesciava inavvertitamente una bottiglia di benzina che esplodeva e s'incendiava al contatto con una stufa elettrica. Le fiamme investivano la bimba.

elpi 1203



È il risultato di una tecnica di ricerca scientifica e di raffinazione che procede sempre di pari passo con le nuove esigenze della motorizzazione.

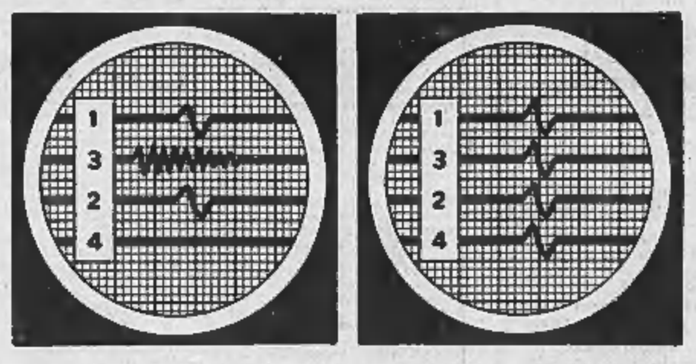
SUPERSHELL con I.C.A.

DYNAMIC

il Super le cui alte prestazioni si *sentono* nel motore:

guidare è più piacevole
— più sicuro — più economico

FATE IL PIENO E SENTIRETE LA DIFFERENZA



PRESSIONI DI SCOPPIO REGISTRATE ALL'OSCILLOGRAFO

Irregolarità delle pressioni di scoppio nel cilindro 3 dovuta a preignizione, e nel cilindro 4 dovuta a mancata accensione per perdita di corrente alla candela.

Perfetta regolarità delle pressioni di scoppio di tutti i cilindri in un motore alimentato con benzine Shell con I.C.A.

I.C.A. l'additivo esclusività Shell è oggi più importante che mai

Quando la Shell tre anni fa introdusse l'additivo I.C.A. si parlò della "più grande innovazione nel campo dei carburanti degli ultimi 32 anni"

Milioni di automobilisti in tutto il mondo lo hanno confermato col crescente favore riservato alle benzine Shell con I.C.A.

È infatti I.C.A. che neutralizza gli effetti dannosi dei depositi nelle camere di scoppio, che causano pre-ignizione e perdita di corrente alle candele, fenomeni negativi cui sono particolarmente sensibili i motori moderni. Ed è I.C.A. che permette a tali motori di mantenere la giusta accensione e la costante regolarità di rendimento.

POTETE ESSERE SICURI DI SHELL

I.C.A. Additivo Controllo Ignizione contenente tricresilfosfato. Brev. Ital. n. 475025

Novità!

Potete ottenere un sollievo rapido

da
STANCHEZZA
INFIAMMAZIONE
IRRITAZIONE
AGLI OCCHI

dopo pochi secondi

con
MURINE

Mettete 2 gocce di Murine in ciascun occhio quando vi sentite la vista stanca o affaticata e quando vi sentite gli occhi "gonfi", pesanti o irritati. Constaterete con quanta rapidità Murine si diffonde piacevolmente sui tessuti delicati dell'occhio, con quale delicatezza lava via particelle irritanti e rinfresca gli occhi affaticati dal lavoro, irritati dal raffreddore, dal sole, dal vento forte, dal fumo e dalla polvere.

CONSIGLIATO DAI MEDICI IN MOLTI PAESI

Murine è un preparato per gli occhi chimicamente garantito, sigillato igienicamente, di facile uso, da applicare in pochi secondi con un contagocce igienicamente sicuro.

MURINE
per i vostri occhi

IN TUTTE LE FARMACIE

MOBILI METALLICI
componibili per cucina
SCAM s.p.a. MILANO
AGENZIA - ESPOSIZIONE
TORINO, corso Francia 35
Telefono 72-049
In vendita presso:
AIASSA M., via Cottolengo, 28
AMISANO, via Cibrario, 6
BECCARIS, piazza Chironi, 8
DE BERNARDI P., via stampatori, 6
ENRIELLO c.so M. D'Azeglio 38, Ivrea
SANTILLI, corso Duca Abruzzi, 12
TELEVISIONE TORINO, v. Roma, 222
TRABALDO, corso Monte Grappa, 59
VI-ZETA, via Lagrange, 21 bis

ALLOGGI
Non tinteggiate le pareti! La tappezzeria in carta dà il senso della signorilità. Resiste molti anni ed è più conveniente. Anche per piccoli acquisti rivolgetevi alla
FABBRICA
Via Madama Cristina, 125
(angolo corso Dante)

VINILTUBO
per pluviali, tegmature, acqua gas, elettricità. Dura un secolo!
RICHETTA - C.so S. Maurizio 28

Stitichezza
1
GRANO
DI VALS
regolarizza delicatamente le funzioni digestive e intestinali

ERNIA
coll'ORTOPLASTICO MAZERON si guarisce radicalmente senza che il sofferente interrompa il suo lavoro. Primarie referenze mondiali. Visite gratuite 9-16.
MAZERON, corso Vittorio Emanuele, 59
TORINO
Ann. Prel. Dr. A. 0012 - 11-9-58

Dott. P. ADLER - Specialista
Malattie della pelle e veneree
Via Cesare Battisti angolo via Roma
Ore 9-12 15-20; fest 10-12; Tel. 51-[illegible]

Dr. WYSS, via Po 62, 1° piano
Malattie veneree e della pelle
Orario continuato
dalle 9 alle 19 - Telefono 82-655

OSTETRICA BELTRAME
Via Madama Cristina 74, 1° piano
Telefono 687-706 - TORINO

PUBBLICITA' ECONOMICA

Il prezzo di queste inserzioni dev'essere corrisposto anticipatamente a qualunque sede della Società per la Pubblicità in Italia, SPI (a Torino: via Santa Teresa, 7) per contanti o vaglia, o mediante versamento sul conto corrente postale numero 2/30931, Torino. Esse risulta dal prospetto dei numero delle parole (minimo dieci, aboppiando le artificiosamente composte) per la tariffa della Rubrica unita all'annuncio, coll'aggiunta delle tasse in ragione del 7% globale. Per inserzioni in **data fissa**, urgenti o ripetute prezzi speciali che la SPI comunica a richiesta, inviando alle [illegible] generali cui sono subordinate tutte le inserzioni.

Non sono ammessi **nominativi** che contengano una o più lettere iniziali non indispensabili all'intelligibilità, richieste di fotografie e di anticipi di denaro o francobolli anche solo per la risposta.

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono aggiungere la frase: « Scrivere cassetta . . . SPI, Torino » (od altra sede), compilata per cinque parole. In tal caso all'importo dell'intero annuncio dev'essere aggiunto il solo della cassetta in lire 90 per decade, od un primo deposito di lire 100 per il rimborso delle spese di recapito delle corrispondenze in qualunque luogo, a coloro che non possono eseguire il ritiro dietro esibizione della ricevuta del noleggio.

Le corrispondenze indirizzate ad una Cassetta non possono contenere documenti, valori, fotografie o mezzi di propaganda; debbono essere inviate per Posta e sono respinte se assicurate o raccomandate.

1 ANNUNZI COMMERC. L. 70 p.p.

ACCETTERei applico lavori in serie verniciatura a spruzzo qualsiasi specialità. Barcellona Vito, telef. 390-851. Tenelle 5. Torino. M6812

ACQUISTASI camera grezza per [illegible] leggio inglese-ecclesiastico misure cm. 250x75x50-60. Tel. Ferro [illegible]-943, Giulio Cesare 97, Torino. [illegible]

ACQUISTASI se in buono stato tavoletta di sasso per filati fantasia [illegible] fiocco cotone. Inviare offerta: Pubblimax, casella 317 A, Cuneo. 12363

ACQUISTASI tornio manopoleggia lunghezza punte 1500, altezza minima 250, vite madre ¼ pollice. Telefonare 80-808.

ACQUISTERei attrezzatura fonderia in terra leghe leggere se occasione. Scrivere cassetta [illegible], SPI, Torino. 31280

ACQUISTERei lampada raggi ultravioletti se occasione. Tel. 670-106. 28272

ACQUISTO pressa 60 tonn. bachelite. Telefonare 765-171. M7336

ALESATRICE-fresatrice mod. OLF, mandrino 70, ultimo modello, H. Maurizio 61. **ATTREZZATISSIMA** officina per viti smorsetti macchine cerca lavoro. Massima convenienza. Telefonare 321-925. F7262

BARBERA genuino 13,5, litri 120 più dolciera [illegible] damigiane. Tel. 394-904

CALZETTONI, calzerotti lana [illegible], bloccanai da rubisfilo pesanto. Richiedere campioni, prezzi: Almondo, Arsenale 40.

CENTRO il 25 settembre liquidazione; panificio motorizzato metri 2, impastatrice tangenziale, forni paralleli, forni semi automatici, rotiflicio quivenali, frese verticali, boccatrice, spianatrice. Via Fontanesi 28. G7672

IMPRESA edile cede con occasione tavole armature. Telefonare [illegible]-078. 39277

MACCHINARI d'occasione: torni frontali paralleli tranani frantoi martelli pneumatici, motocompressori, mole, ingranaggi, bullonerie ecc., occasionissima, siderurgica Piemontese, via Cigna 169, Torino.

MACCHINE lavorazione legno nuove e occasione, acquisterete bene presso Scassa, Giaccosa 2, Torino. 2349

MEDIA officina meccanica attrezzata costruzione macchinario piccole e medie dimensioni, cerca lavoro. Scrivere cassetta 3239, SPI, Torino. M7371

METALLURGICA Piemontese, via Cigna 169, Torino: Bullonaria moletta bonderizzata e acciaiata, tubi tondo cemento armato, serramenti di ricupero, vasto assortimento materiali nuovi di stock e ricuperato. 9797

MOTORI trasformatori alternatori dinamo gruppi elettrogeni. Laparia, Unione Sovietica 167. 7806

OCCASIONE vendo forno elettrico, bilancia, lavoli, [illegible] completa per panetteria. Genaleria, telef. 298-241. F7571

OCCASIONISSIMA seganastro combinato ai lavorazioni taborotto. Marsaglia, Gabino 58, telef. 283-194. F7421

PER trasformento della Epidiascope lampadari materiale elettrico elettricità. Via Garibaldi 13, interno. M6976

PRESTITI Mutui cessioni stipendio a Parastatali e Privati. Compagnia Finanziaria Italiana, [illegible] 5, telefono 534-055.

RISCALDAMENTO autofocolare vendesi metri cubi domanda quattrocella. Occasione. Telefono 70-057. F7315

ROTAIE ferroviarie e decauville vagonetti scambi respingenti vasto assortimento. « [illegible] fonderie Piemontese », via Cigna 169, Torino. 9797

ROTTAMI, torniture ferro, metalli non ferrosi, acquisto. Ferrero, telef. 280-907.

SALDATRICE centrifuga [illegible] trasformatore vendesi 120.000 trattabili. Miglio. San Donato 35. 28371

TORINO azienda 3 maestrini Grilley passaggio barra mm. [illegible] completo [illegible] accessori funzionante vendesi. Telefonare 585-876 [illegible]

TRASFORMATORE corr. [illegible] vendesi, trifase, olio, KVA [illegible] primario [illegible] secondario 220. Degnino, telef. 61-173, Ormea 86. M7242

VENDESI draga gallegiante dos [illegible] oppure impianto completo estrazioni sabbia. Telefonare 74-127. M7133

VENDESI limatrice, trapano, tornio, rettrice, trapano radiale. [illegible] 681-652.

VENDESI trasformatore Siemens [illegible] Kw 9000/6000 220-125. Cessaria di Giaveno. Telefono [illegible]-[illegible]. F7445

VENDO bancofrigo come nuovo. Telefonare [illegible]-995. M7187

2 ARTIGIANATO L. 50 p.p.

ABBIGLIAMENTI lavori edili di mobili urgenti esegue esperimento. Trattam 777-384. L0132

CAMBI corrente rivvolgimenti motori trasformatori, [illegible] automatismi. Demarchi, Monginevro 16, telef. 31-501.

DECORATORE esegue lavori accurati alloggi, case, stanze tinteggiata colla 4500, specialità, tappezzerie. duezione. Telefonare 297-182. L0380

DECORATORE tappezziere alloggi esegue garantiti lavori. Referenze. Tel. 761-609.

RIGIOLATORE tappezziere assume lavori alloggi ville. [illegible] 371-375 ore [illegible]

SOTTORI consigliano calcheda prodigioso a Fazzioni a ristabilizzatore vista, convenientissimo, S. Massimo 42. T6289

UMI riparazioni lavelli cucine trasformazioni liquigas pezzi ricambio, corso Regina Margherita 32, telef. 86-334. [illegible]217

OCCORRENCOVI materasso a [illegible] Trinità, lana, lanetta, crine vegetale, rivolgetevi direttamente alla stabilimento « Casa del materasso », via Andrea Costa 5, tramone Regina Margherita. Telefonare 781-026 Fucilitazioni. L1026

PAVIMENTAZIONI lucidatura piombo pulizia alloggi, prezzi modici. Tel. 49-256.

RASCHIATURA pulcheri pulizia mosaici [illegible] pavimenti con macchine. Telefonare 888-875. F6514

3 SOC.CAP.RIL.ASSIEN. L. 70 p.p.

A buone condizioni, cessa altri impegni rimettesi moderno negozio, articoli sanitari femminili, notevoli possibilità sviluppo, alloggio arredato rilievo mobili e piccola scorta merci. Telefonare 54-220.

A giovane attivo dinamico [illegible] 500 milioni industria [illegible] stabile [illegible] zione ultimo avvenire. Scrivere cassetta 5096, SPI, Torino. F7583

A nuova redditizia industria urgono 600.000. Massima garanzia ed interesse. Telefonare 262-235 M7013

A persona competente affidasi gerenza autorimessa 110 macchine. Telef. 882-636.

A piccolo negozio articoli vari cambierebbe altro commercio utili. Telefonare 687-574 10754

A tasso bancario comperiamo rapidamente pesetti con cessione in garanzia I.F.I.T., S. Quintino 4 int. 8807

A volenteroso trasferendomi cedo quota sociale avviatissima azienda redditizia lotte lavoro. Scrivere cassetta 3236, SPI, Torino. M7255

ABBIAMO caffè ristorante Porta Nuova, signorile, alloggio, cedesi 2.900.000. Ufficio San Massimo 33. 11194

ABBIAMO commerciale alloggio 50.000 garantiti cedesi 2.700.000. Ufficio San Massimo 33. 11194

ABBIAMO trattoria ristorante forte reddito dimostrabile cedesi 3.800.000. Ufficio San Massimo 33. 11194

ACCONCIATURE avviatissimo salone signore posizione. Corso Racconigi, telef. 386 644, 376 715. M8119

ACQUISTO laboratorio con alloggio, locale non inferiore 400.000 mattonelli. Scrivere cassetta 1254, SPI, Torino.

ADIACENZE Barca cedesi avviatissimo meccanica carrozzeria ed alloggio. Scrivere cassetta 4097, SPI, Torino. L0382

AFFARONE causa matrimonio [illegible] cedesi bioon [illegible] 1.100.000. Telefonare 70-233. 31132

AFFARONE cediamo avviatissima macelleria, alloggio, 650.000 dilazionando. Riva, [illegible] Massimi 1. 11750

AGENZIA importante compagnia assicurazioni cedesi rami danni associerebbe elemento pratico, o giovane attivo, dinamico, intraprendere carriera, alte possibilità guadagno. Scrivere cassetta 3249, SPI, Torino.

AMPIO negozio confezioni rilirandosi cedesi 300.000, via commercialissima. Telefonare 285-982. 32986

ATTREZZATA officina costruzioni accessori auto articoli propri brevettati per ineremento lavorazioni nuovi articoli, [illegible] socio competente apportando piccolo capitale. Scrivere cassetta 4091, SPI, Torino. L0302

AUTONOLEGGIO con [illegible] stazione di servizio officina meccanica cedesi eventualmente cambinai mia alloggio richiesta 3.500.000. Scrivere cassetta 3203, SPI, Torino. 47048

AUTORIMESSA nuova, capacità 100 macchine. Posizione centrale cedesi contratto novennale. Telef. 580-822.

AVVIATA officina elastici attrezzature per ampliamento cerca socio competente apporti capitale. Scrivere cassetta 4075, SPI, Torino. 28311

AVVIATA osteria-bottiglieria causa vecchiaia cedo. Frejus 97 bis, tel. 32-410.

AVVIATISSIMA [illegible] retiro abitabile, causa malattia, cedesi. Corso Trapani 72.

AVVIATISSIMO alimentario salumeria ottima posizione [illegible] causa malattia. Telefonare [illegible] L0385

AVVIATISSIMO centralissimo elegante chiosco bigiotteria alta moda cedesi subito. Telefonare 688-329, 530-550. L0118

AVVIATO bar Lingotto cedesi con licenza e gerenza. Tel. 681-413. F7596

AVVIATO negozio accessori automobili gomme [illegible] affarsi Tel. 298-412, [illegible]

BELLETTI, via Pietro Micca 10, cede rivendita pane pasticceria alloggio. 1210

BELLETTI, via Pietro Micca 10, cede panetteria forno elettrico alloggio 3 q.li giornalieri. 1208

BELLETTI, via Pietro Micca 10, cede torrefazione bar centralissimo alloggio magazzino. 1209

BELLETTI, via Pietro Micca 10, cede bar [illegible] trocacaffè alloggio commerciale attività. 1204

BELLETTI, via Pietro Micca 10, cede drogheria bellissima alloggio. 1213

BUSTAIA cede negozietto attrezzato retro abitabile, richiesta 700.000 trattabili. Telefonare 593-453. 89166

CAFFE' bar extra lusso 50.000 giorno cedo [illegible] Telefonare 528-875.

CALZOLAIO motivo trasferimento cedo negozio retro abitabili [illegible] Barietta 31 (S. Rita). [illegible]

CAMOGLI Riviera Ligure causa [illegible] re cedesi negozio frutta, incasso bassa stagione 40.000 lire 1.200.000. Scrivere SPI, cassetta 7 S. Rapallo. 13158

CAMPING attrezzato vendo, gerenza, cambio con terreno. Scrivere Cerri, casella postale 40, Andora. 13178

CASALINGHI articoli regalo, cedesi esclusivi intermediari. Scrivere cassetta 3252, SPI, Torino. M7253

CAUSA decesso cedesi officina garage Torino via Spotorno 51. Telefonare 86-419.

CAUSA decesso cedo magazzeno vendita nova formaggi ingrosso Giulia di Barolo 7

CAUSE malattia cedesi panetteria forno moderno 2 q.li, 2.500.000. Torallo, via Buttanigo 11, Asti. 13008

CAUSA malattia cedo avviatissima profumeria zona commerciale buonissimo incasso. Telefonare 390-604. 48107

CAUSA salute cedesi avviatissima azienda cartaria. Scrivere [illegible] 3227, SPI, Torino. M7366

CAUSA salute cedesi grandissima drogheria con macchina caffè espresso ottima posizione esclusi intermediari, trattasi direttamente. Tel. [illegible]-783, 387-360.

CAUSA salute cedesi magliaria mercerie anche in cambio con casetta in periferia. Tel. 889-628 dalle 11 alle 16. 89361

CAUSA sfratto cedesi licenza casalinghi scaffali trasferibile. Telefonare 48-946.

CAUSA trasferimento cedesi negozio abbigliamento donna [illegible] confezioni. Telefonare 691-967. 93399

CAVALLERA, Saluzzo 21, salumeria forno macellazione, vendita, posizione commercialissima, cedesi ritiro commercio.

CEDESI avviatissima industria acque gassate e [illegible] frutta. Scriv. casella K 4828, SPI, Torino. 12947

CEDESI avviatissimo alimentario bottiglione vini sceglieri, corso Palermo 126. Telefonare 287-079. 10386

CEDESI avviatissimo laboratorio negozio [illegible] ciclismo in Carmagnola. Scrivere cassetta 1247, SPI, Torino. 13093

CEDESI avviato negozio merceria con annesso laboratorio maglieria periferia Torino. Telefonare 641-055 ore 12-14, 19-21.

CEDESI avviato negozio saponi e articoli in zona commercialissima S. Paolo, impermeabili abiti confezionati. Tel. 386-136 dalle 13,30 alle 15. M7496

CEDESI bar angolo-retro nuovo. Buona posizione. Telefonare 694-320.

CEDESI esportazione contenibilità drogheria locale angolo 2.500.000. Eventualmente rimovo garanzia. Telefonare [illegible] 14 alle 19 [illegible] 21.

CEDESI gerenza buffet società. Telefonare pomeriggio 276-215. Scrivere Ufficio Giulio Cesare 186. 81140

CEDESI licenza rivendita alcoolici e super alcoolici con attrezzatura. Telefonare 60-264. 81156

CEDESI licenza tassati al minuto, passaggi [illegible] Giovanni Agnelli. Scrivere cassetta 6063, SPI, Torino. [illegible]

CEDESI negozio [illegible] verdura scadenzati. Telefonare 772-128. [illegible]

CEDESI negozio retro grandissimo con licenza calzature, adatto altro genere, affitto 10.000. Corso Sebastopoli (S. Rita). Telefonare 596-006. F7619

CEDESI negozio vuoto via XX Settembre. Telefonare ore pasti 281-496. M7231

CEDESI o gerenza dietetici alimentari nuova zona. Telefonare 276-216, 51-866, dalle 13 alle 15. 89207

CEDESI negozio tintoria causa malattia, attrezzata. Rivolgersi Pio V 14 bis.

CEDESI salumeria Riviera dei Fiori vicino Alassio zona molto importante, prezzo mite. Scrivere cassetta 3082, SPI, Torino.

CEDESI tinto stireria [illegible] trattabili. Via Governolo 4. 88313

CEDESI tintoriaretria camera e servizi affitto 11.700 compreso terme. Tel. 685-440.

CEDESI [illegible] bottiglieria [illegible] latterie panetterie. Occasioni. UBAT, Giolitti 10. 9975

CEDIAMO caffè esportazione bottiglierie panetterie centrali periferici, forte lavoro. Occasione. Telefonare 49-376. M6934

CEDO autorimessa, stazione servizio officina, privatamente. Corso Vercelli 11, telefono 284-222. P7819

CEDO avviata officina artigiana lavorazione carrozzeria, via Macedonia 66, Regina Margherita. 81114

CEDO avviato negozio manufatti in genere. Telefonare 387-464. D1126

CEDO causa altra sistemazione [illegible] avviata azienda azioni debitrici, permessi ministeriali, marchio brevettato, rappresentanze facilitazioni, ribasso. Scrivere cassetta 6020, SPI, Torino. F7487

CEDO bar superalcoolici via gran passaggio eventuale gerenza direttamente. Telefonare 280-892. 67758

CEDO lussuosa pensione centrale due piani redditizia società. Telefonare 42-131.

CEDO [illegible] trasferimento [illegible] mento. Telefonare [illegible] [illegible]

CEDO officina stampaggio lamiera 3 milioni [illegible] Telefon. 382-226. M7155

CEDO primaria macelleria bovina cittadina vicinanze Torino forte lavoro. Mastaglia, Cavour 10. 36

CEDO sopraelevazione corso Francia, 92 camere. Scriv. [illegible] 6156, SPI, Torino

CEDO trasferendomi elegante negozio confezioni bimbi signora [illegible] signorile affitto mite. Telefono [illegible] M7267

CENTRALISSIMA pensione 12 camere, causa salute cedesi 1.800.000. Telefonare 527-030. 5962

COMPRO licenza di vendita giocattoli trasportabile. Colombo, via Po 32.

CONFETTERIA centrale, ben arredata, cedesi. Telefonare 763-533. 88997

COMMERCIALI droghia 60.000 giornaliere vendesi o gerenza ritiro commercio. Telefonare 536-012. M7365

COMPREREI stazione [illegible] buona posizione. Antimissima avviatissima pedo. Boccassino, telefono 43-071. F7336

DITTA autotrasporti garantisce lavoro città cedesi. Scrivere cassetta 3092, SPI, Torino. F6785

DROGHERIA angolare [illegible] buon lavoro aumentabile cede 2.000.000. Telefonare 528-675. M6891

EDICOLE [illegible] alloggio posizione ottima. Dettagliare. Scrivere cassetta 3152, SPI, Torino. M6818

FARMACIA importante città settentrionale cede posto assinario 180.000.000 trattabili metà dilazionati. Esaminansi [illegible] sazione anche per quota minime 40-35 milioni. Zorino, Bellore 16, Milano.

FARMACIA unica 4500 abitanti vicino Udine, Treviso, Venezia vendesi contanti 4.000.000 oltre prelievo mediocri sociali medicinali. Scrivere Patronato 050630 Farmaceutica Treviso. F6721

FORTUNA sicura [illegible] redditizia angolare vicinoia caffè. API, Garibaldi 30.

GARETTI, XX Settembre 17, cede negozio bazar cartoleria vicinanze Torino, veramente redditizio, alloggio. [illegible]

GARETTI, XX Settembre 17, cede drogheria avviatissima, vicinanze Torino, veramente redditizia, alloggio, 3.600.000.

GARETTI, XX Settembre 17, cede avviatissima veramente redditizia macelleria, negozio signorile, occasione, 900.000.

GARETTI, XX Settembre 17, cede drogheria [illegible] incasso 65.000 giornaliere assicurato, [illegible] 2.000.000.

GARETTI, XX Settembre 17, cede ristorante superalcoo[illegible] tabacchi, centro collina torinese, attrezzatissimo. 3.000.000.

GARETTI, XX Settembre 17, cede macelleria [illegible] redditizia, causa dimostrabile malattia, 1.600.000. T0108

IVREA [illegible] salumeria avviatissima, realizzazione lavorazione, completamente rimessa nuovo, comprasi macchinari, causa vecchiaia. Scrivere Vasco Nicola [illegible] Ivrea.

IMPIEGATO banca cerca prestito 300.000 mesi 6, buon interesse. Scrivere cassetta 4087, SPI, Torino. 89189

IN Alessandria, affarone, cedesi stazione servizio carburanti, con bar ristorante, lavaggio, parcheggio, concessione nove anni, affitto mite, oppure in [illegible] solo bar ristorante. Intermediari. Scrivere cassetta 3100, SPI, [illegible] G7798

LATTERIE, gelaterie, [illegible] posizioni, qualunque litraggio, cedesi. Cavallera, [illegible] 21. 1914

LICENZA panetteria, pasticceria cedesi per forno. Scrivere, rivolgersi Vesco & Nicola, Pubblicità, Ivrea. 13088

MERCERIE cedesi, avvista posizione, comunanti, trattasi serietà. Telefonare 299-923 feriali. M7342

MILIONI trenta ufficio et magazzini disponge Torino per redditizio lavoro rappresentanze sul industria commercio. Scrivere cassetta 3247, SPI, Torino.

MOTIVI famiglia cede negozio calzature retro riparazioni, S. Paolo, Tel. 89-323.

MOTIVI salute, cede negozio calzature avviatissimo, alloggio, ottima zona, con o senza merce, molte riparazioni. Ditta unica occasione. Manera, Nicola Farini 104. Telefonare 767-806. M6838

PARRUCCHIERA signora cede avviatissima [illegible] zona commerciale, [illegible] 3, Torino. 48107

PARRUCCHIERA signora cede avviatissima [illegible] zona commerciale, [illegible] 3, Torino. 48107

PASTIFICIO grandioso, laboratorio adatto famiglia numerosa 3.900.000. Capriolo, Misericordia 1. 8813

PENSIONE centralissima avviatissima buon reddito, cedesi. Affitto mite. Telefonare 883-226. M7265

PEDICURE callista causa salute cede avviatissimo centralissimo adattabile massaggi parrucchiere signora. Telefonare 53-531. B0842

PENSIONE rinomatissima, zona centralissima 8 vani cedesi [illegible] Tel. 687-204

PETTINATRICE cede negozio [illegible] alloggio, affitto mite, incasso fortissimo, occasionissima. Telefonare [illegible] 88187

PETTINATRICE Porta Nuova cedesi motivi famiglia, negozio con retro, avviatissimo. Telefonare 50-963. M7321

PROFUMERIE vendo in nuova zona periferica. Richiesta [illegible] Affitto 15.000, Telefonare 60-763. F6789

RILEVERei alimentario posizione commercialissima anche disavviato. Telefonare 654-467 ore pasti. D1100

RIMETTESI [illegible] Borgata Tetti Rollo n. 10, Moncalieri. G7932

RINOMATA [illegible] cerca capitale 6 milioni, [illegible] interesse, garanzia. Scrivere cassetta 3089, SPI, Torino.

RISTORANTE bar centrale, avviatissimo, ombrellone coperti, 15.000.000. Ragioniere Furbatto, piazza Lagrange. 83246

RIVENDITA pane cerasi zona commerciale, alloggio, dettagliare, Scrivere cassetta 3158, SPI, Torino. M6830

RIVENDITA pane oltre 250 chili alloggio [illegible] URAT, Giolitti 10. 9975

SALUMERIA centrale modernamente attrezzata, lavorazione propria, vendesi ritiro commercio. Tel. 50-791. 6745

SANREMO [illegible] cedesi panoramico avviatissimo via principale, ottimo affare, controllabile. [illegible] Agosto, Caboto 33, Torino. L0144

SANREMO cedesi trasportante panificio, molto redditizio, Agenzia Foce, Mataglia 66, Telefono 80-781. 13979

SANREMO, cedesi, ragioni famiglia negozio tessuti confezioni grande retro abitabile. Scrivere fermo posta passaporto n. 4533264 p., Sanremo. F7098

SANREMO urge cedere pensione tutti [illegible] forza, grande giardino, vani [illegible] camere 12, otto milioni trattabili, contanti. Scrivere SPI, cassetta 2 A, [illegible] 12814

TABACCHERIA acquisterei contanti posizionate alloggio lavoro dimostrabile. Scrivere cassetta 3158, SPI, Torino.

TINTOSTIRERIA e rimagliatura cedesi ampio retro abitabile cedesi. Tel. 287-598

UNICO titolare piccola moderna [illegible] [illegible] con ottima clientela assicurerebbe persona disposta partecipare attività ed capitale, massima serietà. Scrivere cassetta 4042, SPI, Torino. L0065

URGE cedere bar pasticceria buona posizione, volendo anche i muri. Tel. 596-617.

URGE 2 milioni do pagamento terreno [illegible] posizione ottima ville. Scrivere cassetta 5182, SPI, Torino. 88317

VENDESI bar [illegible] oppure gerenza, buona posizione. Telef. 650-132.

VENDESI officina elettrauto avviatissima. Telefonare 320-110. [illegible]

VENDO autofficina [illegible] reticenza 2.300.000 con stazione servizio. Telefonare 776-951. F7453

VENDO [illegible] servizio Kmanuel come nuova smontata, 500.000. Tel. 770-951.

VENTENNALE tipografia avviatissima medesi. Torino, Gioberti 88, tel. 538-333, Candasa. G7696

VOLENDO aumentare quantità vinificazione cerco possibile 2.000.000, garanzie immobili terra. Scrivere cassetta 9115, SPI, Torino. G7982

14% assicurasi, con solide garanzie, a capitale cinqu.. milioni. Tratta riservatamente professionista. Scrivere cassetta 4044, SPI, Torino. L0094

4 CASE e TERRENI L. 70 p.p.

A anticipi irrisori vendesi lotti terreno, zona [illegible] Telefonare 51-172. T1850

A [illegible] prezzo, 1.750.000 alloggi Martalia; abitabili subito, 1.000.000 contanti, resto dilazionato, Mutui. Telefonare 793-[illegible] L0208

A buone condizioni vendiamo casa [illegible] milioni; altra [illegible] milioni; altra 45 milioni, reddito 9 %, ingressi redditizi, alloggi sono diverse, liberi affittati, forte reddito. Facilitazioni tratta Comm. Angiolo, Nizza 9. M713

A Crocetta vendo alloggio libero signorile 4 camere, accessori, garage; altri vicino Cernaia 5 camere. Tel. 70-122. G8319

A moderato prezzo vendo alloggetto signorile tutti comforts moderni, palazzo Nizza 227, rolando anche locale uso negozio. A 400.000 per [illegible] alloggetti occupati termo centrale. Visite 15-17, via Borgaro 78. 11154

ABBIAMO alloggi moderni, signorili, Porta Susa, blocchi, abbocenti, due-cinque vani, rateazioni, Vassalli Eandi 22, Aschiardi, Telefono 47-374. 5960

ABBIAMO alloggi negozi 1-2-3 camere tinello cucinino bagno termo ascensore vendonsi, Francia 261, telef. [illegible]-474.

ABBIAMO convenienti negozi, alloggi corso Regina Margherita 276, pronti divenire, vende proprietario. Visite pomeriggio in cantiere. 7230

ABBIAMO [illegible] Giambone 9 bis, angolo Unione Sovietica, ultimi alloggi 2 camere, cucina, termo, bagno, ascensore, alle [illegible] 000 mensili. Facilitazioni pagamento, 3.000.000. Telefonare 50-238.

ABBIAMO corso Taranto 78-80, alloggi signorili 1-2-3 camere, tinello, cucinino, lunghe rateazioni -ti [illegible] Visite pomeriggio. 9458

ABBIAMO Crocetta alloggio due camere tinello cucinino [illegible] termo, piano terreno. Telefonare 683-765. 5654

ABBIAMO in [illegible] alloggi liberi, occupati, solidissima casa, termo nafta, facilitazioni pagamento. Ormea [illegible] Ore 18,30-19,30. M7103

ABBIAMO negozi alto reddito, altri bloccati alloggi liberi, occupati, vendiamo facilitando. Principi d'Acaja angolo via Grassi 15. Visite 16-18. M7359

ABBIAMO pronti nel palazzo Palazzina piccoli grandi alloggi signorili che vendonsi a prezzi modicissimi. Telef. 761-480, 683-527. 9268

ABITABILI novembre vendonsi alloggi moderni 1-2-3-4 camere, tinello, cucinino, negozi. Corso Agnelli 100. T0808

ACQUISTASI alloggio 4 camere servizi, ascensore, primo [illegible] piano anche occupato, volendo cambio con altro, borgo S. Paolo, idem senza ascensore oppure case 2-3 camere zona Sociaghieri. Telefonare 376-495 8397

ACQUISTERei terreno mq. 1000 circa comunicante villa. Dettagliare. Scrivere cassetta 3227, SPI, Torino. M7141

ACQUISTERei villa cinque sei vani moderni bordo lago Maggiore, [illegible] quilla. [illegible] 23 C, SPI, Genova. 13157

ACQUISTO alloggio [illegible] anche [illegible] to 1-2 camere tinello servizi, esclusi intermediari. Telefonare ore pasti 696-700.

ACQUISTO contanti alloggio 2 camere servizi, termo, paraggi Solferino. Telefonare pasti 23-017. M1138

ACQUISTO contanti alloggio 4 camere servizi centrale, semicentrale, anche occupato. Telefonare 591-066. 5297

ACQUISTO [illegible] villa, palazzina, qualsiasi zona. Telefonare 61-023, ore pasti.

ACQUISTO direttamente 2 alloggetti camera., tinello, cucinino, tutti servizi, per impiego capitale, anche affittati. Telefonare 80-035. 7327

AGATTE professionista, vendo 6 camere servizi, centrale 5.800.000. [illegible] 654-406.

AERONAUTICA vendo camera cucina bagno terrazzino, 1.800.000, volendo locum trattabile, Telefonare 60-319.

AFFARE. Libera, camera tramezzata, servizi, giardinetto, piano rialzato. Telefonare 884-009. F7491

AFFARE. Vendonsi alloggetti centralissimi nuovi, soleggiati, quarto quinto piano senza ascensore. Telefonare 899-964. 9974

AFFARONE località tranquilla [illegible] Torino altitudine 420 costruisco vano villette 4.200.000 terreno compreso, alloggi 1.800.000, 1.700.000, Tel. 836-389.

ALLA Crocetta due alloggi attigui signorili 3 camere accessori privato vende in blocco. Bove 10, Tel. T1264

ALLOGGETTI, mimodità moderne, autorimesse, locali luminosi uso laboratorio, magazzino, affitto, vendo. Via Actis 17.

ALLOGGETTI nuovi, reddito, impresa vende, [illegible] termosifone, ore 16-18. Paolo Sarpi 82. G8181

ALLOGGETTI signorili [illegible] comforts finitissimi, facilitazioni, vendonsi cantiere. Via Saorgio 100. [illegible]

ALLOGGETTI vendonsi nuova costruzione zona Francia, Apollo, Madonna Campagna da 900.000 a 1.100.000, facilitazioni. Telefonare 53-612. 13082

ALLOGGI reddito 9,70 [illegible] affitti decorrenti [illegible] Facilitazioni pagamento, mutuo. Telefonare 527-013. 3364

ALLOGGETTO confortevole 2 camere servizi 900.000, rimanenza rateazioni pari affitto. Canapinia 12 angolo Borgaricinture. T1294

ALLOGGETTO libere camere cucina servizi, esenti, vendo 1.550.000, zona industriale. Telefonare 553-688. T1[illegible]

ALLOGGI corso Antonelli 143, vista collinare, vendonsi. Visite dalle 10-12 e 15-18.

ALLOGGI negozi pronti novembre, camera tinello, servizi, comforts, vendonsi facilitazioni pagamento. Visite cantiere. via Forlì 142. [illegible] 683-228. 9820

ALLOGGI signorili pronti novembre 1-2 camere tinello cucinino, terzo bagno, [illegible] vendiamo. Vigone 44. Visite 16-18. 319

ALLOGGI signorili spaziosissimi 1-2 camere [illegible] cucinino servizi vendo direttamente, via 6. Marino 26. Tel. 599-412.

ALLOGGI signorili 2-3 camere servizi pronti subito vendonsi, via Rubino 43. Tel. 772-867. 88979

ALLOGGI signorilissimi panoramici in palazzina 2-7 camere, Tabacchi 40 (Velodromo) Santa Verde 11 (Crimea) cantiere. T1294

ALLOGGI spaziosi terzo ascensore, capolinea 5, via Monginevro, [illegible] camera. Telefonare 682-891. 9783

ALLOGGI zona Francia vendonsi direttamente corso Montecucco 21, tel. 78-720.

ALLOGGI 1-2 camere servizi affittansi vendonsi. Facilitazioni pagamento, volendo mutuo, sono diverse. Andreoni, Arduino 35, telef. [illegible] F7348

ALLOGGI 1-2-3-4 camere corso Regina Margherita [illegible] su vasta piazzale, pronti dicembre, vendonsi convenientemente. Visita cantiere, pomeriggio, 7320

ALLOGGIO Crocetta alloggio due camere tinello cucinino [illegible] termo, piano terreno. Telefonare 683-765. 5654

ABBIAMO in [illegible] alloggi liberi, occupati, solidissima casa, termo nafta, facilitazioni pagamento. Ormea [illegible] Ore 18,30-19,30. M7103

ABBIAMO pronti nel palazzo Palazzina piccoli grandi alloggi signorili che vendonsi a prezzi modicissimi. Telef. 761-480, 683-527. 9268

ABITABILI novembre vendonsi alloggi moderni 1-2-3-4 camere, tinello, cucinino, negozi. Corso Agnelli 100. T0808

ACQUISTASI alloggio 4 camere servizi, ascensore, primo [illegible] piano anche occupato, volendo cambio con altro, borgo S. Paolo, idem senza ascensore oppure case 2-3 camere zona Sociaghieri. Telefonare 376-495 8397

ACQUISTERei terreno mq. 1000 circa comunicante villa. Dettagliare. Scr

Per la prima volta anche i democristiani

Fiori e cortei a Porta Pia nella ricorrenza del XX settembre

Presso la storica breccia era presente anche il sindaco Tupini - Discorsi alla Camera del ministro Del Bo e dei rappresentanti di tutti i partiti
Una proposta di legge perché la data sia dichiarata festa nazionale

(Nostro servizio particolare)
Roma, 20 settembre.

La ricorrenza del XX Settembre è stata quest'oggi celebrata a Roma con una serie di pubbliche manifestazioni e di discorsi commemorativi. Fin dal primo mattino le mura della capitale sono apparse tappezzate di manifesti affissi a cura del PRI e del PLI, mentre le finestre di molte abitazioni private si adornavano del tricolore e le vie erano percorse da cortei di cittadini che si recavano a Porta Pia per deporre corone di fiori sul luogo della storica breccia.

Per la prima volta alle celebrazioni hanno preso parte anche i democristiani; è questo un fatto di rilievo, poichè segna la fine di quella sorta di guerra fredda che, sul significato del XX Settembre, divideva i cattolici dai rappresentanti dei partiti laici. Con la loro adesione i cattolici vogliono far intendere che considerano la data dell'annessione di Roma all'Italia come l'inizio dell'unità nazionale e non come la fine del potere temporale dei Papi: proseguendo su questa strada non è improbabile che nei prossimi anni il XX Settembre venga proclamato giorno festivo, così come ha proposto oggi alla Camera l'on. Pajetta.

La partecipazione dei democristiani alle manifestazioni commemorative ha avuto due episodi salienti: l'intervento del sindaco Tupini a Porta Pia, ed il discorso pronunciato alla Camera dal ministro Del Bo, a nome del Governo.

Del Bo ha tenuto a precisare quella che è la posizione governativa in ordine alla storica data: «Il XX Settembre — egli ha detto — resta una data consegnata alla storia del popolo italiano: non deve, però, dimenticarsi che le forze cattoliche dopo il 1870 ebbero un peso determinante nello sviluppo politico e nel progresso economico e sociale del popolo italiano». Poi ha biasimato il tentativo di coloro che vogliono monopolizzare lo storico evento ravvisando in esso la fine dell'influenza negativa del pensiero cattolico rispetto alle istanze della società moderna.

Prima del Ministro avevano preso la parola numerosi deputati di ogni tendenza politica. Il primo è stato l'on. Bozzi, liberale. Il suo discorso può essere diviso in due parti distinte. L'una, interamente rievocativa delle vicende del nostro Rinascimento, l'altra polemica e critica dell'attuale realtà politica. «In questi ultimi anni — ha detto il parlamentare liberale — forze eversive insidiano in forme diverse la libertà, la democrazia, l'indipendenza che furono conquistate nel Risorgimento: d'altra parte il partito che dichiara di ispirarsi al Cattolicesimo, in taluni dei settori che compongono il suo complesso organico, appare talvolta dominato troppo direttamente da pregiudizi e da spirito confessionale. Noi assistiamo a fenomeni di pericolosa confusione spirituale e politica: da un canto l'atteggiamento di alcune autorità ecclesiastiche che, ingerendosi nelle cose politiche, combattono i partiti laici e sembrano ancora considerare la libertà come un delirio; dall'altra parte l'atteggiamento di alcune correnti del partito di maggioranza che, mirando a monopolizzare la fede religiosa cattolica, minaccia di rendere la Chiesa responsabile di una politica contrastante con la sua profonda concezione e con la sua nobile psicologia».

Non meno vivace è stato l'intervento di La Malfa, repubblicano. «Il PRI — ha detto — non si rifiuta ad analizzare l'aspetto polemico che si vuole dare alla data del XX Settembre, simbolo della unità nazionale; lascia questo problema ai cattolici della DC, che devono conciliare questa data con la fede religiosa, nell'ambito dei loro rapporti con la Chiesa: ad è un problema che non si può eludere conciliando semplicemente il XX Settembre dal calendario».

Al termine l'on. La Malfa si è augurato che cessi ogni polemica, sia ideologica che politica, sul significato da dare a questa data «che meglio di ogni altra esprime il compimento del processo unitario», ed ha invitato la DC ad esprimere il suo giudizio, sulla via di una chiarificazione necessaria e indilazionabile».

Gli ha risposto l'on. Bucciarelli Ducci (DC), il quale ha ammesso l'importanza storica del XX Settembre, ma ha ricordato anche i meriti preminenti dei cattolici nel realizzare l'unità morale e spirituale degli italiani. «I democristiani — ha concluso l'on. Bucciarelli Ducci — sono comunque d'accordo nel ritenere che ogni speculazione sulla data odierna non serve che a dividere gli animi e rivela una tendenza antidemocratica».

Prendendo lo spunto da queste ammissioni l'on. Giancarlo Pajetta (PCI) ha chiesto la parola: «Visto che tutti sono d'accordo sul valore storico del XX settembre — ha annunciato — il gruppo comunista presenterà nei prossimi giorni una proposta di legge perché questa data sia considerata festa nazionale della Repubblica». Molto probabilmente il compito di esaminare la proposta di legge spetterà ai deputati della nuova legislatura, e quindi per ora al gesto di Pajetta deve essere attribuito un indubbio sapore di propaganda preelettorale.

E' tuttavia da rilevare che l'opportunità di conferire maggior solennità alla data del XX settembre trova consenzienti molti settori politici. Prima di Pajetta, il socialista Malagugini aveva avanzato una richiesta analoga, e ad essa si erano immediatamente associati gli on. Gullo (PCI), La Malfa (PRI) e Villabruna (radicale).

Gli altri oratori della giornata non hanno aggiunto nulla a si già detto: solo il monarchico Delcroix ha suscitato un breve incidente in aula affermando che la commemorazione del XX settembre non è più necessaria, «poichè la suprema autorità della Chiesa ha riconosciuto in Roma la capitale d'Italia». Sedato l'incidente, il presidente on. Targetti, ha concluso i discorsi commemorativi dichiarandosi particolarmente lieto di presiedere una seduta tanto solenne «quanto lo fu quella del Parlamento italiano nel 1885, quando la data del XX settembre venne proclamata festività civile».

s. c.

Nuovo incontro in Svizzera sul traforo del Gr. S. Bernardo

Roma, 20 settembre.

Il 18 ed il 19 corrente si sono incontrate a Roma una delegazione italiana ed una delegazione svizzera per effettuare uno studio preliminare dei problemi relativi alla costruzione di un traforo stradale attraverso il Gran San Bernardo. Esse hanno inoltre redatto un progetto di convenzione italo-svizzera che dovrà ancora essere sottoposto all'esame delle autorità competenti dei due Paesi.

La cittadina è calma, i blocchi stradali sono stati tolti

Il capomastro Attilio Giannini si è dimesso dal gruppo comunista il giorno prima della seduta del Parlamento. Il suo passaggio all'opposizione ha dato origine ad una crisi, che verrà risolta solo in novembre con le elezioni (Telef.)

Tra due mesi a S. Marino nuove elezioni politiche

Comitive di turisti nelle piazze
Un comunicato polemico della d.c.

San Marino, 20 settembre.

Dopo gli avvenimenti di ieri, la giornata odierna a San Marino è trascorsa nella calma più assoluta. Il governo social-comunista ha continuato il suo lavoro di ordinaria amministrazione, gli operai sono tornati al lavoro, sulla strada che da Rimini porta a San Marino sono stati tolti i posti di blocco che avevano effettuato ieri scrupolosi controlli per impedire l'accesso nella Repubblica del Titano ad eventuali malintenzionati. I soli ad affollare la piazza del Pianello, dove ha sede il palazzo del governo, sono stati i turisti, specialmente nordici, più che altro interessati alla degustazione delle specialità gastronomiche locali.

Sono comparsi intanto sui muri della cittadina, a cura della Reggenza, i manifesti che annunciano la convocazione dei comizi elettorali per il 3 novembre prossimo. Da parte sua la direzione del partito democratico cristiano sanmarinese ha diramato alla popolazione un comunicato, nel quale si denuncia che i Capitani Reggenti, Giordano Giacomini e Primo Marani, «schierando forze di polizia armate nell'interno del palazzo del governo e con l'appoggio di squadre di attivisti comunisti operanti all'esterno, ha impedito ieri l'accesso all'aula consiliare ai consiglieri appartenenti ai gruppi democristiano, socialdemocratico, socialista indipendente ed indipendente, al chiaro scopo di non dar corso all'elezione dei nuovi Reggenti in conformità delle leggi patrie.

«La legge 24 marzo 1945, attualmente in vigore — continua il manifesto — dispone infatti espressamente che per l'elezione dei Capitani Reggenti si debba aprire la seduta, dichiararla valida qualunque sia il numero dei consiglieri intervenuti, e formare il seggio per il controllo delle votazioni. Ciò evidentemente significa che soltanto le dimissioni in massa dell'intero Consiglio grande e generale, e non di una sua parte soltanto, avrebbero potuto impedire l'attuarsi delle norme per l'elezione dei Reggenti. Tale violazione, quindi, consumata con la forma da parte della suprema Magistratura sanmarinese e col palese consenso dei Segretari di Stato, costituisce un atto di usurpazione di poteri che non ha l'uguale nella storia della Repubblica di San Marino e che viene denunciato al popolo sanmarinese con la gravissima responsabilità che ne conseguono».

Una voce corsa quest'oggi affermava essere prossimo il riconoscimento da parte del governo italiano del «Comitato esecutivo» formato ieri dai consiglieri dei partiti democratici come unico organo valido a rappresentare la Repubblica di San Marino; ma proprio il prof. Federico Bigi, capo del gruppo consiliare democristiano, ha precisato stasera che non vi è da registrare alcuna novità.

Il prof. Bigi, d.c. (Telefoto)

Flora Volpini citata

per una cambiale in protesto

Roma, 20 settembre.

La scrittrice Flora Volpini dovrà comparire in Tribunale per avere fatto cadere in protesto una sua cambiale di un milione di lire.

Flora Volpini si è costituita in giudizio e, contrariamente a quanto ha affermato il creditore, dottor Virgilio Lucchini, sostiene di aver accettato di firmare la cambiale perché le fu prospettata la possibilità di restituire la somma come e quando le fosse stato comodo; più precisamente allorché si fosse trovata in particolari possibilità finanziarie.

Pertanto il prossimo dicembre si avrà una regolare istruttoria, dinanzi al giudice, conseguente alla opposizione presentata dalla Volpini.

Ricostruita la tragica fine del figlio d'un ricco speditore

La droga uccise il giovane genovese mentre imitava la scena di un film

Per la prima volta usava stupefacenti - Era suggestionato dalla pellicola: "Il cappello pieno di pioggia„ - Alla festa notturna partecipavano due signore e due ragazze di buona famiglia

(Dal nostro corrispondente)
Genova, 20 settembre.

La polizia ha fatto piena luce sulle circostanze in cui il giovane Fabio Guidalotti, di 22 anni, figlio di un noto spedizioniere genovese, è stato colto da mortale malore. La confessione di due partecipanti al «convegno notturno» nell'appartamento di via Madre di Dio e i risultati di una perquisizione nella stessa abitazione hanno confermato la prima ipotesi.

Il giovane è deceduto per un'eccessiva dose di stupefacente iniettatasi nel corso della festa.

Hanno confessato Gianni Cattani, di 25 anni, e Marco Leone, di 22 anni, presentatisi entrambi spontaneamente alla Mobile; nell'appartamento sono stati rinvenuti due agli di siringa, del cotone idrofilo imbevuto di alcool, un pentolino dove è stata fatta bollire la siringa e una bustina contenente resti di eroina. Fabio Guidalotti nel corso della «festa», inebriato dall'alcool, ad un tratto ha gridato: «Ho bisogno di un'iniezione». Nell'appartamento di via Madre di Dio, evidentemente, l'eroina non era sconosciuta e il padrone di casa, Franco Fercoli, di 30 anni, di Parma, ne ha tratto una bustina da un cassetto. Qualcuno ha fatto bollire la siringa, ha fatto sciogliere la droga. La polizia non ha ancora stabilito su l'iniezione se l'è fatta il Guidalotti, oppure se gli è stata praticata da uno dei partecipanti al convegno. Secondo la versione del Leone e del Cattani il Guidalotti se la sarebbe praticata personalmente. Ma gli inquirenti hanno i loro dubbi in proposito e pensano che potrebbe essere stato il Fercoli a fare l'iniezione letale all'amico. (Il Fercoli, già condannato per lesioni personali, contrabbando e corruzione in atti, si è reso irreperibile anche prima che il Guidalotti spirasse).

Dopo l'iniezione, il giovane figlio dello spedizioniere genovese, ha declamato il monologo di Amleto e gli «Spettri» di Ibsen. La «festa» aveva raggiunto il suo acme. Trascorsi venti minuti, il Guidalotti ha chiesto di potersi riposare un attimo, si è seduto su una sedia, poi è svenuto. Gli amici e le amiche hanno tentato senza successo di rianimarlo.

Nell'appartamento di via Madre di Dio la paura ha allora preso il sopravvento. Una della «brigata» ha telefonato al dott. Augusto Chiesa. Il sanitario è subito accorso, ha constatato le gravi condizioni del Guidalotti e ne ha ordinato l'immediato ricovero all'Ospedale, dove il giovane dieci ore dopo decedeva, assistito dal padre e da altri familiari.

La polizia ha pure interrogato le «amiche» dei giovani. Non si tratta di donnine allegre, come si era creduto in un primo tempo, ma di quattro ragazze appartenenti a ottime famiglie genovesi, due delle quali sarebbero sposate. I loro nomi non sono stati resi noti. Mercoledì sera esse erano a bordo di una 1400, quando hanno incrociato in una strada del centro la macchina del Guidalotti, con a bordo il Leone e il Cattani. Le due comitive si conoscevano e si sono subito unite. La prima sosta è stata fatta in un noto locale notturno in corso Buenos Aires: birra e pizza. Usciti dal dancing, i tre giovani e le quattro donne hanno scorrazzato in auto fino a Nervi, decidendo in seguito di recarsi nell'abitazione di una delle ragazze. Di qui però hanno dovuto sloggiare subito, perchè i genitori della ragazza dormivano e la comitiva non avrebbe potuto divertirsi e sfogare in pieno la sua esuberanza. Uno degli uomini si è allora ricordato di Franco Fercoli e della sua «soffitta» di via Madre di Dio. Un colpo di telefono e il Fercoli manifestò il massimo entusiasmo per l'idea, dichiarandosi pronto ad accogliere l'allegro gruppo nella sua abitazione.

Prima di raggiungere l'appartamento di via Madre di Dio, i giovani hanno fatto provvista di whisky, champagne e liquori. Nella soffitta del Fercoli la comitiva ha fatto molto chiasso, ma che cosa sia accaduto con precisione nessuno la polizia ha potuto accertarlo.

Fabio Guidalotti, a quanto sembra, era il più scatenato. Quello di recitare era il suo segreto pallino, che diventava palese quando era in preda ai fumi del vino e in tali occasioni dava dimostrazioni della sua pretesa qualità di attore. Quella sera volle interpretare la parte di Johnny, il soldato che ritorna dalla guerra in Corea cocainomane, personaggio del film «Un cappello pieno di pioggia», recentemente presentato a Venezia. Il Guidalotti aveva visto il film a Londra, dove si trovava a lavorare come cameriere. Pare abbia declamato la parte in lingua inglese.

Dopo aver messo la stanza a soqquadro, abbattendo sedie e rovesciando mobili, il Guidalotti, in piena crisi di esaltazione, ha chiesto la droga e l'ha ottenuta.

L'impressione suscitata per la fine del giovane a Genova è stata molto grande per la notorietà del padre nell'ambiente commerciale genovese. Fabio Guidalotti ha avuto una giovinezza travagliata per le sue intemperanze, nonostante i reiterati tentativi dei genitori per ricondurlo sulla retta via. Giovanissimo era stato denunciato per furto. Espatriò in Argentina per vivere indipendente e nel Sud-America si sposò. Separatosi dalla moglie, ritornò a Genova, dove riprese a frequentare le vecchie cattive amicizie, fin quando pare si fosse reso conto del danno fisico e morale che la sua vita irregolare gli arrecava. Decise di rimettersi sulla giusta carreggiata, si era recato a Londra dove aveva trovato lavoro come cameriere.

La settimana scorsa era ritornato a Genova per una breve vacanza, e oggi, appunto, avrebbe dovuto ritornare in Inghilterra con l'aereo. Chi lo ha conosciuto a fondo esclude che egli avesse abitudine agli stupefacenti e quindi sulla soffitta dei Fercoli sia avvenuto fatto suo per la prima volta.

La posizione dei Fercoli diventa alla luce di questi fatti piuttosto grave. Egli sarà denunciato per possesso di stupefacenti e, se la polizia riuscirà a stabilirlo, per averne iniettato all'amico.

Stasera alle ore 21 il Fercoli, accompagnato da un legale, si è presentato in questura, dov'è stato trattenuto in stato di fermo dalla Squadra Mobile.

c. m.

Franco Fercoli (a destra) arriva in Questura (Telefoto)

Sopprime il genero per vendicare la figlia

L'omicida lo accusava di non aver soccorso la donna, morta per le ferite riportate in seguito all'esplosione d'una bombola a gas

(Nostro servizio particolare)
Parigi, 20 settembre.

La scoperta di un cadavere nella villa «Riant-Bois», vicino a Ginevra, sepolto nel giardino sotto 15 centimetri di terra, a circa 500 metri dal lago, conclude una difficile inchiesta della polizia di Annemasse e chiarisce un mistero che per oltre un mese ha incuriosito l'opinione pubblica francese: la scomparsa del commerciante Jean Galland, avvenuta il 19 agosto.

Quel giorno si presentò a casa del Galland l'ex usciere Charles Boujon, dichiarando di essere l'avvocato Berger, di Parigi, e dicendosi inviato dai suoi creditori per proporgli un accomodamento. Il Galland discusse con il falso avvocato e accettò di seguirlo fino a Ginevra per la conclusione definitiva dell'accordo. «Torno fra un paio d'ore», disse alla moglie. Nessuno lo vide più. Era stato attirato in un tranello dall'ex usciere, il ricco commerciante Boris Borycki, di cui il Boujon era consigliere giuridico.

Parecchi anni prima, il Galland aveva sposato Frida Borycki la quale morì il 2 novembre 1956 in seguito all'esplosione di una bombola di gas. Ma, prima di spirare, denunciò il marito affermando ch'egli non l'aveva soccorsa in tempo, e sebbene il Tribunale avesse poi assolto il Galland per mancanza di prove, i sucseri non gli avevano perdonato.

Nell'aprile del '56, quando il Tribunale pronunciò la sentenza, il Borycki — robusto sessantenne di origine ucraina — si rivolse inferocito verso il genero urlando: «Vendicherò mia figlia al momento opportuno».

Pochi mesi dopo il Galland riprese moglie e la collera della famiglia Borycki aumentò. Il suocero decise allora di attuare i suoi progetti. Cercò a Ginevra una villa in affitto, inviò il suo consigliere giuridico, senza rivelargli le sue intenzioni, a casa del Galland e fece condurre l'ex genero alla villa «Riant-Bois» con il sotterfugio che abbiamo detto. L'ex usciere ha dichiarato: «Ignoravo le vere ragioni che facevano agire il signor Borycki. Egli mi aveva detto che si trattava di sistemare certe faccende di famiglia. Quando giunsi con il Galland alla villa, dove il Borycki ci aspettava insieme con suo genero Marcel Guedj, di origine algerina, lo introdussi in una stanza nella quale era convenuto e rimasi fuori. Udii subito una fortissima musica perchè il Borycki aveva girato a fondo il bottone della radio, evidentemente per coprire ogni altro rumore, e udii alcuni colpi secchi di rivoltella accompagnati dalle grida della vittima. Ebbi paura e fuggii. Girai per la città come inebetito, presi una camera in un albergo vicino alla stazione per dormirvi e l'indomani mi recai a Bourg-en-Bresse presso mia madre».

I due assassini e il loro complice sono stati arrestati.

l. m.

Contadinella tredicenne uccisa dal calcio d'una mucca

Ivrea, 20 settembre.

Una giovane contadinella di Lessolo, presso Ivrea — la tredicenne Gisella Zucco — è morta questa mattina in preda a lancinanti dolori al ventre, sembra dovuti ad un violento attacco di peritonite. La ragazza, nativa di Ivrea, viveva in casa dell'agricoltore Aurelio Alberga, che l'aveva adottata.

Secondo il racconto dei familiari, la Zucco ieri pomeriggio aveva accompagnato al pascolo alcune mucche e una di queste l'aveva colpita con un calcio al basso ventre. Chiamato il medico del luogo, questi non si era pronunciato ieri sera sulla natura del male, consigliando — a quanto si dice in paese — il ricovero all'ospedale di Ivrea. Sennonché la giovane pareva migliorare nelle ore successive e i familiari decidevano di attendere oggi per sottoporla ad un'ulteriore visita medica. Purtroppo però nella notte le condizioni della Zucco si andavano aggravando e questa mattina la poveretta cessava di vivere.

I carabinieri di Ivrea hanno aperto un'inchiesta e probabilmente l'autorità giudiziaria disporrà per l'autopsia della salma. La tragica fine della giovane ha destato profonda impressione a Lessolo e nei paesi vicini: Gisella era benvoluta da tutti.

Ferita una giovane acrobata caduta dal trapezio del circo

Varese, 20 settembre.

Al nostro ospedale è stata ricoverata con prognosi riservata, avendo riportato contusione cranica e grave «choc», la giovane Luigina Carraro, di anni 18, da Varese.

La Carraro, di professione acrobata, stava eseguendo un pericoloso esercizio al trapezio, in un circo equestre che ha piantato le sue tende a Casonno Varesino. Ad un tratto, fra le grida di raccapriccio del pubblico, un gancio di sostegno cedeva e la giovane precipitava a capofitto nell'arena; soccorsa dai compagni di lavoro, la poveretta è stata trasportata al nostro ospedale, ove i medici hanno buone speranze di poterla salvare.

Scambia il ladro per il marito mentre viene svaligiato l'alloggio

Cinque furti in un'ora e mezzo a Vercelli
Gli autori giunti espressamente da Milano

Vercelli, 20 settembre.

In meno di due ore cinque furti sono stati compiuti ieri sera a Vercelli. Dalle indagini subito svolte stamane sarebbe risultato che gli autori sono giunti espressamente in treno ieri pomeriggio da Milano e quindi sono ripartiti, dopo aver compiuto i colpi, in serata. I furti sono avvenuti tutti dalle 21 alle 22,30.

In via Tripoli 16, tagliati i vetri di una finestra, i ladri sono penetrati in un alloggio, mentre i proprietari erano presso un'altra famiglia per assistere a «Lascia o Raddoppia». Infatti hanno asportato cinquantamila lire da un mobile. In via Machiavelli, con lo stesso sistema della rottura dei vetri, sono entrati nella casa del signor C. A. Nell'appartamento si trovavano la moglie con due bambini e la persona di servizio; al rumore dell'apertura della finestra la signora, credendo che il marito stesse rincasando, le chiamò per nome, e il ladro rispose con un monosillabo. Quindi rinchiuse le donne e i bambini a chiave nella camera da letto, per poi rovistare con comodo le altre stanze rubando due orologi d'oro, una collana preziosa e una somma indeterminata di denaro. Quando il marito rincasò, trovò tutto in disordine, ma la moglie, la domestica e i bambini non si erano accorti di nulla. Non avevano nemmeno udito il rumore della serratura azionata dal ladro per rinchiuderli.

Altri tre furti sono stati compiuti ai danni di automobilisti. Da due automobili ferme dinanzi al cinema-teatro «Viotti» sono state asportate le ruote di scorta e da un'altra ferma dinanzi al cinema «Italia» sono stati rubati oggetti vari.

Gravissima per tetano in seguito a un'iniezione

Biella, 20 settembre.

La casalinga Jolanda Saggin, di 53 anni, residente a Vigliano Biellese, durante la notte è stata ricoverata all'ospedale cittadino in gravissime condizioni, in seguito a un'infezione tetanica sviluppatasi per cause non ancora accertate.

I medici non hanno riscontrato sul corpo della donna alcuna lesione recente. Risulterebbe però che la Saggin, da circa 40 giorni, si sottoponeva a iniezioni intramuscolari contro la sciatica, eseguite abitualmente da un medico. Però, come la donna stessa avrebbe dichiarato dopo il suo ricovero, nei giorni scorsi una di queste iniezioni le sarebbe stata praticata da una conoscente. Non è quindi da escludere che il «virus» del tetano sia penetrato attraverso l'ago della siringa che forse non era stata sufficientemente disinfettata.

Si uccide in moto nell'urto con un'auto

Domodossola, 20 settembre.

Alla periferia di Varzo, sulla strada nazionale del Sempione, è accaduto un mortale incidente che si aggiunge ai numerosi altri dei giorni scorsi avvenuti nella Valdossola. Pilotando la propria motocicletta, Giuseppe Cavallari, di 37 anni, abitante a Cravola d'Ossola, si è scontrato con l'auto guidata da Ezio Minetti, di 23 anni, che procedeva in senso contrario. Il motociclista, ricoverato dapprima in ospedale a Domodossola, è stato poi riportato a casa, dove è deceduto per la frattura della base cranica.

.....curiosando da
Caudano

RAVIOLATRICE «RAVIOLWIT». Di solida e razionale costruzione, serve a preparare, con una rapidità veramente sorprendente, i ravioli. Costruita in lamiera di acciaio cromata, con parti superiori verniciate. Provvista di recipiente porta ripieno con rulli scorrisfoglia in legno e di stampo in plastica sagomata a tre posti con contro-rullo in acciaio liscio. Costa L. 3000.

CAFFETTIERA ELETTRICA «ORIENT». A voltaggio universale. Prepara un fragrante caffè espresso in qualsiasi luogo, funziona su qualsiasi voltaggio. Impiego semplice e pratico. Indispensabile in città, in campagna, in viaggio. Adatta anche per scaldare bibite, punch, camomilla, latte, ecc. Tre modelli: da 2, 4 e 6 tazze. . . . . Da Lire 4900 a Lire 6000

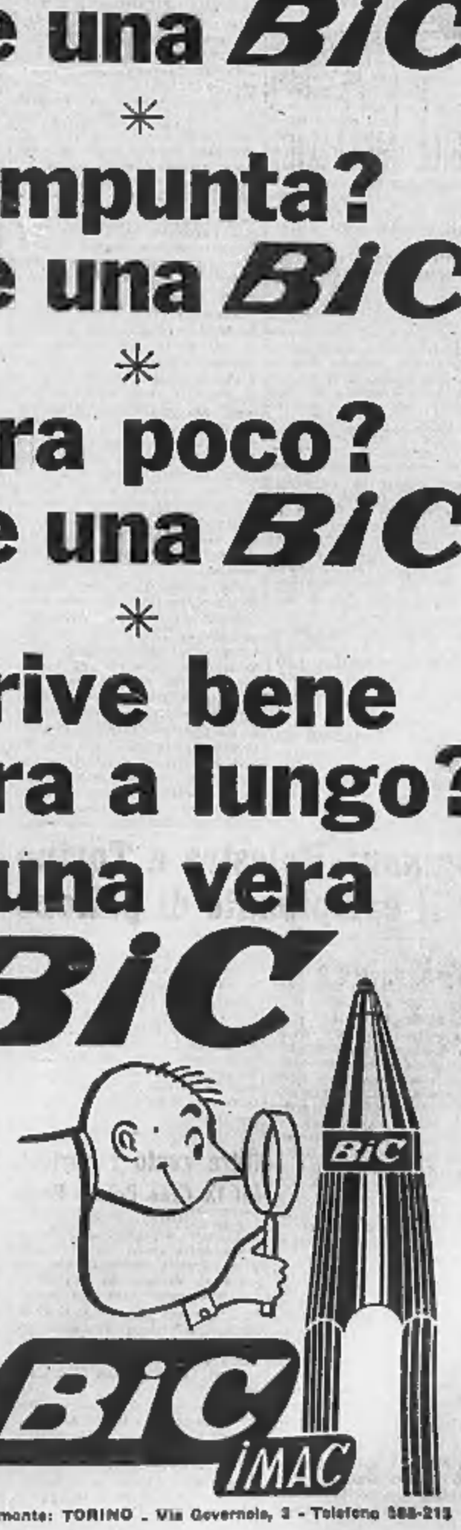
TOSTAPANE ELETTRICO «ORIENT». Modello a due posti, costruito accuratamente in ottone fortemente nichelato, con maniglie isolanti di materiale plastico. Introduzione ed estrazione del toasts semplicissima in virtù del doppio cestello a pinza. . . . Costa Lire 6500

Caudano CASALINGHI POSATERIE COLTELLERIE ELETTRODOMESTICI
Piazza C. Felice 28 - Torino - Tel. 47.436 - 40.488 - 553.000

SCUOLA INTERPRETI - ISTITUTO INTERPRETARIATO
Istituto di traduzione ed interpretazione
Impianti moderni per interpretazione simultanea-consecutiva.
Diplomi di TRADUTTORE e D'INTERPRETE
Possibilità di carriera in Italia ed all'estero. Informazioni presso il Segretariato della Scuola Interpreti - TORINO
Via Carlo Alberto 18 - Palazzo Calvi

CAPANNONE ml. 60 x 30
Costruz. DALMINE nuovo da montare
vende ditta privata telefono 27.35.50

macchia?
non è una BIC
*
s'impunta?
non è una BIC
*
dura poco?
non è una BIC
*
scrive bene
e dura a lungo?
è una vera
BIC



Soltanto con BIC
sulla punta
e sull'asticciola
è una vera BIC

50 lire

BIC IMAC

Deposito per il Piemonte: TORINO - Via Governolo, 3 - Telefono 888-213

CRONACHE DELLO SPORT

Grosse incognite nella terza giornata del campionato di calcio

Il Torino gioca domani a Napoli e l'Alessandria attende il Milan

Bologna-Fiorentina: una partita che promette emozioni - Il Genoa ospite della Juventus e la Lazio sul campo dell'Inter - Il Padova, rivelazione delle prime due giornate, all'Olimpico contro la Roma

Dopo due giornate di campionato ben poco ne sappiamo sulle squadre e sul loro gioco. La classifica è in via di assestamento e non si sa quale potrà essere la sua configurazione fra qualche domenica. La Juventus è in testa e sta bene, ma il Padova è una sorpresa a cui pochi credono. Continuerà o sarà costretto ad andarsene quando cominceranno a salire le grandi squadre? Bologna, Fiorentina e Inter sono in coda, il Milan è a metà classifica, e vanno forte invece Alessandria e Spal che sembrano assai fredda contrariamente alle altre che fretta non ne hanno affatto. Dopo due giornate tutto appare ancora provvisorio e instabile.

Domani sono parecchi gli incontri di cartello: Alessandria-Milan, Bologna-Fiorentina, Inter-Lazio, Juventus-Genoa, Napoli-Torino, e potremmo aggiungere anche Roma-Padova che è un grande incontro anche se la squadr capita si è fatta un nome da appena due domeniche e alcune riserve appaiono doverose. Ma nel caso della squadra veneta è per ora di difficile valutazione in influenza che potrà avere nel corso della sua marcia la padina Hamrin, un giuocatore di possibilità enormi per maturità tecnica e senso del gioco, che concentra su di sé l'azione e la risolve e che è già ora non solamente il punto di maggior forza dell'attacco ma quello di convergenza della manovra, con tutte le conseguenze ed anche i pericoli che potranno derivare da questa precisa localizzazione della minaccia. Se la Roma è proprio quella che si è sentito dire dopo le prime due partite, un nuovo successo del Padova che è fortissimo in difesa e che questa forza sa usare anche ai fini della sua tattica offensiva, non potrebbe certo stupire.

Ma la prova più importante della giornata è Bologna-Fiorentina. Ecco due squadre più deluse che soddisfatte, anzi un poco amareggiate. Ma mentre per i viola già si disegna il profilo di Julinho in arrivo d'oltre oceano, ed esso basta a far dimenticare tutti gli affanni presenti, per i rossoblu la situazione è quasi allarmante. La squadra petroniana non riesce ancora a trovare una cadenza efficace di gioco, gli incidenti di domenica scorsa non possono non averla turbata, il suo temperamento è più da controllare che da scatenare. Per Bernic non è un lavoro facile.

La posta dell'incontro che si svolgerà nella capitale emiliana, è più importante per il Bologna che per la Fiorentina, anche perché è più grave perdere in casa che essere battuti fuori. E' vero che il campionato è lungo e che il campionato passa attraverso quattro stagioni, ma è sempre difficile ricuperare quanto si viene perdendo e il tempo non è sempre un alleato, anzi può diventare un alleato degli avversari.

Per tutta la regione piemontese l'avvenimento più atteso è l'incontro di Alessandria. Questa volta arriva il Milan, undici blasonato, il boccone migliore offerto ad una squadra, purché riesca ad inghiottirlo, il che è difficile. Ma la Alessandria spera. Essa ha già battuto la Fiorentina in una giornata in cui tutto è andato anche meglio del previsto e non le sembra irrealizzabile la nuova impresa. Le squadre viola era stata costretta a giocare mezza partita in dieci; domani l'Alessandria partirà con due titolari di meno di fronte ad un Milan che mancherà, come al solito, di Schiaffino. Per i grigi è vantaggio è grave, ma bisogna anche dire che senza Schiaffino il Milan non è il Milan. Tentenna la difesa dei rossoneri ed è tutt'altro che all'apice della sua potenza l'attacco il quale conta però, al contrario dei viola, su di un contravanti di ruolo, veloce e realizzatore.

Per l'Alessandria che gioca in casa non c'è che una tattica: attaccare. Il secondo tempo difensivo contro la Fiorentina era stato più imposto che voluto; domani contro il Milan, se non si troverà un poco di buon senso che sulla carta non dia già battuta la squadra granata. I quattro goals inflitti al Genoa al Vomero ed i due dati al Milan a San Siro dicono chiaramente che l'attacco partenopeo, con un Vinicio in grande forma, è in questo momento, uno dei più forti del torneo. Partendo da una sconfitta preventivata sicché certa, si può.... ricominciare un'altra partita. Non si chiede l'impossibile al Torino: gli si chiede semplicemente di fare tutto il suo dovere. Una divisione dei punti sarebbe già un grande risultato, potremmo dire un vero regalo offerto ai tifosi torinesi.

Contro la Juventus viene un Genoa nuovo: diciamo nuovo nell'animo e nello spirito, spronato da una forte volontà di riscossa, fermamente deciso a risalire. La squadre è stata ritoccata, una nuova concezione tattica sarà forse sperimentata. I dirigenti stanno insomma compiendo un tenace sforzo per cercare di correggere il pericoloso inizio di campionato. Vedremo domani allo stadio. Da parte sua la Juventus continua metodicamente il lavoro di registrazione della squadra in modo che la manovra generale valorizzi gli assi dell'attacco. La Juventus sta crescendo. Udine è stata una tappa positiva di questo lavoro che è ancora lontano dal compimento, ma che già delinea il volto che avrà la compagine fra non molto. Giudicherà domani il pubblico.

Ettore Berra

Le partite di domani (inizio ore 16)

SERIE A: Alessandria-Milan; Bologna-Fiorentina; Internazionale - Lazio; Juventus - Genoa; L. R. Vicenza-Atalanta; Napoli-Torino; Roma-Padova; Sampdoria-Verona; Udinese-Spal.

SERIE B: Bari-Venezia; Brescia-Parma; Cagliari-Lecce; Catania-Triestina; Marzotto-Palermo; Modena-Como; Novara-Taranto; Prato-Messina; Sambenedettese-Simmenthal.

SERIE C: Biellese-Pro Vercelli; Catanzaro - Salernitana; Cremonese-Legnano; Livorno-Carbosarda; Mestrina-Sanremese; Pro Patria-Siracusa; Sarom Ravenna-Reggiana; Siena-Fedit; Vigevano-Reggiana.

Baldini contro Anquetil nel G.P. delle Nazioni a Parigi

La prova di domani si svolge sulla distanza di 100 km. a cronometro - Il percorso definito massacrante dal corridore romagnolo - Previsioni favorevoli al francese

(Dal nostro corrispondente)

Parigi, 20 settembre

Se Ercole Baldini, benché un po' scosso dal fatto di essere stato spodestato di un titolo che era il più bello delle sue credenziali di campione, ha continuato, in questi giorni, la sua preparazione per il Gran Premio delle Nazioni, Jacques Anquetil, che ha svolto il suo allenamento sulle strade di casa, non gli è secondo nella serietà di intenti. Abbiamo voluto seguirlo ieri sul percorso della corsa, ove si normanno, seguito dalla macchina della sua casa, ha voluto compiere ciò che sarebbe una prova generale, nella quale aveva perfino compreso due eventuali cambi di bicicletta. All'arrivo, per definire quale era stata la prova del quadruplo vincitore della «Nazioni», non abbiamo trovato che una sola parola: impressionante!

Impressionante di facilità nei tratti pianeggianti, come sulle multiple rampe disseminate sul duro itinerario. Jacques Anquetil sarà senza alcun dubbio domenica l'uomo da battere chè, e lui non lo nasconde, egli si presenterà alla partenza nelle condizioni migliori e ben deciso a scrivere per la quinta volta il suo nome sul libro d'oro della corsa.

Anche qualche altro concorrente ha voluto ieri provare il percorso: fra questi era Bouvet, classificatosi seconda a una altissima media lo scorso anno, e come tutti, il bretone, era stupefatto della cadenza di Anquetil, cadenza che egli non aveva potuto seguire, «A vederlo passare pareva un aeroplano a reazione» — diceva senza ridere Bouvet qualche ora dopo ritrovando giornalisti e compagni sulla pista del Parco dei Principi. Il proprio non eseguevano...

Sul piano agonistico queste constatazioni si possono riassumere dicendo che domenica la valle di Chevreuse sarà teatro di uno straordinario duello, di una lotta che farà epoca. L'ordine di partenza, che è stato fissato tenendo conto dei valori in presenza, sia di un preciso desiderio espresso dal romagnolo, prevede che egli partirà in ventesima posizione, 12 secondi prima, cioè, di Anquetil, il quale essendo il vincitore dell'ultima edizione, partirà ultimo secondo la tradizione.

Aldo Moser che pure lui è nel posto da ieri, ha preso alloggio a Versaglia, molto vicino cioè al luogo della partenza. Egli inizierà invece 18°, e sarà preceduto dallo svizzero Vaucher e seguito da Gerard Saint, uno specialista di questa prova a cronometro. Il trentino ha pure lui provato l'intero percorso e le sue impressioni sono analoghe a quelle del romagnolo: «Un percorso che non concede alcuna tregua allo sforzo, poiché oltre alle salite bisogna combattere per lunghissimi tratti contro il vento. Una corsa massacrante».

Di questo parere doveva pure essere il belga Brankart, poiché è da rilevare che egli è tra i candidati che hanno dichiarato di rinunciare.

m. b.

Gli assi del motocross domani ad Avigliana

Gli organizzatori del Motocross Internazionale che avrà luogo domani sul campo permanente di Avigliana, hanno aggiunto due nuovi «moni» alle attrezzature appreatate per la manifestazione: si tratta di due grosse motopompe per innaffiare il terreno di gara ed eliminare in gran parte la polvere fastidiosa sollevata dai concorrenti nei passaggi.

Sono state trattante ultimate le iscrizioni dei corridori ed il numero dei partecipanti è salito a 22. Gli italiani in lizza saranno 18 mentre 4 saranno i piloti stranieri.

Nonostante l'assenza dei loro numero i corridori stranieri sono i grandi favoriti: in modo particolare l'australiano Eisler e il belga Ekelen.

La gara sarà valida anche quale prova di campionato italiano. Accese rivalità quindi tra i primi in classifica nella lotta per il titolo di campione italiano assoluto e numerosi attacchi all'attuale capolista Ostorero (punti 59) da parte dei suoi più vicini inseguitori: Angelini (p. 36), Sica (p. 35), Soletti (p. 33), De Giorgio (p. 32).

La corsa avrà inizio alle 15 e verrà disputata in tre prove: due di 10 giri e la finale di 15. Prima della gara principale avrà luogo una competizione riservata ai «cadetti», su un percorso di 13 giri.

Tamberlik — Domani al Parco Ruffini (San Paolo) Campionato nazionale 1ª categoria: Fiat (Torino) contro Virtus (Buonolengo).

Le fioretiste azzurre vincono il titolo mondiale

Brillante prova della torinese Bortolotti

(Nostro servizio particolare)

Parigi, 20 settembre.

A riscattare la deludente prova degli azzurri nel fioretto è venuto stamane il trionfo delle ragazze italiane nel campionato del mondo femminile a squadre, un titolo che mai aveva fregiato finora il blasone della schermo italiana. La vittoriosa marcia delle fiorettiste italiane si è iniziata al mattino nell'avvincente incontro con le forti rappresentanti austriache, guidate dall'anziana ma sempre valida Muller-Preiss, coadiuvata dalla neo-iridata universitaria Ebert. In campo azzurro l'imbattuta Colombetti e la risorta ex-olimpionica trientina Irene Camber (quest'ultima protagonista d'una stupefacente rimonta nell'assalto decisivo con la Preiss) coll'aiuto meno sette successi e gli altri due indispensabili erano conquistati dalla Cesari e dall'esordiente del Club di scherma di Torino, Bortolotti, ottima stilista anche al fioretto elettrico.

Superato così il primo ostacolo, non senza patemi d'animo per i sostenitori italiani, era la volta della Romania ad ergersi sul cammino delle nostre fiorettiste; coicché la battaglia divampava nuovamente ardente, dato che le giovani ragazze rumene erano assetate di rivincita per la precedente sconfitta subita dalle quadrate germaniche. Anche in questa occasione però la Colombetti, e la Camber servivano da pilastri incrollabili del nostro quartetto, ben affiancate dalla scorbutica e spregiudicata Predaroli, la quale neutralizzava la modesta prova della Zanelli e si assicurava il secondo successo col medesimo punteggio di 9-7. Rimaneva così l'incontro decisivo tra l'Italia e la favorita Germania, a sua volta vittoriosa dopo un aspro confronto con l'Austria.

In un ambiente eccitato e vibrante, le nostre azzurre balzavano subito all'offensiva chiudendo il primo giro in vantaggio per 3-3 e conservandolo nel secondo per 5-3, nonostante la vivace reazione delle tedesche, sorprese dalla incalzante velocità delle rivali. Brillavano ancora l'imbattuta Camber, in meravigliosa ripresa, l'acrobatica Predaroli, la scattante Colombetti, ma sbalorditiva per la calma eccezionale e la tempestività la Bortolotti, che si pigliava il lusso di piegare nella stoccata decisiva fiorettiste del calibro della Keydel e della Schmidt.

Scombussolate e prese d'infilata le tedesche cedevano nettamente nel terzo giro, che permetteva alle azzurre di schiudere l'aurea porta del titolo mondiale col punteggio di 8-3 per spalancarla poi con la secca affermazione (4-1) della Bortolotti sulla Ommerborn. Era il trionfo tanto agognato!

Classifica finale: 1. Italia (3 vittorie); 2. Germania (2 vitt.); 3. Austria (1 vitt.); 4. Romania (0).

Nel torneo di spada a squadre, iniziato, l'Italia è entrata in semifinale battendo prima gli Stati Uniti per 9-4 e quindi la Svizzera per 9-3, con la squadra formata da Angiolin, Delfino, Bertinetti, Bazzoro.

e. i.

Tre vetture «Ferrari» al Gr. Premio di Modena

Probabile la presenza di Fangio

Modena, 20 settembre.

Una notizia diramata oggi a mezzogiorno dall'Automobile Club ha acceso l'interesse del mondo dell'automobilismo sportivo: la casa Ferrari ha deciso la propria partecipazione ufficiale al G.P. internazionale di Modena che si disputerà domenica prossima sulla pista dell'autodromo.

La decisione del costruttore modenese di ritornare alle corse dopo un lungo periodo di inattività in Italia a seguito di noti e tristi avvenimenti, è stata accolta ovunque con giubilo. Nel comunicare le iscrizioni ufficiali della sua casa, con due vetture — pilotate da Musso, campione italiano, e dall'inglese John Peter Collins — Enzo Ferrari ha tenuto a sottolineare che con questa decisione intende rendere un commosso tributo di omaggio alla memoria del suo grande pilota Eugenio Castellotti, perito sulla pista modenese, e al quale il Gran Premio di domenica prossima appunto è intitolato.

Il campo dei partenti, con la iscrizione della Ferrari, può dirsi pressochè completo. Mancherà la Vanwall, che probabilmente non gradisce un ulteriore confronto con le rivali italiane in una prova non adatta forse alle caratteristiche della sua vettura.

Gli organizzatori hanno ancora un punto interrogativo nell'elenco degli iscritti per quello che riguarda il campione del mondo Fangio, la cui partecipazione è tuttora incerta. Fangio aveva manifestato, tempo fa, il desiderio di essere presente a Modena, ma ieri sera giungeva notizia da Francoforte di una sua rinuncia. Il campione del mondo non sapeva ancora, però, della presenza della casa Ferrari, e questa notizia potrà forse mutare ancora una volta i suoi piani. La Maserati ha, comunque, iscritto una vettura in più, designando con una X il nome del conduttore.

Aiemanni-Balestra a Torino per il campionato di pallone

Dopo gli incontri, che, domenica scorsa, hanno impegnato le squadre 1ª e 4ª in classifica (Alemanni-Solferino 13-2) e la 2ª e la 3ª (Balestra-Manzo 11-4), il calendario della settima giornata del girone di ritorno del campionato di prima categoria di pallone elastico riserva agli appassionati l'incontro tra le formazioni, che, in graduatoria, occupano le prime due posizioni. Difatti, per domenica prossima, è in programma allo sferisterio comunale di via Napione la partita tra la Pallonistica Cuneo (Alemanni - Galliano II), tuttora imbattuta, e la Sapet (Balestra-Feliciano), che in classifica segue immediatamente i cuneesi, avendo a tutt'oggi subito una sola sconfitta.

L'importanza dell'incontro in parola deriva soprattutto dal fatto che la squadra, che ne uscirà vittoriosa, avrà la quasi certezza di qualificarsi per le finali del campionato. Le previsioni sull'esito dell'incontro sono incerte, pur dovendosi riconoscere che le caratteristiche dello sferisterio torinese sembrano favorire leggermente la squadra di Balestra. Gli altri incontri di campionato della giornata sono i seguenti: ad Asqui: Solferino c. Derutti; ad Alba: Ghiotti c. Galliano I; ad Imperia: Oreggia c. Manzo.

Extra-campionato, è da segnalare un piccolo avvenimento non privo di significato. Domenica, la squadra «ragazzi» di Costagnole Lanze (Gallo-Avidano) si porterà a Bergamo per disputare una partita con una formazione giovanile di quella provincia. E' la prima volta, nella quasi secolare storia del pallone elastico, che una squadra piemontese si porta in terra lombarda per disputarvi un incontro.

Oltre cento i partenti nel IX Gran Premio Pirelli

Milano, 20 settembre.

Si corre domenica 22 corr. la finale della nona internazionale G. P. Pirelli, che è giunta alla sua nona edizione. In casa saranno partecipanti i migliori corridori dilettanti di tutta Europa, ammessi per i loro titoli di valore internazionale. Alla partenza saranno ben 101 corridori: cioè i migliori rappresentanti di sei nazioni.

Il percorso è il seguente: Mijano - Legnano - Busto Arsizio - Gallarate - Varese - Brinzio - Ganna - Varese - Olgiate - San Fermo - Como (rifornimento) - Erba - Asso - Valbrona - Magreglio - Asso - Erba - Seregno - Desio - Milano (Vigorelli).

Iniziativa della Cassa di Risparmio di Asti

Stanziati 200 milioni per i danni del maltempo

La crisi vinicola discussa dalla Giunta provinciale: approvata la proposta di abolire l'imposta di consumo

Asti, 20 settembre.

La Cassa di Risparmio di Asti ha deliberato lo stanziamento a favore dei danneggiati dalle avversità atmosferiche della somma di 200 milioni di lire per prestiti di favore alle famiglie più bisognose degli agricoltori della provincia, la cui proprietà non superi i sei ettari per nucleo familiare. Il prestito è anche a favore dei mezzadri.

Oggi la Giunta dell'Amministrazione provinciale, riunitasi in seduta straordinaria, s'è occupata della crisi vinicola. La Giunta ha rilevato che «da parecchi anni la situazione dei viticultori della nostra provincia, che sono circa la metà della popolazione agricola astigiana, va sempre più aggravandosi perchè da un lato il costo di produzione del vino aumenta ogni anno e dall'altro i prezzi dell'uva e del vino tendono a diminuire con una progressione impressionante. Le cause di questa crisi sono molteplici e complesse: l'abbandono delle campagne da parte di molti giovani che preferiscono emigrare in città; la riduzione del consumo del vino, che viene via via soppiantato da bevande artificiali, le sofisticazioni, l'imposta di consumo che contribuisce in modo decisivo nell'incoraggiare le sofisticazioni e fa notevolmente diminuire il consumo del vino, incidendo notevolmente sul suo prezzo».

La Giunta ha preso in esame la proposta formulata recentemente su *La Stampa* dall'on. Armando Sabatini, di abolizione dell'imposta di consumo sul vino ed ha deliberato all'unanimità di approvare e fare propria la proposta stessa quale rimedio efficace per diminuire il prezzo del prodotto ed eliminare ogni incentivo a continuare nelle sofisticazioni.

Legge su imposte e fitti nei Comuni alluvionati

Roma, 20 settembre.

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica il decreto ministeriale 6 agosto 1957 con il quale «il corso dei termini di prescrizione e dei termini perentori legali e convenzionali i quali importino decadenza da qualsiasi diritto, azione o eccezione che sono scaduti o che scadono nei Comuni delle provincie di Cuneo, Torino, Aosta, Pavia e Rovigo appresso indicati dal 20 giugno 1957 al 20 settembre 1957 è sospeso fino a tutto il 20 settembre 1957.

Provincia di Cuneo: Accegio, Alsone, Argentara, Bellino, Bronsasco, Canosio, Casteldelfino, Demonte, Frassino, Melle, Moiola, Pietraporzio, Pontechianale, Prazzo, Sambuco, Sampeyre, Valdieri, Venasca, Vignolo, Vinadio.

Provincia di Torino: Avigliana, Borgone, Bruzolo, Bussoleno, Caprie, Chianocco, Chiusa di San Michele, Ivrea, Monpantero, San Didero, San Giorgio, Sant'Ambrogio di Torino, Sant'Antonino di Susa, Susa, Usseglio, Vestignè, Villar Dora, Vische.

Provincia di Aosta: Rhêmes Notre Dame, Rhêmes St. Georges, Valsavarenche.

Provincia di Pavia: Castana e Robecco Pavese.

Provincia di Rovigo: Ariano Polesine, Contarina, Porto Tolle, Taglio di Po.

Per i vaglia cambiari, le cambiali ed ogni altro titolo di credito avente forza esecutiva, con scadenza tra il 20 giugno 1957 e il 20 settembre 1957, pagabili da debitori residenti nei Comuni anzidetti, il termine della scadenza è sospeso fino a tutto il giorno 20 settembre 1957.

E' parimenti sospeso fino al 20 settembre 1957 il pagamento dei canoni di locazione di immobili urbani e di affitto di fondi rustici, siti nei Comuni anzidetti, e dei contributi assistenziali e consorziali che sono scaduti o che scadono dal 20 giugno 1957 al 20 settembre 1957.

Sono inoltre prorogati sino al 31 dicembre 1957, nei Comuni medesimi, i termini per la presentazione delle domande individuali di agravio totale o parziale, ai fini della applicazione delle imposte dirette e dei tributi locali, con effetto dal giorno in cui si è verificato l'evento che ha determinato la cessazione o la riduzione dei redditi».

Novantenne uccisa da un'auto mentre attraversa la strada

Due incidenti stradali sono accaduti oggi nel Casalese.

Alla frazione San Candido di Murisengo, la novantunenne Maria Zaccone stava attraversando la strada dinanzi alla propria abitazione quando è sopraggiunta una «1100» proveniente da Alfiano e diretta ad Ivrea, che l'ha travolta e uccisa.

Due ore dopo, a San Giorgio Monferrato, l'autovettura del geom. Camillo Pia, mentre stava per immettersi in strada a sinistra per Olivola Monferrato, investiva la motoretta dell'operaio Carlo Sasone, da Ozzano Monferrato; nell'urto l'operaio è stato sbalzato dalla moto riportando la frattura di alcune cervicale e la commozione viscerale. Subito trasportato dal geom. Pia all'ospedale, il ferito è stato giudicato guaribile in un mese.

Costituito a Cuneo un ente per la Langa

Cuneo, 20 settembre.

Oggi si è svolta una importante seduta al Consiglio Provinciale. Fra gli argomenti approvati figura quello di un consorzio volontario da denominarsi Ente Langa per la valorizzazione economica e turistica delle Langhe monregalese e albese. La proposta della Giunta è stata approvata con un solo voto contrario e una astenuto su ventuno presenti. Risulta così costituito l'Ente Langa ed autorizzata la spesa indicata in lire una per ogni abitante della provincia cui si farà fronte con i fondi del l'art. 111 del bilancio provinciale; è stato approvato lo statuto dell'Ente e si è autorizzata la convocazione dei comuni interessati.

Il consorzio avrà sede presso l'Amministrazione Provinciale che s'impegna a mettere gratuitamente a disposizione dell'Ente personale e attrezzatura amministrativa e tecnica necessaria attraverso l'ufficio delle aree depresse. Il consorzio è costituito di un Consiglio dell'Ente Langa di cui fanno parte, con voto deliberativo: il presidente dell'Amministrazione Provinciale, gli assessori all'agricoltura, alle aree depresse e ai lavori pubblici, e due consiglieri provinciali in rappresentanza rispettivamente delle Langhe monregalese e albese; i sindaci dei comuni aderenti; con voto consultivo: due parroci in rappresentanza delle diocesi di Mondovì e di Alba; un veterinario condotto e un insegnante elementare designati dai singoli organi provinciali e scelti nella zona; due tecnici esperti dei problemi della regione langhese designati dal Consiglio.

Un operaio muore col compagno che tentava di salvare nel pozzo

Sono stati asfissiati dalle esalazioni di ossido di carbonio del materiale - Estratti cadaveri dai pompieri

Novi Ligure, 20 settembre.

Due morti sono il tragico bilancio di un incidente avvenuto questo pomeriggio nella campagna novese, in territorio di Gavi Ligure, e precisamente in frazione Rovereto.

Stamane, in un pozzo situato nel fondo agricolo di proprietà del contadino Gerolamo Gemme, era stato collocato un motore a scoppio funzionante a petrolio. Lo scopo era di prosciugare il pozzo — profondo circa 14 metri e avente un diametro alla superficie di 1 metro — dall'acqua contenutavi che misurava circa due metri e mezzo di altezza. Gli operai addetti al lavoro, dopo avere messo in azione il motore verso mezzogiorno si erano allontanati per andare a consumare la colazione. Al loro ritorno constatarono che il motore s'era arrestato (evidentemente a causa della mancanza di ossigeno, assorbito dalle esalazioni di ossido di carbonio emanate dal motore in azione).

Allora un giovane, il ventiquattrenne Armando Cartasegna, si calava nel pozzo, nonvendosi di una scaletta alle marinara, nell'intento di riattivare il motore; però, colpito dalle venefiche esalazioni dell'ossido di carbonio, ben presto perdeva i sensi, precipitando sul fondo. In suo soccorso scendeva il cinquantacinquenne Emilio Meriano, ma il suo generoso tentativo di aiuto veniva reso vano dalle esalazioni: pure il Meriano, infatti, perdeva i sensi, precipitando in fondo al pozzo.

Un altro giovane, il ventisettenne Alberto Moncalvo, tentava allora di raggiungere i due operai, però aveva l'avvertenza di farsi assicurare alla vita con una fune. Il Moncalvo, dopo essere disceso per alcuni metri nell'interno del pozzo veniva a sua volta colpito da sintomi di asfissia; prontamente però veniva riportato alla superficie per mezzo della fune. Analoghi tentativi infruttuosi venivano effettuati pure da altri due operai, Giovanni Repetto e Agostino Beotto.

Del grave fatto venivano avvertiti i vigili del fuoco di Novi Ligure che prontamente si portavano sul posto muniti di autorespiratori. Intervenivano pure i pompieri di Alessandria che provvedevano per mezzo di aspiratori a liberare il pozzo dall'ossido di carbonio. I corpi, ormai cadaveri, del Cartasegna e del Meriano venivano a fatica recuperati e riportati alla superficie. Per le constatazioni di legge intervenivano i carabinieri di Gavi Ligure e di Novi Ligure e il pretore di Serravalle Scrivia, avv. Dellepiane, che concedeva il nullaosta per la rimozione dei cadaveri dei due sventurati che sono stati trasportati alle loro abitazioni. L'autorità giudiziaria ha aperto sul fatto una severa inchiesta.

Sparando ad una lepre ferisce una vendemmiatrice

Rovigo, 20 settembre.

Un cacciatore in una campagna di Boara Polesine ha colpito con una fucilata la ragazza Angelina Salvalaggio di 24 anni che tranquillamente era intenta a vendemmiare.

Il cacciatore Giuseppe Santello d'anni 34 da Dolo, non avendo visto i vendemmiatori, nascosti dal fitto del vigneto: nello sparare ad una lepre, egli ha raggiunto la ragazza alla gamba destra. Trasportata all'ospedale di Rovigo la Salvalaggio è stata dichiarata guaribile in pochi giorni.

Rinviato a giudizio il fattorino che rapì in auto l'ex principale

Si ucc. poi ferito sparandosi al cuore - Dovrà rispondere di sequestro di persona, rapina, violenza privata e porto abusivo d'armi

Alessandria, 20 settembre.

Si è conclusa l'istruttoria a carico di un giovane ligure, Gianluca Cannone di 21 anno, residente a Genova, il quale, con sentenza del giudice istruttore dott. Buzio, depositata stamane, è stato rinviato a giudizio in Corte d'Assise per rispondere dei reati di sequestro di persona, rapina aggravata, violenza privata e porto abusivo d'armi.

Il Cannone aveva prestato servizio fino al 30 ottobre 1956 presso l'agenzia marittima Balestrero Canepa Tuena, con sede in piazza Corvetto di Genova, in qualità di fattorino. A quella data, era stato licenziato per scarso rendimento. Aveva da allora nutrito un forte odio verso uno dei principali, il dott. Arturo Tuena di 57 anni, che riteneva responsabile del suo allontanamento dalla ditta. Era maturato nel suo cervello un proposito di vendetta. Il 25 febbraio scorso si portò nei pressi della abitazione del Tuena dopo di essersi preventivamente armato di una rivoltella e di un affilato coltello. Quando vide l'ex-principale sopraggiungere a bordo della sua auto Lancia-Appia, gli fece segno di fermare e il dott. Tuena aderì senza sospetto. Il Cannone salì lestamente nella parte posteriore della macchina e impose al guidatore, con la minaccia delle armi, di dirigersi alla volta di Alessandria.

Giunto a 18 chilometri dalla nostra città, nei pressi della borgata Litte Parodi, ingiunse al Tuena di scendere e proseguì quindi da solo il viaggio alla volta di Torino, dove, giunto alle prime ore del mattino successivo, si fermò in una via periferica e si sparò un colpo di rivoltella al cuore. La pallottola non lese organi vitali, sicché il Cannone venne, dopo alcuni giorni di degenza, dimesso dall'ospedale e tradotto alle carceri giudiziarie di Alessandria, dove tuttora si trova.

Il giovane ha detto, nel corso dei primi interrogatori, che intendeva umiliare e spaventare l'ex-principale. Il suo comportamento aveva indotto il giudice istruttore a farlo sottoporre a perizia psichiatrica, incaricando degli esami relativi il prof. Pappalardo, direttore del locale manicomio. E' tra l'altro risultato che la madre del Cannone è ricoverata all'ospedale psichiatrico di Quarto e che il giovane Gianluca Cannone il 24 marzo 1953 aveva subito un forte choc traumatico in conseguenza di un incidente stradale. Il perito però ha ritenuto che ciò non avesse influito sul fatto delittuoso di cui si è reso autore il Cannone e ha dichiarato che l'ex-fattorino è perfettamente sano di mente.

Il processo a carico del Cannone sarà celebrato alla sessione d'Assise che si terrà nel mese di marzo del prossimo anno.

Rubato in una scuola il tabellone degli scrutini

Milano, 20 settembre.

Uno strano furto è stato compiuto ieri a mezzogiorno a Milano: dai quadri recanti gli scrutini d'esami dell'Istituto tecnico «Schiapparelli», nel centralissimo Foro Bonaparte, è scomparso il tabellone con i risultati delle prove sostenute dagli alunni rimandati ad ottobre della classe IV D.

Il furto, secondo le testimonianze, è stato compiuto da un signore di mezza età, rimasto sconosciuto, che, giunto dinanzi alla scuola a bordo di un'automobile grigia, si è diretto sicuro ai quadri esposti nel cortile dell'Istituto, ha staccato il tabellone della classe IV D e se ne è poi andato senza che nessuno pensasse a fermarlo.

Si inaugura domani un importante acquedotto

Cuneo, 20 settembre.

Domenica 22 settembre, con l'intervento delle autorità, verrà inaugurata una importante opera irrigua che ha portato l'acqua in una zona di 300 ettari, situata nella piana di Pollenzo, che comprende territori di Bra, Pocapaglia e Santa Vittoria.

L'opera ha comportato una spesa di 25 milioni di lire. La spesa sarà coperta per i due terzi dal prestito a favore per il miglioramento fondiario concesso dal Ministero dell'Agricoltura e Foreste.

S'uccide contro un camion mentre collauda una moto

Lecco, 20 settembre.

In un'impressionante disgrazia ha trovato la morte questa mattina alle 11,30, sulla statale del lago di Como e dello Spluga, alle porte di Mandello del Lario, un meccanico-collaudatore, il ventiquattrenne Martino Baratti residente a Mandello.

Il Baratti era diretto verso Lecco in sella ad una moto 175 cmc. che stava collaudando; giunto in una curva iniziava il sorpasso di una Renault targata Como 56366 e guidata dal rag. Luigi Luzzana da Mandello. Purtroppo, per l'eccessiva velocità, sbandava e andava a cozzare violentemente contro un grosso camion proveniente in direzione opposta, di proprietà dei fratelli Bono da Malgrate, carico di mattoni e guidato dal ventiquattrenne Luigi Bona.

Il Baratti è morto all'istante per frattura della base cranica. La disgrazia ha suscitato molta impressione nel lecchese essendo il giovane molto conosciuto.

la bassetti è lieta di annunciare una sua nuova iniziativa in favore delle donne di casa:

i consigli di Donna Linda

«Quante lettere sui nostri tavoli»... Era questa l'esclamazione da tempo ricorrente negli uffici della Bassetti, la grande manifattura di telerie nete in tutta Italia per i loro pregi di qualità, di resistenza e di durata.

Alla massa delle lettere d'affari che pervengono quotidianamente alla Bassetti si è ora aggiunto un gran numero di lettere femminili; lettere che, oltre ad esprimere viva soddisfazione per gli acquisti di articoli Bassetti compiuti presso i negozianti, chiedono consigli vari circa i problemi che abitualmente occupano una donna.

Un servizio gratuito

La Bassetti, commossa e sollecitata da questa evidente manifestazione di fiducia, ha quindi deciso di soddisfare il desiderio di queste sue amiche, creando ed affidando a Donna Linda un apposito «servizio di consigli per la donna e per la casa», a completa e gratuita disposizione di tutte le donne!

Una risposta per tutti

Donna Linda, animatrice di questi colloqui, è notissima esperta in problemi domestici ma soprattutto è una cara signora, comprensiva ed attiva. Essa avrà sempre in serbo il suggerimento adatto per ogni caso.

Da oggi in poi, quindi, se avete un problema insoluto, un quesito che vi assilla, non esitate: scrivete a Donna Linda e riceverete sollecitamente la risposta del caso, al vostro domicilio e senza alcuna spesa! Indirizzate a: Donna Linda - «Servizio Consigli Bassetti» - Via Ros.., 5 - Milano.

Ecco alcune risposte di Donna Linda che occasionalmente pubblichiamo qui. Sono molto ridotte, per ovvie ragioni di spazio, ma possono servire come esempio per le prossime richieste di consigli. Tutte le altre risposte, invece, saranno molto più esaurienti e vi perverranno direttamente a domicilio!

1 *Sì, signora Franca De L., le Sue tovaglie di «Fiandra» sono tornate di moda. Più che mai oggi l'autentica «Fiandra» di puro lino, garantita dai Marchi, è adoperata per le «grandi occasioni». Una tavola «vestita» fa risaltare in tutto il loro splendore cristallerie, porcellane e argenteria preziate.*

2 *Alla signorina Liliana B., di Palermo, che sposa alla metà di settembre, rispondiamo che l'abito lungo non è obbligatorio, visto che la sposa non è in «tight». Può quindi indossare tranquillamente l'abito bianco di pesante lino ingualcibile, col bolero a maniche tre-quarti, che ha progettato.*

3 *Vogliamo togliere subito dall'imbarazzo la signora Maria A., giovane sposa di Novara, che si lamenta di non riuscire ad eliminare, nell'asciugatura dei bicchieri, i peli lasciati dal tessuto. Tra gli asciugatoi meglio, quelli destinati ai bicchieri, per non lasciare «pelo» devono essere di lino. Si serva quindi di questo tipo e l'inconveniente non si ripeterà più.*

Donna Linda

al servizio della donna moderna

bassetti

il più vasto assortimento di telerie

ULTIME NOTIZIE

Riunione straordinaria del governo francese e di gruppi parlamentari

Dieci ore di polemiche sulle riforme per l'Algeria

Le destre si oppongono alla concessione di autonomie - Primi passi verso un compromesso - La seduta continua oggi

(Dal nostro corrispondente)

Parigi, 20 settembre.

La riunione degli esponenti dei partiti politici, indetta dal presidente del Consiglio per tentare di raggiungere un compromesso sulla legge-cornice per l'Algeria, si è chiusa stasera dopo 10 ore di discussione senza niente di fatto. La riunione riprenderà domattina alle 10,30.

La conferenza della «tavola rotonda» si era riunita stamane sotto la presidenza di Bourgès-Maunoury, assistito da altri sei membri del governo, con la partecipazione dei rappresentanti di nove gruppi parlamentari. Non erano stati invitati i comunisti, che pure dispongono di 149 seggi all'Assemblea Nazionale, né i poujadisti, i quali hanno inviato al Presidente del Consiglio una lettera di protesta per la loro esclusione.

Le discussioni sono proseguite tutta la mattina e ripresa nel pomeriggio e in serata. Fin dall'inizio, il disaccordo sembrava infatti insormontabile: da una parte, Guy Mollet ha detto subito che i socialisti considerano la legge-cornice per l'Algeria come il minimo di ciò che è stato richiesto nell'ultimo congresso nazionale del loro partito, d'accordo con la mozione approvata in cui si affermava la necessità di «un potere esecutivo e un potere legislativo, incaricati di garantire, al di sopra dei territori la personalità algerina».

Fatte queste premesse, Mollet ha dichiarato che i socialisti non possono ammettere modifiche sostanziali al progetto di legge che è stato presentato dal governo. Analoghe dichiarazioni sono state fatte anche da P. H. Teitgen a nome della democrazia cristiana.

D'altra parte, Roger Duchet, esponente dei gruppi di destra, non è stato meno esplicito: ha detto che gli «indipendenti» rifiutano il principio del potere legislativo e, soprattutto, del potere esecutivo con sede ad Algeri. Essi arrivano ad ammettere soltanto la creazione di una assemblea di coordinazione e d'un consiglio consultivo presso il ministro francese per gli affari algerini.

Impostato il problema in questi termini, la discussione è continuata girando sempre intorno al punto di partenza ed era ormai evidente che nessuna conclusione sarebbe stata possibile. E' stato allora che Edgar Faure ha richiamato gli esponenti dei partiti alla realtà, ricordando che è necessario prima di tutto tener conto del punto di vista dei dieci milioni di musulmani che vivono nel Paese, senza il cui consenso ogni decisione diventa del tutto inutile.

L'osservazione dell'ex-presidente del Consiglio ha interrotto la schermaglia polemica e ha dato modo a Bourgès-Maunoury di constatare che, su alcuni punti, l'accordo era stato raggiunto: si tratta dell'affermazione dei legami indissolubili fra la Francia e l'Algeria, dell'istituzione del collegio unico per le future elezioni algerine, e della creazione di assemblee e di governi territoriali.

Rimaneva comunque il dissenso sulla istituzione del potere esecutivo ad Algeri e a questo proposito Jacques Soustelle ha proposto di rimandare la decisione a quando la costituzione della Repubblica francese sarà stata modificata in senso federale. Socialisti e democristiani hanno però fatto osservare che ciò sarebbe servito soltanto ad eludere il problema, mentre si tratta ormai dell'assoluta necessità di risolverlo al più presto.

Sandro Volta

I viaggi d'istruzione dell'IR

Grouchi a una riunione di studenti tornati dall'estero

Roma, 20 settembre.

Il Presidente della Repubblica ha stamane assistito, nel salone del Ministero della P.I., alla riunione conclusiva dei «viaggi d'istruzione», che il C.I.V.I.S. (Centro Italiano Viaggi Istruzione Studenti), in collaborazione con l'I.R.I., ha organizzato per neo-laureati e laureati delle Facoltà di ingegneria, chimica, fisica ed economia e commercio in Francia, Gran Bretagna e Germania.

Prima e dopo il viaggio, presso l'Istituto siderurgico Finsider erano stati tenuti brevi corsi preparatori e conclusivi allo scopo di trarre il massimo profitto dell'esperienza fatta. Tutto ciò è stato messo in risalto stamane dal direttore dell'Istituto prof. Scortecci che ha illustrato l'iniziativa.

Ha aperto la riunione pronunciando brevi parole di saluto e sottolineando l'importanza degli scambi culturali e di esperienza fra vari Paesi, il sottosegretario Scaglia, presidente del CIVIS. Il presidente dell'IRI, on. Aldo Fascetti, ha quindi sinteticamente esposto le finalità che l'Istituto si propone organizzando tali viaggi: una migliore preparazione della nuova classe dirigente tecnica italiana attraverso una conoscenza che vada al di là delle semplici esperienze italiane.

Inaugurata dal ministro Gava la decima Fiera di Bolzano

Bolzano, 20 settembre.

La decima edizione della Fiera internazionale di Bolzano, che entro un'area di 80.000 metri quadrati ospita 1055 espositori, un terzo dei quali stranieri, è stata inaugurata oggi dal ministro dell'Industria e Commercio senatore Gava.

Il ministro ha pronunciato un discorso nel quale ha posto in rilievo la politica di liberalizzazione degli scambi, attuata dal Governo nel corso del dopoguerra e ha ricordato come il nostro Paese sia stato strenuo fautore della unità economica europea.

Il senatore Gava ha quindi sottolineato la crescente espansione della Fiera di Bolzano, il cui volume di affari in un decennio è salito da 500 milioni a 11 miliardi, mentre nello stesso periodo il numero degli espositori è triplicato.

Alla inaugurazione hanno presenziato molte autorità regionali, tra cui il Commissario del Governo, dottor Bandrelli, gli onorevoli Berloffa ed Ebner, il senatore Breitenberg. Erano presenti pure l'ambasciatore austriaco a Roma, barone Löwenthal-Chumecky e il console generale d'Italia a Innsbruck, dottor Ballia.

Zoli col ministro venezuelano

Zoli discute con il ministro Gutierrez (a sinistra) le possibilità di sviluppare gli scambi con il Venezuela (Telefoto)

Disastroso incendio a Rho nelle raffinerie "Condor,,

Impianti e petrolio distrutti - I danni forse sono di 300 milioni

Milano, 20 settembre.

Alla raffineria Condor di Rho, per la rottura di una delle pompe che immettono il petrolio nei serbatoi si è sviluppato alle 18,30 un incendio che ha gravemente danneggiato tutto l'impianto per la produzione della benzina ad alto tenore di ottani insieme a una ingente quantità di materiale greggio.

Da Milano sono subito accorsi i vigili del fuoco con cinque autopompe e un carro schiuma; sul posto erano già al lavoro le squadre anti-incendio della raffineria. Dopo due ore circa il sforzi le fiamme erano in gran parte spente. Tuttavia all'interno dello stabilimento erano tuttora all'opera 150 uomini per limitare lo spreco del petrolio che brucia.

In un comunicato per la stampa l'ing. De Santis, direttore generale delle raffinerie, ha dichiarato che il danno recato agli impianti e ai prodotti in lavorazione è ingentissimo. Sebbene egli non abbia esplicitamente dichiarato l'entità dei danni ha lasciato capire che si aggirerebbero intorno ai 300 milioni di lire.

Scomparsi sulle Dolomiti

Abbandonate definitivamente le ricerche dei due alpinisti

Varallo, 20 settembre.

Le ultime speranze di ritrovare i due alpinisti, Angelo Vanalli di 25 anni da Crema di Gallarate e Sergio Ferrario guida alpina da Leguano, scomparsi dodici giorni or sono sul Monte Rosa, sono definitivamente cadute. Nelle prime ore del pomeriggio hanno fatto ritorno alle loro sedi le guide alpine di Alagna ed hanno annunciato il risultato assolutamente negativo delle nuove ricerche, riprese dopo la segnalazione radio della stazione meteorologica del Col d'Olen.

Da ieri mattina, fino a sera le guide alagnesi, divise in cordate e dirette dal capogruppo Enrico Chiara hanno perlustrato a palmo a palmo tutta la zona compresa fra la capanna Gnifetti la capanna-osservatorio Regina Margherita e la punta Dufour, esplorando il ghiacciaio del Lys e del Grenz. Del due giovani dispersi nessuna traccia.

Secondo il parere delle guide, i due alpinisti lombardi o sono precipitati lungo il ripidissimo canalone Marinelli mentre sul versante di Mazunga salivano alla Dufour per la direttissima, oppure, sorpresi nella discesa verso la capanna Bétamp dalla tormenta e dalla nebbia, sono caduti in uno dei molti crepacci del Grenz, larghi e profondi.

Un giovane cade e muore correndo dal padre morente

Ferrara, 20 settembre.

L'impiegato Antonio Piccoli di 20 anni, occupato presso uno stabilimento metallurgico di Copparo, si trovava stamani al proprio posto di lavoro quando una telefonata lo avvertiva che il proprio padre Giuseppe, muratore, di 52 anni, intento al lavoro del camposanto di quella cittadina, era stato colto da improvviso malore.

Il Piccoli, ottenuto un permesso, balzava in sella al suo motoscooter, dirigendosi dal padre; senonché percorso mezzo chilometro e giunto ad un crocevia a causa della velocità e dell'organismo, non si avvedeva di trovarsi improvvisamente di fronte ad un autotreno. Con abile manovra riusciva la motrice, ma purtroppo il manubrio dello scooter urtava contro il rimorchio provocando la caduta del giovane che finiva sotto le ruote che gli trucidavano le gambe e gli provocavano altre gravi lesioni alla testa. Ricoverato all'ospedale, decedeva quasi subito.

Allo stesso ospedale contemporaneamente era stato ricoverato il padre, al quale i medici hanno riscontrato un'emorragia cerebrale e lo hanno ricoverato ormai in fin di vita.

Febbrile attività nelle basi segrete in Florida

Un missile americano ha compiuto cinquemila chilometri sull'Atlantico

Era uno speciale tipo dello Jupiter da media distanza - Imminente un secondo lancio dell'intercontinentale Atlas Collaudo di un razzo scagliato da sottomarini in immersione - Gigantesca rete radar contro i razzi russi

(Nostro servizio particolare)

Washington, 20 settembre.

William Holaday, assistente speciale del Ministro della Difesa, ha rivelato oggi che gli Stati Uniti hanno compiuto un esperimento con un missile il quale è caduto a cinquemila chilometri di distanza. Il lancio è avvenuto da una base segreta in Florida; il razzo finì nell'Atlantico meridionale. Il funzionario non ha voluto dire quando è avvenuto l'importante esperimento. Egli ha però precisato che il missile era uno speciale modello del razzo «Jupiter» normalmente destinato a lanci su medie distanze, ossia fino a 1500 chilometri.

La notizia rivela che l'America è meno in ritardo di quanto si credesse rispetto alla Russia nello sviluppo di missili. Gli scienziati e i tecnici americani, specie dopo l'annuncio della riuscita prova un razzo intercontinentale sovietico, hanno febbrilmente intensificato gli studi e gli esperimenti per colmare lo svantaggio e recuperare il terreno perduto a causa delle polemiche e rivalità fra l'Esercito, l'Aviazione e la Marina; le tre armi sono interessate rispettivamente allo sviluppo di diversi missili; le polemiche sulla superiorità di questo o di quel razzo sugli altri hanno fatto perdere tempo prezioso. Ora il governo ha ordinato la coordinazione dei vari progetti e la fine di ogni discussione.

Mentre viene preannunciata come probabile e imminente, forse entro le 24 ore, un secondo esperimento in Florida, con il missile intercontinentale Atlas (il primo fallì nel giugno scorso) continua la serie positiva delle prove con missili a medio gittata, cioè lo Jupiter e il Thor. Un esperimento particolarmente riuscito è avvenuto ieri, con lancio dalla base di Cap Canaveral (Florida) alla presenza del vice-ministro per la Difesa, Donald Quarles.

Il razzo è partito con parabola perfetta, senza alcun rumore (particolare questo che farebbe pensare all'utilizzazione di un nuovo sistema di propulsione) ed è stato visto sfrecciare verso l'Atlantico del Sud. Le autorità non hanno precisato se era uno Jupiter o un Thor. Comunque è armai certo che gli Stati Uniti sono già in grado di passare alla costruzione in serie di questi missili da base in Europa, potrebbero colpire con cariche nucleari i più vitali centri della Russia.

Un'altra notizia importante è che la Marina americana si accinge a sperimentare il missile «Polaris» che può essere lanciato da sommergibili in immersione, trasportare una bomba atomica e cadere a 2500 km. di distanza. Anche questa sarà un'arma formidabile per assicurare all'Occidente una fulminea reazione ad eventuali aggressioni.

L'America ha inoltre ultimato (se ha dato l'annuncio oggi il Comando dell'Aviazione) una gigantesca rete radar che può segnalare l'arrivo di missili diretti contro l'Occidente quando sono alla distanza di 3700 chilometri. E' questa la prima collaborazione per la difesa da attacchi di sorpresa con razzi intercontinentali.

Importanti progressi vengono annunciati anche nella fabbricazione di materie plastiche per missili, le quali resistono alle altissime temperature causate dall'attrito dei velocissimi proiettili contro l'aria. Sono stati costruiti anche speciali fucili e cannoni i cui proiettili raggiungerebbero la velocità di circa 20 mila km. all'ora.

a. p.

Misterioso avvelenamento di un giovane valdostano

Aosta, 20 settembre.

Un giovane valligiano di Charvensod, Souvenir Comè di Giuseppe di 22 anni, è stato vittima di un caso di avvelenamento che al momento presenta parecchi aspetti oscuri, tanto che dei fatto si sta occupando stasera la Squadra Mobile di Aosta. La polizia mantiene sul caso un riserbo assoluto, per cui manca ogni elemento che permetta la ricostruzione del fatto.

Il giovane, che abita con la moglie al capoluogo di Charvensod, ha accusato d'improvviso un malore con forti dolori addominali, per cui si è reso necessario il suo immediato trasporto all'ospedale di Aosta, dove i medici l'hanno ricoverato con prognosi riservata per avere ingerito sostanze velenose. Il fatto, che in un primo momento poteva apparire come una disgrazia, assumeva però all'improvviso maggiore interesse, dato che la polizia apriva immediatamente un'inchiesta.

Stasera circolavano voci secondo cui l'avvelenamento sarebbe il frutto di un tentato omicidio, mentre secondo altri il giovane Comè avrebbe tentato di togliersi la vita; le sue gravi condizioni hanno sinora impedito alla polizia d'interrogarlo.

Aggredì una cassiere

Una banda di rapinatori catturata dalla polizia

Milano, 20 settembre.

Una banda di rapinatori che da tempo agiva a Milano è stata sgominata dalla squadra mobile in collaborazione con i carabinieri. Sei persone sono state arrestate, due denunciate a piede libero e un'altra è latitante. Le indagini hanno avuto inizio il 3 luglio scorso, quando, in un appartamento di via Scarlatti 29, la domestica Adele Mariga di 23 anni, assenti i padroni, venne aggredita da due sconosciuti, introdottisi in casa con il pretesto di compiere alcuni lavori murari. All'improvviso i due malviventi, poi identificati per Emilio Bergamaschi di 37 anni, fisiatra il capo della banda, e Pasqualino Simonetti di 29 anni, balzarono addosso alla ragazza, la colpirono con una sbarra di ferro fino a farle perdere la conoscenza, la legarono e, semisoffocata da una cravatta stretta intorno al collo, l'imbavagliarono con due maglioni affinché non gridasse.

La polizia identificò due rifattatori, Giuseppe Stranieri di 43 anni e Giuseppe Fontevivo di 23. Poi accertò che il Manzoleni, in complicità con Bugliardino Costantino di 34 anni, pure arrestato, e con Giuseppe Bruno, di 26 anni, denunciato a piede libero per truffa aggravata, avevano tentato di rapinare a Sesto San Giovanni la sera del 23 settembre scorso un tabaccaio, in indicazioni fornite da Milio Zentilini di 57 anni, unico ancora latitante.

Stalin nel '40 chiese ad Hitler mano libera nel Medio Oriente

Pubblicato a Washington un "messaggio segretissimo„ del dittatore sovietico a Berlino - URSS e Germania sognavano di spartirsi il mondo

(Nostro servizio particolare)

New York, 20 settembre.

Gli Stati Uniti hanno reso pubblico un documento della seconda guerra mondiale di grandissima importanza. Si tratta di un «estremamente urgente e segretissimo» messaggio del 1940 con il quale Stalin allora chiedeva a Hitler piena libertà di azione nell'Iran, nella Turchia e nella Bulgaria, in previsione della spartizione del mondo fra la stessa Unione Sovietica e la Germania.

Il messaggio era stato inviato a Berlino dall'allora ambasciatore a Mosca conte Schulenburg. Esso conteneva una richiesta del ministro degli Esteri sovietico Molotov, secondo cui «la zona estendentesi a sud di Batum e Baku, in direzione del Golfo Persico, avrebbe dovuto essere riconosciuta come il centro delle aspirazioni territoriali sovietiche». E' noto che la parte più importante di questo territorio comprende i più ricchi pozzi di petrolio del Medio Oriente, ma anche una parte della Turchia.

Molotov chiedeva nel suo messaggio il riconoscimento della Bulgaria «come una parte compresa nella zona di sicurezza del Mar Nero spettante all'URSS», e infine che tra Germania, Italia e Russia si concludesse un accordo per costringere con la forza la Turchia a cedere all'Unione Sovietica una base per le forze navali e terrestri, base che avrebbe dovuto dare accesso alla Russia nel Mediterraneo.

Il messaggio recava la data del 26 novembre del 1940. Esso diceva che la Russia si sarebbe impegnata a stabilire rapporti pacifici con la Finlandia, qualora le truppe tedesche venissero ritirate dal Paese. Dopo quattro giorni le truppe sovietiche invadevano la Finlandia.

La minaccia sovietica all'Iran, alla Turchia ed alla Bulgaria è rimasta segreta, almeno per quanto riguardava l'accordo con il nazismo. Le truppe sovietiche hanno occupato il nord dell'Iran durante la guerra in seguito ad un accordo in questo senso con gli Stati Uniti e la Gran Bretagna. Per farle sloggiare, si è dovuto ricorrere alle minacce. Dopo la guerra, la Russia ha effettuato un altro tentativo per assicurarsi il controllo dei Dardanelli, tentativo reso vano dall'energico atteggiamento delle potenze occidentali e dalla stessa Turchia.

Il telegramma di Schulenburg, rivelato dagli archivi del Ministero degli Esteri hitleriano, era stato pubblicato dal Dipartimento di Stato americano nel 1948. E' stato pubblicato di nuovo oggi in seguito all'interesse suscitato negli ambienti dell'ONU dopo il discorso di Foster Dulles, il quale ha fatto rilevare, fra l'altro, che per molto tempo i russi hanno cercato di assicurarsi il controllo assoluto del Medio Oriente.

u. p.

Scompare una domestica dopo una gita al parco

Milano, 20 settembre.

E' scomparsa ieri mattina in circostanze misteriose dall'abitazione dei padroni in via Castelbarco 9, la domestica Angela Bacco di 17 anni. La Bacco si era allontanata con una scusa da casa verso le 13 e si era diretta verso un giardino milanese, il Parco Ravizza.

Gli agenti hanno accertato che la giovane è stata vista salire sulla motoretta di uno sconosciuto. Come si ricorderà, pochi giorni avanti, proprio nello stesso Parco Ravizza, un bruto, fingendosi un datore di lavoro, aveva fatto salire sul proprio scooter la tredicenne Teresa Bertoli, trasportandola in seguito in operta campagna. La giovane domestica potrebbe essere un'altra vittima del misterioso individuo, del quale si sa soltanto che frequenta la zona del Parco Ravizza avvicinando donne, per lo più operaie e casalinghe, molto giovani d'età.

GIULIO DE BENEDETTI
DIRETTORE RESPONSABILE

Due ragazzi in motoretta travolti e uccisi da un camion

Erano in villeggiatura nel Tortonese Sono morti sul colpo

Tortona, 20 settembre.

Due giovani hanno perso la vita in un tragico incidente stradale sulla provinciale della Val Grue, in località Palazzino.

I due, Roberto Bartoletti, di 23 anni, residente a Genova, e Carlo Amati, di 18 anni, da Milano, si trovavano nella zona in villeggiatura. Oggi, a bordo di una motoretta, avevano deciso di fare una gita. Ad un tratto, provenendo da un sentiero laterale, si immettevano sulla provinciale. Senonché non s'accorgevano che proprio in quel momento sopraggiungeva un grosso camion.

I due ragazzi venivano travolti ed orribilmente stritolati: i poveretti decedevano all'istante per la frattura della base cranica.

Un'altra sciagura è avvenuta poco dopo il mezzogiorno nei pressi di Sarezzano. Il contadino Angelo Sambartolomeo, di 59 anni, residente a Vho, mentre faceva ritorno, in bicicletta, alla propria abitazione è stato travolto da una potente vettura sport guidata dal trentaseienne Tino Vimercate che viaggiava in compagnia di due studenti universitari, Carlo Baldi, di 23 anni, e Carletto Sparpaglione, di 24 anni. Il Sambartolomeo per le gravi ferite riportate è deceduto alcune ore dopo il suo ricovero in ospedale, mentre i tre giovani, causa il capovolgimento dell'automobile giacciono feriti e in stato di «choc» nel reparto chirurgia dell'ospedale civile di Tortona.

Un morto e un ferito sulla moto che urta un camion

Rapallo, 20 settembre.

Un motociclista ha perduto la vita in seguito ad un autotreno che sulla via Aurelia si dirigeva verso Firenze.

Il pesante automezzo della ditta Luigi Cecchini di Firenze, era guidato dall'autista Bruno Fabbrini di 29 anni; all'altezza della curva cosiddetta dell'«aquila» — una curva a stretto gomito — una motocicletta è andata ad urtare contro il paraurti sinistro del camion. I due occupanti la moto venivano proiettati a terra. Il guidatore, il diciottenne Claudio Balsi da S. Margherita Ligure decedeva quasi sul colpo, mentre l'altro, che era sul seggiolino posteriore, Giorgio Martinotti pure da S. Margherita Ligure, riportava ferite lacero-contuse.

Catturato un pazzo fuggito dal manicomio

Novara, 20 settembre.

Oggi a S. Pietro Mosezzo si è avuta la movimentata cattura di un pazzo fuggito dal manicomio: si tratta del cinquantenne Pietro Colombi, di Calasca (valle Anzasca).

Mentre l'altro ieri erano in corso lavori lungo il muriccio lo di cinta dell'ospedale psichiatrico, il Colombi era riuscito a evadere e, per quante ricerche fossero state fatte, per due giorni non si erano avute più sue notizie; oggi i contadini di cascina Obbiadino l'hanno avvistato dando l'allarme: sono accorsi i carabinieri e infermieri che, dopo una lunga corsa attraverso i campi, l'hanno raggiunto riaccompagnandolo poi al manicomio.

Un altro pazzo, Luigi Paltani, di 25 anni, nativo di Sion (Svizzera), fuggito dall'ospedale psichiatrico fin dal 18 agosto scorso, è stato avvistato stamane a Lumellogno; le battute nei casolari ed attraverso i campi hanno però dato esito negativo.

Vigilante e fedele — come sempre — ha risposto alla chiamata del Signore il

Tcol. Pietro Re

di anni 69

Preposto di Leyni

Con tutti i parrocchiani cristianamente lo piangono:

la mamma venerata,
le sorelle; Gina col marito Mario Lubrano,
Giuseppina col marito Eugenio Pisvane ed i figli Pietro e Ida;
i vice-curati: don Carlo Pugno, don Francesco Ferrara con il rev. prof. don Antonio Re ed i sacerdoti del paese;
il cav. Tcol. Luigi Fariola, vicario foraneo di Settimo con i parroci ed il clero della Vicaria;
S. E. rev.ma mons. G. B. Pinardi, curato di S. Secondo di Torino con il clero parrocchiale;
i Compagni di corso;
le Associazioni di A. C. e Pia Unioni.

I funerali avranno luogo il 22 corr. alle ore 15 (saranno a disposizione autocorriere partenti alle ore 14 dalla parrocchia di San Secondo).

Non fiori, ma opere di bene per i poveri di Leyni.

Leyni, 20 settembre 1957.

Sindaco, Amministratori e Dipendenti del Comune di Leyni esprimono il loro vivo dolore per la immatura scomparsa del Tcol. **PIETRO RE**, da oltre 20 anni parroco di Leyni.

L'Amministrazione e le Suore dell'Asilo Infantile «Vittorio Ferrero» di Leyni prendono viva parte al dolore per il decesso del Tcolo **PIETRO RE**, parroco di Leyni, membro del Consiglio di amministrazione dell'Ente.

I **Fondatori della «Casa Alpina di Leyni» in Pialpetta** e partecipano al lutto per la perdita del consocio Tcol. **PIETRO RE**, direttore della Colonia «Negro Paolo».

Si associano con dolore al grave lutto:

la Sezione locale della **B. C.** con i suoi consiglieri comunali Bartolomeo Du Pasil, Antonio Lega, Pietro Ballesio e Paolo Vacca con le loro famiglie;
l'avv. Alberto Barsio, presidente Tribunale Alessandria;
l'amico e medico dott. Franco La Scala;
Giuseppe Perino, giudice conciliatore;
Severino Fasti, vice-conciliatore;
Giuseppe Lega, ex-sindaco;
Giuseppe Perino, presidente Comitato pro-restauri chiesa parrocchiale;
i coi. Emilio Vacha, Curato della Stigmate, col fratello dottor Romano;
don Michele Ballesio, Curato di Pino Torinese;
la Madre generale e le Suore di S. Anna;
l'Amministrazione della «Madonnina»;
la Sezione Bersaglieri;
le fedeli: Maria Alberico, Francesca Bertino, Gemma Belmonte e Rina Ferrario;
le famiglie:
dott. Giuseppe Carnevale
Michele Sacco
Renato Bianco
Alfredo Vacchi
Luigi Sarto
Giovanni Ballesio
Giacinto Perino e nipote Fratelli Magnano
Giacomo Regalde
Giuseppe Broglia
Giuseppe Verde
geom. Berghesio.

Dopo lunga malattia, munita dei Conforti religiosi è mancata

Lina Casaleggio in Bana

d'anni 47

Ne danno l'annuncio:
il marito Vittorio,
le sorelle Luigia e Serafina con le famiglie (U.S.A.),
Teresina Marchisio e famiglia,
Sandrina;
cognati, cognate, nipoti e parenti tutti.

I funerali hanno luogo oggi 21 corr. alle ore 14,30 partendo da corso Francia 33.

La presente serve di ringraziamento per quanti vorranno unirsi nel ricordo e nella preghiera.

Partecipano al dolore della famiglia i Dipendenti della ditta Casaleggio e Bana per la perdita della contitolare e consorte del signor Vittorio Bana.

E' tornata a Dio l'anima di

Leone Grassiano

Anziano Fisi

Ne danno annuncio:
la moglie,
il figlio Giuseppe e famiglia,
le figlie: Adele in Marasso, Francesca in Cassone Mosi e famiglie,
suor Domenica F.M.A.,
Luisa;
il genero Lachella,
nipoti, parenti tutti.

I funerali avranno luogo sabato 21 alle ore 16 partendo dall'abitazione dell'estinto via Villar 28.

La presente serve di partecipazione e ringraziamento.

Dopo breve malattia è mancato all'affetto dei suoi cari

Sebastiano Mattio

Ne danno il doloroso annuncio la moglie, la figlia, il genero, il piccolo Sergio, le sorelle e parenti tutti.

I funerali avranno luogo sabato 21 corr. alle ore 15 partendo da via Duchessa Jolanda 11.

La presente serve di partecipazione e ringraziamento.

Ieri decedeva

Giovanni Ramasco (Giuanin)

Falegname

La moglie, i figli ed i parenti tutti ne danno addolorati il triste annuncio.

Le esequie si svolgeranno il giorno 22 alle ore 9 partendo dall'abitazione dell'estinto, corso Inghilterra 47.

Dopo lunghe sofferenze è mancata ai suoi cari

Cilia Piovano ved. Bosio in Balatti

di anni 80

Lo annunciano con dolore il marito, i figli, la sorella, le nuore, i nipoti e parenti tutti.

I funerali avranno luogo oggi alle ore 16 partendo dall'ospedale S. Giovanni via S. Massimo 24.

La presente serve di partecipazione e ringraziamento.

Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Domenica Rostagno nata Calottino

Ne danno l'annuncio: i figli, la nuora, generi, nipoti e parenti tutti.

I funerali domenica 22 corr. alle ore 9 da via Belro 7.

La presente serve di partecipazione e ringraziamento.

Il rag. **Ubaldo Leprino** di Avellino prende vivissima parte al grave dolore che ha colpito la famiglia Mastino, con la tragica scomparsa del

Comm. Domenico Mastino

Alessandro e Maria Teresa Gianciotti di Bernasse profondamente commossi per la dimostrazione di affetto e per la partecipazione all'incommensurabile dolore per la perdita del loro piccolo

Emilio

ringraziano la popolazione di Via e in particolare il M. Rev. signor Vicario Decanico Manassero, la Rev. Superiora e le Suore della Colonia «Maria Enrichetta Domiziel» e la Rev. Superiora e le Suore dell'Asilo del Vernino.

Tragico incidente ha stroncato la giovane ed esuberante vita di

Roberto Oddi

di anni 18

Affranti per l'immenso dolore, che trova sole conforto nella Fede, ne danno il triste annuncio il babbo Giovanni, la mamma Maria Bassetti ed il fratellino Giorgio; i nonni, zii, cugini e parenti tutti.

Il funerale avrà luogo sabato 21 corrente, alle ore 16,30, partendo da corso Vittorio Emanuele 185; la salma verrà poi fatta proseguire per il cimitero di Giaveno.

Si associano al dolore della famiglia Oddi i cugini di Torino:

Migliasso
Matia.

L'Istituto Bancario San Paolo di Torino partecipa all'incommensurabile dolore del rag. Giovanni Oddi, direttore della Succursale di Città e, I. per la scomparsa del figlio **ROBERTO.**

La Direzione ed il Personale della Succursale di Ivrea dell'Istituto Bancario San Paolo partecipano al dolore del rag. Giovanni Oddi, già direttore della Succursale stessa.

Prendono affettuosa parte al dolore dell'amico Giovanni Oddi:

Giovanni Ambrino
Emilio Bellavita
Mario Bellani
Bruno Bruno
Andrea Cappellano
Francesco Carlassia
Aldo Dellacasetta
Michele Filippa
Luigi Oberto
Lorenzo Orso
Fortunato Pelì
Antonio Festi
Luigi Fresco
Luigi Rocca
Luigi Terrasso
Piero Variara.

Lydia e Giuseppe Ciamaglia prendono viva parte al dolore della famiglia rag. Oddi.

La **Soc. Universalda** con l'ing. **Vinicio Gargani** si associano al grave dolore che ha colpito il dott. Oddi.

Cristianamente con serena rassegnazione è mancato ai suoi cari con il conforto della Benedizione papale e l'amorevole assistenza del prof. Paolino e dotteri Rossetti e Sartoris

Adriano Dorato

di anni 38

Angosciati ne danno il dolorosissimo annuncio la moglie, i genitori, i suoceri, padrino e madrina, zii, cugini e parenti tutti.

I funerali oggi alle ore 14,30 da corso Peschiera 33.

La presente serve di partecipazione e ringraziamento.

Collaboratori e Personale Agenzia A.R.G.A.T. prendono viva parte al dolore che ha colpito il titolare Armando Dorato.

Partecipano vivamente al dolore che ha colpito il sig. Armando Dorato per la perdita del figlio:

dott. Giuseppe Fenu
avv. Diergio Lattarolo
Violando Lombardo
cav. Renato Mereu
cav. Marino Reito.

Dopo lunga malattia, confortata dalla Fede e dalla benedizione del Padre, circondata dai figli, ha reso serenamente a Dio l'anima aperta e generosa

Filomena Nicolao-Angiol ved. Preve

Addolorati ne danno l'annuncio: i figli Filippo con la moglie Marcella Segre e figlia Elena;
Amalia con il marito Renzo Guasco e figli Felice, Anna, Paolo Maria, Giovanni;
Maria;
Antonio con la moglie Rosetta Paola e figli Franco e Angelo Filomena;
la sorella Pierina Enia Nicolao e famiglia;
il cognato, i nipoti, i parenti e gli amici tutti.

I funerali avranno luogo sabato 21 alle ore 15 partendo dall'abitazione della estinta via Belro 7.

La presente serve di partecipazione e ringraziamento.

La famiglia del compianto

Ing. Francesco Corso

profondamente commossa, nell'impossibilità di farlo singolarmente, ringrazia sentitamente il Presidio militare di Torino, la Direzione, gli Insegnanti e gli Allievi dell'Istituto «La Salle», il dott. Gian Stefano Marchese, parenti e amici che hanno voluto onorare la memoria del loro caro estinto.

Un particolare vivissimo ringraziamento alla famiglia Borgbesio per le affettuose premure prodigate nella dolorosa circostanza.

La Messa di trigesima sarà celebrata lunedì 14 ottobre 1957, ore 9, nella parrocchia di San Carlo.

ANNIVERSARIO

Ricorrendo a cinci anni dalla scomparsa la nobile figura del

CAVALIERE DEL LAVORO
C. B. Bongiovanni

la **S. p. A. Fonderie Officine Meccaniche Bongiovanni** con sede in Fossano e Radiatori Bongiovanni con sede in Cuneo, tributano alla cara memoria un affettuoso pensiero.

Fossano, 21 settembre 1957.

Un ricordo, una preghiera

Riccardo Rodani

S. Messe il 22 corr. ore 10, Missione Canadese, corso Inghilterra 35.

prodotta con particolare cura studio rivolto a con nuovi procedimenti di grande precisione
10 lame lire 200

INDUSTRIA PRODUTTRICE
Ingegneri - Cerca per ufficio affini
CERCA AGENTE
per PIEMONTE e LIGURIA residente a Torino e Genova
ALTA PROVVIGIONE
Curriculum, referenze commerciali, fotografia restituibile. Scrivere Casella 1257 - S.P.I. - TORINO

MOBILI TREVES
TORINO - Via Monte Pietà 23

14 - 23 settembre 1957

23ª mostra nazionale radio televisione

5ª mostra nazionale elettrodomestici

gruppo torinese radio televisione
gruppo elettrodomestici

Milano palazzo dello sport Fiera di Milano piazza 6 Febbraio

Fiducia per Fiducia

MAGAZZINI FART vendite - rateali

- TESSUTI - CONFEZIONI - SARTORIA
- TELERIE - TOVAGLIATI - TENDAGGI
- MATERASSI - MAGLIERIE - CALZE
- CALZATURE - BORSE - OROLOGERIE
- ELETTRODOMESTICI - RADIO - CUCINE
- LAMPADARI - CICLI - CARROZZELLE, ecc.

NESSUNA CAMBIALE IN BANCA

Via S. Fr. d'ASSISI 27 (Piazza Solferino)

PUBBLICITA' ECONOMICA
(Via S. Teresa N. 7)

4 CASE e TERRENI L. 70 p.p.

(Continua da pag. 9)

CORSO Orbassano 296 (dazio) impresa vende alloggetti 1-2-3 camere tinello servizi, mutuo, facilitazioni. 8822

CORSO Racconigi vendonsi 3 camere tinello servizi. Tel. 396-322. M7200

CORSO Regina angolo Maserati vendesi alloggio due camere tinello termo bagno. Telefonare 772-378. M6893

CORSO Regina 208 (parcheggi Statuto) costruttore vende bellissimi alloggi signorili subito abitabili; rivolgersi portineria.

CORSO Sebastopoli alloggi signorili camere tipello servizi vendonsi 1.500.000 contanti, residuo mutuo a ratensioni. Visite pomeriggio. Trattative SICOV, Solferino 3, mattino. 6461

CORSO Trapani 176 (Lingotto) vende direttamente alloggi signorili quadrilocali 1-2 camere tinello cucinino servizi. Facilitazioni. Telefonare 589-412. 3802

COSTRUTTORE vende affitta negozio adattissimo farmacia corso Agnelli 104. Telefonare 584-024. F6791

CROCETTA impresa vende alloggio mutuato ai voti ogni servizi piano rialzato. Telefonare 32-830. L0078

DEFINITIONE frazionamento vendesi ultimo alloggio due camere cucina servizi ed locali piano terreno adatti anche uffici, negozi, magazzini. Massime facilitazioni pagamento. Affarone. Visite via Valdieri 28 ore 17-19. T0459

DIRETTAMENTE vendiamo alloggi 2 camere tinello cucinino, negozi con retro, nuova costruzione via Leinì 33. Per appuntamenti scrivere casella 3034, SPI, Torino. F7457

DIRETTAMENTE vendiamo alloggi 2-3 camere tutti comforts, corso Unione Sovietica. Telefonare ufficio 47-941. 89285

DOMODOSSOLA 58 (Parella) vendonsi 1-2 camere termo bagno libere occupate. Visite 17-19. Facilitazioni pagamento.

DUE camere libere soleggiate semicentrale vendo. Telefonare 778-216, 286-689.

EBENTE imposte, inizio corso Francia, alloggio nuovo doppi servizi mq. 170 più 105 terrazzo vista panoramica, vende privato, civili militari. Tel. 283-969.

FABBRICATO industriale, alloggi sono libellere vendesi, affittasi, combinasi. Scrivere A. 836 Pubblicità Oliva, Biella. 12826

FILADELFIA 42 vendonsi liberi e liberati alloggi 2-3 camere termo bagno ascensore. Tratta I.F.I.T., S. Quintino 4 bis.

FINITISSIMI appartamenti pronti autunno, 2-3 camere cucinino via S. Marino 75, via Altano angolo Frinco (corso Orbassano). Ratenzione cinque anni. Telefonare 638-251. 1234

FIN-VAI vende alloggetti con ampi locali e servizi singoli prezzo conveniente possibilità alto reddito, in casa rimessa perfetto ordine, Corso Regina Margherita 215. Telefonare 527-410, 527-411. Visite feriali mattino e sera. T1913

FIN-VAI vende in casa ben costruita un piano completo occupato di reddito ed ultimi alloggetti liberi, corso Novara 93 facilitazioni pagamento. Tel 527-410, 527-411. T1913

FIN-VAI vende terreno angolare ottima esposizione progetto approvato circa 140 camere per alloggetti reddito zona corso Novara via Bologna possibilità pagamento camere. Telefonare 527-410, 527-411.

FIN-VAI vendi terreno per costruzione palazzina progetto approvato zona parco Moncalieri, Via Febo. Telef. 527-410, 527-411. T1913

FREJUS 105 angolo Rocciatore vendesi negozi e ultimi alloggi 1, 2, 3 camere cucina, servizi termo bagno ascensore. Rivolgersi cantiere.

GAZZINO, rustico civile, 3 giornate unite, libera, vende Vandelli Benedetto.

GRANDIOSO appartamento primo piano adatto studio professionale libero subito, zona stadio Ferraris. Monsicuccoli mq. 300 vendesi. Telefonare 683-228. 9620

GRANDIOSO negozio centrale, altre altri, vendesi anche direttamente. Tel 525-906 ore ufficio. T2544

GROSSETO 151, Ravenna 107, una due camere servizi, negozi, 1.700.000 2.400.000 Martelli, Gioverli, Calosso, ore 16-18. Telefonare 50 118. 7959

GROPPELLO d, alloggi nuovi signorili 2-4-5 camere cucina. Visite 17-18,30.

GRUGLIASCO, Regina vendonsi alloggetti tutti comforts moderni. Viale Gramsci 52, Nicola. F7331

IMPRESA cambia alloggi signorili due tre camere servizi con terreno fabbricabile semicentrale. Tel. 772-867.

IMPRESA cerca terreno zona S. Paolo, Barriera Milano, cambio camere. Trattasi direttamente. Telefonare 271-958.

IMPRESA vende casa 24 camere zona corso Francia. Telefonare 298-326.

IMPRESA vende alloggi 2-3 camere Telefonare 47-941.

IN regione Ibarra 2000 circa di terreno fabbricabile lire Telefonare 60-763. 06791

INDUSTRIALE acquista direttamente casa redditizia bloccato, impiegando fino 200.000.000, pagando contanti. Dettagliare offerta 1253, SPI, Torino.

ITALDASE S. Teresa 3, Torino acquista case in Torino, signorili ed popolari, con o senza reddito, da 10 a 100 milioni subito. Pagamenti per contanti, atti notarili immediati. Serietà e discrezione.

LARGO Orbassano presso il nuovo Politecnico vendesi alloggio signorile 2 camere cucina servizi. Telefono 496-305. L0065

LIBERE subito San Paolo piano vendo camera mansarda, gabinetto bel come cantina 950.000. Tel. 389-895.

LIBERO affitto o alloggio o casetta con magazzino garage giardino, zona Campiglione, Francia, Parella. Scrivere casella 3229, SPI, Torino. M7165

LIBERO stilocco vendo camera cucina primo piano 20.000 mq. piazza Vittorio. Telefonare 359-885. M7231

LOBELLE seminterrato mq. 345 vendesi. Telefonare 683-424. M7230

LOCALITA' villeggiatura casa montagna, ottima posizione, vendo casa, frutteto, campo terreno, ettari 3, affarone, causa cambiamento di provincia. Scrivere Tealdi, via Cigna 14, Mondovì. G7988

MAGAZZINI, laboratori mq. 55, 105, 160, 300 vendonsi. Rivolgersi via Moncalieri 55A ore 17,30-19. M7129

MANSARDE centralissimo, terrazzo, bagno ascensore, libere affittasi subito 8 vendo. Telefonare 521-168. L0282

MAZZINI 4 vendiamo alloggetti e soffitte liberi a blocchi rateizzando intero importo. Ore 17-18. 6807

MURI bar con alloggio due camere 2 milioni 500.000 alloggio tre camere servizi casa nuova 2.750.000 alto reddito. Telefonare 681-413. F7697

MURI grande, lussuoso negozio, otto aperture, fronteggiante due corsi, vendesi ad affittasi. Ragioniere Furbatto, piazza Lagrange. 3296

NEGOZI, alloggi, corso Regina Margherita 276, pronti dicembre, vendonsi convenientemente. Visita pomeriggio (portiere). 7320

NEGOZI centrati liberi, adatti grossisti, rappresentanze uffici, proprietario vende. Telefonare 525-906 ore ufficio. T2544

NUOVO palazzo molto signorile S. Rita vendonsi affittasi alloggi scantinamento isolati. Ratenzioni. Telefonare 41-181.

OCCASIONE. Terreno cullinare strada Val S. Martino Inferiore, soleggiato vista panoramica, fronte strada asfaltata, vendesi da mq. 1600 in più, con ribassini pagamento. Prezzo da lire 1800 a 2500 al mq. accettasi permute con case alloggi. Scrivere casella 3022, SPI, Torino.

OCCASIONE vendo in blocco muri negozi di reddito liberi, Telefonare 50-077.

OCCASIONISSIMA privatamente vendo alloggio libero, signorile, autogarage, sei camere servizi, termo, Boringhieri. Scrivere passaporto 3998400, fermo Posta, Moncalieri. L0338

OSPEDALETTI posizione panoramica incantevole spiaggia propria, appartamentini signorili, mutuati, vende Società Belvedere, Aurelia 44. 13612

PALAZZINE vendo libere corso Vittorio, corso Duca d'Aosta, non intermediari. Telefonare 585-777, 686-534. 89357

PALAZZO centrale, completamente rimodernato, proprietario vende liberi subito alloggi uffici, magazzini, garages. Telefonare 525-906 ore ufficio.

PETRARCA 13 vendo bloccate 4 camere disimpegnate, volendo 2 libere. Visite 15-18. Telefonare 61-884. M7292

PIAZZA Barcellona (Vagnone 28) vendonsi contemporaneamente alloggetti termo bagno liberi, occupati. Tel. 870-456.

PIER impiego denaro compero casa in Torino, non nuova, spesa 25-35 milioni, pagamento contanti, dettagliare. Scrivere casella 1229. T0449

PIAZZA S. Rita pronti subito vendonsi ultimi alloggi due camere tinello cucinino tutti comfort posizione soleggiatissima. Telefonare 553-502, 531-071.

PIEDICAVALLO 45 (adiacenze piazze Chironi e Rivoli) vendonsi alloggetti liberi occupati 2-3 camere. Prezzi vantaggiosi, condizioni speciali di pagamento, lunghe ratenzioni con minimo anticipo. Affarone. Visite festali 17-19. 10469

PIEDICAVALLO 50, Francia, vendiamo alloggi 1-2 camere tinello cucinino servizi liberi ed bloccati. Facilitazioni pagamento. 650-070. Visite 15-18.

PIROLLINARI vendonsi signorili appartamenti doppi servizi. Rivolgersi via Moncalvo 55 A ore 17,30-19. M7127

PRESSI corso Tassoni, 1-2 camere, tinello, cucinino, nuove, vendonsi. Tel. 50-445.

PRIVATO vende alloggio libero 3 camere cucina entrata, sesto, piano secondo, levante ponente cam. anteguerra 550.000 via Borgaro zona Lucento. Tel. 554-243.

PROFESSORE trasferito, vende palazzina panoramica 35 km. Torino, nove ambienti luce, acqua, 2.400.000, parte rustica gratuita. Vende vigne, prati, campi, cinque appezzamenti, litri quaranta mq. Scrivere casella 3063, SPI, Torino. F7555

PROPRIETARIO vende due alloggi adiacenti 20 camere caduno anche separatamente, zona semicentrale, alto reddito, Telefonare 772-867. M7202

QUINTINO Sella signorile primo piano vendesi 5 camere doppi servizi volendo ammobiliato. Telefonare 535-970.

REDDITO elevato, appartamenti 1 camera tinello cucinotto, pagamento rateale in cinque anni, Via Desenzio 84 (Venchi Unica), via S. Marino 75 (Sporting Club), corso Sempione 152 (corso G. Cesare). Telefonare 623-251. 12344

REGINA, Grugliasco, viale Gramsci 62, vendesi laboratorio mq. 200. Nicola.

ROMA vende causa divisione centralissimo albergo, terreni, villa vicino via Veneto. Scrivere 6192, SPI, Torino.

SALUZZO vendesi casetta di nuova costruzione vani 5 più cantina, garage, magazzino, scrittoi, giardino, libera fine settembre 1957, concedonsi dilazioni pagamento. Scrivere casetta 9033, SPI, Torino.

SA.I Paolo centro ultimi alloggetti camera tinello 2.450.000-2.250.000 vendiamo. Sillo, Magenta 13. 10183

SANREMO vendesi appartamento nuovo, piano attico, 3 camere servizi, grandissimo terrazzo, vista panoramica. Scrivere SPI, Cassetta 3 A, Sanremo. 12959

SANREMO, vendiamo appartamenti villa ili due a otto vani. Tutti prezzi. Agenzia Bona, Sanremo. 544

SANREMO, Villa panoramica vista giardino garage lavanderia seminterrato abitabile diritto soprazio vendesi. Intermediari. Scrivere casella 165 C, SPI, Milano. 13058

SANTA Rita, via Mombarcaro, casa nuova, vendonsi alloggio 3 camere, tinello cucinino servizi, termo, ascensore, soleggiato conveniente. Telef. 293-191.

SIGNORILI appartamenti 2 camere servizi, pronti subito, finitissimi, vendonsi rateando presso in cinque anni, Largo Tirreno (nuova Crocetta). Telef. 528-251.

SIMET vende, corso Re Umberto 55, due alloggi nuova costruzione signorili, finitissimi, pronti consegna uno 4 camere, altro 6 camere cucina doppi servizi. Telefonare 534-488. 12848

SIMET vende, in corso Giulio Cesare 61, alloggi 1-2-3 camere e servizi, negozi, magazzini, blocchi interi di fabbricato. Pagamento parte contanti, parte mutuo trentennale, parte 5 anni con rate mensili corrispondenti valore canone affitto. Telefonare 524-488. 12848

STABILE industriale cinquemila mq. (2500 coperti) vendesi affittasi. Ragioniere Furbatto, piazza Lagrange. 3296

TERRENI progetto approvato, vendo, S. Rita, Vanchiglietta, Barriera Milano, Cerriti, A. Doria 15. 6805

TERRENI residenziali mq. 1300-1800, via Bosion, San Marino; altro mq. 3600 lungo tram 19 (Maissma Campagna) vendo anche a lotti. Esclusi intermediari. Scrivere casella 3223, SPI, Torino. M7204

TERRENO collinare per villetta mq. 1150 bellissima posizione residenziale, progetto approvato, privato urge vendere prezzo convenientissimo, eventuale dilazione pagamento. Scrivere casella 9052, SPI, Torino. 89361

TERRENO fabbricabile strada del Fortetto, Castello Rivoli, vendesi o permutasi alloggi. Telefonare 36-226. 88283

TERRENO industriale, servizio autobus, 1 km. dallo, vicinanze provinciale, mq. 25.000 vendesi 500 mq. Telef. 553-683.

TERRENO industriale 38.000 mq. Tutti servizi, periferia Torino, vendesi. Telefono 559-263. G7744

TERRENO Lucento, piccola industria mq. 1200, vendo lire 5500. Tutti servizi. Telefonare 383-945. 89048

TERRENO per costruzioni vendesi in Borgaretto. Telefonare 841-031.

TERRENO per grande industria unico sito vendo lire 3300 al mq. altro fuori sito lire 750 alle 2000. Scrivere casetta 6192, SPI, Torino. 88251

TERRENO per villette strada Val San Martino Inferiore n. 125 vendiamo lotti: fronte strada asfaltata lire 2500 mq.; fronte strade interne lire 1800 mq. Telefonare 524-606. 10053

TERRENO progettiamo vendesi per palazzine tre piani, ville, villini, progetti approvati, servizi completi. Rivolgersi sul terreno: viale degli Alberoni 13 angolo corso Moncalieri. 197

TERRENO progetto approvato 150 camere corso Francia vendesi, personalmente. Telefonare 780-785. L0160

TERRENO S. Mauro Pescatori mq. 1800 bellissimo vendesi. Tel. 537-641. Lottieri.

TERRENO su corso principale agglomerato, progetto approvato 170 camere, prezzo 32 milioni eventualmente parte alloggi pagamento; altro per 400 camere. Giletta, portici Barbaroux 4, tel. 47-387. T2549

TERRENO su corso 100 camera più autorimessa vendesi, Gaudini. Nizza 9.

TORRAZZO lotti 5-6-10 vendonsi ondamentali alloggetti 2-3 camere servizi con cedendo massime facilitazioni. Rivolgersi cantiere. 6807

UFFICIO centralissimo 11 locali vendo. Telefonare 521-168. L0288

ULTIMI alloggi casa signorile, due camere, tinello, cucinino, bagno, vendiamo 2.900.000-3.400.000. Paolo Sarpi 62, 538-382. T0106

UNIONE Sorietica 30, cavalcavia Sommeiller, vendonsi alloggi signorili grandi, piccoli, affittasi negozi. T2909

URGE vendere alloggio 2 camere tinello Parella 2.400.000. Telefonare 790-384.

VENDESI affittasi locale metri 150, negozio laboratorio, divisibile, vendonsi alloggi 450.000 camera. Telefonare 70-057.

VENDESI alloggio quattro camere servizi S. Paolo. Telefonare 385-790 11.30-20.30.

VENDESI casa in Bruino libera subito, 4 camere stalla fienile 70 tavole vigna. Telefono 697-163. 88269

VENDESI terreno industriale con capannoni, corso Francia-Leumann. Telefonare 240-681. 88623

VENDO alloggi negozi piccoli grandi, rend. 3, semicentrali. Scrivere Sardi, Urbino 16. 89197

VENDO alloggi 2, 3, 4 camere più servizi, via Ormea 119. 88301

VENDO: alloggio due camere occupate 650.000; cinque libere 4.200.000; negozietto anche magazzino, via Giulio 4, telefono 528-253. F7569

VENDO casa nuova 4 camere bagno oltre 300 mq. terreno ogni milioni; nessun intermediario. Tel. 265-137. F7114

VENDO oltre Po 12.000 mq. terreno cinto, tre tram, esclusi intermediari. Telefonare 890-058. T1287

VENDO terreno Fiat progetto approvato 36 camere. Telef. 48-543.

VILLA villetta nuova, sei camere due alloggi libera, servizi, ampio terrazzo, garage non laboratorio, permutio con mq. terreno fabbricabile, Borgo San Pietro via Francesco Barocva 30 (Moncalieri).

VENDESI alloggi pronti subito, 2-3 camere servizi, via Gino Lisa (Chiesa Salute), corso Regina Margherita, via Facchinetti. Ratenzione cinque anni. Telefonare 538-351. 12344

VENDONSI alloggi signorili nuova costruzione 1-2 Grailo, servizi, anzi retro. Rivolgersi via Michele Lessona 61. Telefonare 32-741.

VENDONSI bassa collina S. Raffaele 5 camere ammobiliate, 2 sedi, cantina, acqua, orto, adiacenze vili 200 metri circa. Telefonare 270-773. 88379

VENDONSI locali mq. 160 oppure affittansi 28.000 mensili. Telefonare 772-215.

VENDONSI su corsi zona Crocetta lotti per costruzioni signorili, progetto approvato 7-10 piani. Scrivere 1355, SPI, Torino. F7351

VIA Giovenone 38, angolo corso Vigevano vendonsi affittansi appartamenti 1, 2, 3 più servizi, ogni comforts, casa nuova signorile pronti subito. Redditizio investimento capitale. Rivolgersi cantiere. 89195

VILLA con rustico, giornate 16, comodità tutte, vendesi causa partenza. Telefonare 553-263. G7745

VILLA precollinare nuova costruzione ricchissima motovoloidromo vendiamo, Sillo, Magenta 13. 10162

AFFITTASI due negozi attigui adattabili qualsiasi genere, via commerciale. Telefonare 60-785. M7482

AFFITTASI locali centrali su via Duchi Alberto presso nuova borsa mq. 150. 5 vetrine, adatti agenzia banca. Rivolgersi via Cavour 13. M6409

AFFITTASI negozi nuovo laboratorio Svizzera 251. Tel. 399-185.

AFFITTASI negozi con retro, nuova costruzione, zona commerciale, adiacenze piazza Risia. Telefonare 671-074.

AFFITTASI paraggi piazza Rivoli industriali anche adatti magazzino deposito area mq. 1300. 700 coperti, alloggio custode. Telefonare 760-505.

AFFITTASI signorili centrali negozi. Telefonare 94-496. 87776

AFFITTASI uso ufficio-deposito due camere terreno interne, servizi, termo, via Gioberti 76. B1056

AFFITTASI uso ufficio magazzino 4 camere servizi, Telefonare 200-664.

AFFITTASI ville, giardino, adatti industriali, laboratori, haute couture, industria deposito. Telefonare 53-540. M6931

AFFITTASI zona corso Dante nuovi da 100 a 500 mq. ad uso industria attinenze o deposito qualsiasi merce incombra. Telefonare 761-460, 683-527.

AFFITTASI arredato ampio locale centralissimo uso ufficio. Rivolgersi portineria via Don Minzoni 6. 89178

AFFITTASI locale mq. 45 negozio Chiesa Salute. Telefonare 31-939. P7482

CENTRALISSIMI 2 locali, servizi, piano rialzato, entrata riservata, adatti studio, abitazione, ufficio. Portineria Po 24.

CENTRALISSIMO negozio zona commerciale affittasi telef. ore ufficio 40-654.

CERCASI locale mq. 150-200 per officina. Telefonare 775-479. P7573

CERCASI locale mq. 150 adattabile ufficî. Telefonare 546-494.

CERESIO locale 200 mq. ufficio retro adatto per industria silenziosa. Scrivere casella 6183, SPI, Torino. 88237

CHIOSCO portici piazza Carlo Felice, affitto interno, vetrina, telef. 637-576.

CORSO Umbria 9 bis, negozio angolare, luminosissimo, mq. 80, libero subito, affittasi, Telefonare 881-064. 12118

FIN-VAI affitta autorimessa privata via Randi ang. Inghilterra comodità accesso. Telefonare 527-410, 527-411.

FIN-VAI affitta capannone muri 250 corso Novara 93 tutte comodità adatto ufficio o magazzino. Telefonare 527-410, 527-411. T1913

GARAGES privati affitto via Boccaccio 58 Telefonare 585-397. 12969

GIARDINELLINI Giardini, affittansi locali industriali primo piano e superiori. Telefonare mattinata 760-607. 8726

INDUSTRIA confezioni fini cerco locali minimo 500 mq. centrali più eventuale alloggio. Scr. casetta 9150, SPI, Torino.

LOCALE centrale mq. 500 divisibili piano terra nuovo entrata carrab affittasi. Via Avigliana 36. Telefono 772-958. P7102

ABITABILI subito 1-3 S. Rita, telef. 280-400. M7193

AFFITTASI alloggi 1-2-3 camere servizi, Ferrero, Gollo 2. 290

AFFITTASI alloggi 1-2-3 camere, capolinea 19, Madonna Campagna. Telefonare 856. G9211

AFFITTASI appartamenti signorili 2-3 camere servizi Montecuccco 22.

AFFITTASI appartamenti signorili 2-3 camere servizi pronti subito. Tel. 53-913.

AFFITTASI direttamente alloggi 1-2 camere tinello cucinino 18.000-18.000 via Barletta 103. Telefonare 393-833. G8307

AFFITTASI, Francia 253, primo e quarto piano alloggi 2 camere cucina servizi garage Telefonare 791-914.

AFFITTASI nuove palazzi, Unione Sovietica 10 quasi angolo Sommeiller, negozi, uffici, alloggi signorili 2-3 vani, semplici doppi servizi. Visite pomeriggio.

AFFITTASI Santa Rita alloggetti confortevoli o laboratori, via Cecchi 55 angolo corso Siracusa, Telefonare 681-902.

AFFITTASI Valentino Zapelloni, ultimi negozi, alloggi 3, 4, 5 camere tutte comodità. Via Petrarca 30. T3355

AFFITTASI zona Parella alloggi 2 camere servizi. Visita in via V. Cervera 71 dalle ore 15 alle 17. 7930

AFFITTASI 3 camere cucinetta con servizi; cameta cucina e una camera sola. Telefonare 700-197. G8361

AFFITTASI alloggi due camere accessori garage villa collinare Telefono 856.

AFFITTASI alloggio 2 camere tinello servizi, zona 2. Rita. Telef. 341-570.

AFFITTASI alloggio due camere, tinello, cucinino conveniente, Chiesa Salute. Telefonare 296-514. 88342

AFFITTASI alloggio signorile due camere cucina cucinino bagno ascensore termo centrale. Telefonare 43-864, 691-773.

AFFITTASI alloggio signorile 3 camere, cucina, servizi, piazza Galimberti. Telefonare ore dei pasti 78-227. M7293

AFFITTASI alloggio tre camere cucina termo bagno, primo settembre. Svizzera 79, Ferrero. 89175

AFFITTASI alloggio tre camere e servizi. Telefonare 42-579.

AFFITTASI alloggio 5 camere, Lucento. Telefonare 386-035. 89081

AFFITTASI collina prossi velodromo, 4 camere, una giornata orto frutteto. Scrivere casetta 4089, SPI, Torino.

AFFITTASI zona Raffaello 18, alloggio 5 camere, servizi, termo centrale, ascensore. Telefonare 44-883 oppure 683-573. M7303

AFFITTASI Crocetta signorilissimo piano rialzato uso ufficio studio abitazione: camera, salotto, bagno, servizi, garage 35.000. Altro 3 camere cucina, camera servizio, garage, doppi servizi 60.000. Telefonare 761-615. M7304

AFFITTASI in casetta alloggetto camera cucina termo bagno cantina volendo pagazzino. Gallo, Chambéry 93-107 R.

AFFITTASI paraggi Piazza Rivoli 2 camere cucina 15.000 mensili. Telefonare 792-423. G7314

AFFITTASI paraggi via Borgaro, alloggio, lusteggiato, due camere tinello cucinino termo bagno (eventuale garage), libero subito. Telefonare 47-110. B8063

AFFITTASI piazza Barcellona 41, alloggi due camere, cucina, termo, bagno. Telefonare 773-245. P7605

AFFITTASI piazza Statuto alloggio quarto piano, 3 camere e servizi. Due ingressi, termo particolare, senza ascensore. Telefonare 44-716. L0310

AFFITTASI prenti, due camere tinello cucinino termo bagno finitissimi (18.000). Pietro Cossa 115-17. Parella Giustina. Telefonare 73-000. 87314

AFFITTASI, Saorgio 55, piano rialzato, 2 camere tinello cucinino servizi termoautonome; altro piano quarto modernino tipo. Telefonare ore ufficio 43-135. 88019

AFFITTASI subito Crocetta, su corso, alloggio 4 camere cucina termo, bagno. Telefonare 272-851. 2144

AFFITTASI, Vanchiglia, camera persona sola, acqua, luce, gas. Tel. 834-080.

AFFITTASI vendesi alloggio padronale libero, piazzale stazione Porta Susa, primo piano nobile, undici vani, quattro grandi sale, termo, ascensore, doppi servizi, anche adatto scuola commerciale, professionista. Telefonare 48-852.

AFFITTASI via Voli angolo Podgora (Mirafiori) una camera tinello. Telefonare pasti 383-432. 7969

AFFITTASI 2 camere, tinello, bagno, termo centrale quarto piano senza ascensore. Necco, dalle 17 alle 19, grande soleggiata recente costruzione, Paolo Sarpi 64, lire 13.000. Telefonare 386-531 ore 19-20. P7491

AFFITTASI 2-3 camere lusso, ascensore, isolamento acustico, Via Bosco Alpe angolo via Sarpi. M7346

AFFITTO alloggi 2-3 camere servizi: via Cigna 42, Nicola Fabrizi 45, Cervino 56, Foia 36, Telef. 528-614. 88967

AFFITTO libero subito alloggio 2 camere cucina zona Crocetta piano rialzato oppure mezzanino. Telefonare 50-791.

AL 1° ottobre affittasi alloggio signorile, piano rialzato via Artigliana 20, tre camere, servizi. Telefonare 45-803.

ALLOGGETTO signoriletto ammobiliato soleggiatissimo affittasi. Telef. 84-552.

ALLOGGI casa nuova liberi subito 3 camere tinello cucinino servizi affittansi ecc na Piscina Comunale. Telefon. 634-754 orario ufficio. F7611

ALLOGGI nuovi due camere cucina servizi S. Rita affittansi 25.000 compreso mezzanore portierato riscaldamento. Telefonare 527-012. 3364

ALLOGGIO ammobiliato S. Paolo 3 camere servizi terme, Telefono 83-396.

ALLOGGIO con grande terrazzo due camere tinello cucinino capolinea 6 affittasi 23.000. Telefonare 750-382.

ALLOGGIO due camere cucina lingue terzo Largo Orbassano 19.000. Telefonare 62-531 ore 9-12. F7487

ALLOGGIO, libero subito, due camere, tinello, bagno, termo, affittasi mensili diciannovemila. Corso Peschiera 289 interno 13. Telefonare 772-002. G8361

ALLOGGIO signorile centralissimo fronte giardini, quattro camere oltre servizi, eventualmente garage, affittasi. Scrivere casetta 3254, SPI, Torino. M7266

ALLOGGIO 2 camere cucina servizi soleggiato affitta proprietario. Tel. 295-128.

AMMOBILIATE modernamente matrimoniale grazio cucina tutti comforts affittansi. Telefonare 869-236. 89478

AMMOBILIATI proprietario affitta alloggi 1-2-4 camere, Vinzaglio, Villorio. Telefonare 58-849. 89143

AMMOBILIATO due camere servizi telefono ascensore termosifone. Telefonare 586-765. F7436

AMMOBILIATO signorile panoramico Crocetta camera tinello servizi affittasi. Scrivere casetta 3190, SPI, Torino. M7035

ARIOSO tre camere, cucinino, bagno, ripostiglio, termo centrale, terrazzo, via Bricherasio, affitto 22.000, cauzione 50.000. Telefonare 61-675. 89147

ATTENZIONE! Sei signorile palazzo «Montezemolo», corso Sebastopoli 128 vicinissimo Santa Rita sono disponibili per affitto alloggi 1-2-3 camere, tinello, cucinino, servizi, termosifone, ascensore. Non affittasi altrove senza visitarci. Soleria buona, panorama grandioso. 10421

AUTOTRASLOCHI accurati, economici, Torino, province. Autofurgoni, garanzia. Telefonare 287-481, Mosso. 9048

AUTOTRASLOCHI accuratissimi Mazzi pieiro. Autofurgoni imbottiti. Garanzia, concorrenza, preventivi. Telef. 286-230

AUTOTRASLOCHI, efficienza, completa organizzazione con personale specializzato, garanzie, risparmio. Goi, tel. 11-068.

AUTOTRASLOCHI ditta Gariglio, telefono 783-680, imballi, preventivi, garanzie, prezzi modici. 89365

AUTOTRASLOCHI Gariglio, Torino province, preventivi, garanzia, prezzi modici. Telefonare 753-680. 89294

AUTOTRASLOCHI rapidissimi Torino provincia, personale specializzato, garanzia. Telefonare 32-732, Cigolari. T4181

BORGATA Parella casa nuova affittasi 2-3 camere più servizi, bagno, termosifone. Rivolgersi Pillon, via Reina 13 5 telefonare 41-181. M7236

CAMERA indipendente referenze. Telefonare oltre le 18 L. 287-040. M7189

CENTRALISSIMA signorile nuova costruzione, affittansi alloggi negozi, uffici. Via Bernardino Galliari 15 bis.

CENTRALISSIMO corso, affittasi appartamento ammobiliato 6 camere. Telefono 537-289. 12908

CERCASI alloggio centrale tre camere servizi 1°, 2° piano. Scrivere casetta 1248, SPI, Torino. 13102

CERCASI alloggio minimo 3 stanze oppure 2 alloggi contigui possibilmente piano rialzato. Telefonare 536-614.

CERCASI centrale alloggio 6-8 vani doppi servizi piano rialzato o ascensore risc. centralmente: Scrivere casella 3231, SPI, Torino. M7197

CERCO affittare, acquistare camera cucina, qualunque zona. Telef. 60-319.

CERCO affittare camera, oppure camera cucina, cucinino, referenze. Tel. 41-078.

CERDO alloggetto qualunque zona, comodo tram, cauzionando, referenze. Telefonare 46-431. 87658

CERCO signorile camera tinello cucinetto, terzo, corso San Maurizio all'Aeronautica, referenze, volendo cambio casetta nuova Pino tre camere ripostiglio attiguo 600 metri terreno. Scrivere casetta 3255, SPI, Torino. M7270

CERCO alloggio 3-4 camere precollinare o zona Cairoli. Telefonare 870-802.

CERCO ottobre due camere servizi Crocetta vicinanze scuola Tirinà. Telefonare 596-414. F7362

COMFORTEVOLI convenienti 3 camere, cucinino, affittansi capolinea 6. Telefonare ore pasti 358-263, 791-482.

COMIUGI soli cercano stanza cucina entrata non indispensabili terzo bagno, referenze cauzione. Scrivere casetta 4059, SPI, Torino. L0340

CONVENIENTE affittasi alloggi, Bogetto 15, una due camere servizi, liberi subito, zona S. Donato, Cravenzana, Cernaia 40. 6458

CORSO Agnelli 46 alloggetti 2-3 vani servizi. Telefonare 48-293. 88133

CORSO Tassoni affittasi alloggio 2 camere cucina bagno, Telefonare 777-999.

CROCETTA affittasi alloggio nuovo sei vani doppi servizi piano rialzato. Telefonare 31-830. L0076

DIRETTAMENTE affittasi 4 camere cucina terzo bagno, terrazza. Carrera 55.

DUE camere tinello cucinino (Borgo Vittoria) affittansi. Telefonare 63-601.

FIAT-Mirafiori affittasi alloggio 2 camere, tinello, cucinino, terzo, termo. Telefonare 537-730. M7411

FIN-VAI affitta corso Novara 93 alloggetti nuovi finitissimi due camere servizi. Telefonare 527-410, 527-411.

IMPIEGATO Fiat massima garanzia cerca alloggio 2 camere cucina abitabile centrale semicentrale. Scrivere casetta 9119, SPI, Torino. 88909

IN villetta affittasi 3 camere tinello servizi, Chambery 32, telef. 701-423. B8232

LUCENTO 1° novembre 1957, corso Orbassano, Crocetta, privato affitta a privato alloggio signorile 2 camere, servizi, cantina, soffitta, ascensore, termosifone. Telefonare 383-270. M7353

ORBASSANO 18 affittansi 4 camere cucina servizi. Telefonare 284-

OTTAVO piano alloggio 4 camere più servizi, affittasi corso Agnelli 34. Telefonare 396-519, 790-546. M7017

OTTIMI stabili prospicienti Fiat filiale Bramante 30 locansi alloggi due, tre, quattro camere, negozi, magazzini. Telefonare 51-543. 11997

PORTA Nuova camera e cucina libere subito, affittansi. Telef. 521-101.

PROPRIETARIO affitta alloggetto 2° piano, Grassetto 118, nuova scuola. Tel. 685-776

PROPRIETARIO affitta alloggio 3 camere cucinino termo bagno cucinetta. Telefonare 32-444. 89065

PROPRIETARIO affitta camera tinello cucinino terrazzo, via Bologna. Telefonare 272-571. F7476

SAN Paolo vicinissimo Subalpino in casa nuova alloggio tre camere e servizi libero 1° novembre. Telefonare 383-079. B8307

SANTA Rita centro affittansi alloggetti 2 camere tinello cucinino abitabili ottobre. Corulli, A. Doria 15. 6805

SAN Paolo, 80 mq. affittasi, volendo alloggetto camera cucina. Telef. 53-801.

SEMICENTRALE 3 camere bagno, paraggi Inghilterra, Bernini. Scrivere casella 3223, SPI, Torino. M7190

TALUCCHI 32 affittasi alloggio signorile disponibile primo ottobre 5 camere cucina doppi servizi, riscaldamento centrale, ascensore. 89088

TUNISI 103 affittansi 2 camere tinello cucinino 21.000. Telefonare 60-524.

VECCHIO appartamento centrale, minimo mi camere, rinnoverei completamente mio spese, scontando fitto. Tel. 62-339.

VIA Servais affittansi 2 camere tinello cucinino terzo bagno, cantinetta. Telefonare 772-327. F7176

ZONA Ciberio alloggi due camere cucina, nuovissimi, affittansi. Via Peyron 45. 89624

ZONA Crocetta affittasi alloggio signorile primo piano, centrale, eleganze nuovo Politecnico, libero subito. Telefonare 593-528. 11110

ZONA Statuto affittansi due camere cucina servizi terrazzo. Tel. 653-348. M7192

ZONA affittasi camere cucina spaziose. Corso Torlonia, telef. 759-657. 1794

20.000 tre camere cucinino servizi moderni, grandissima terrazza, comodo Michelin Ferriere, via Pinerolese 24. Telefonare 383-183. 89026

2 A.I.B. e STAB. CLIM. L. 70 p.p.

LAGUEGLIA, Riviera dei Fiori, soggiorno autunnale, invernale, femminile. Istituto S. Elisabetta, Apostole Cattoliche, Madre Luigia Mascero. 12785

LOANO pensione Giolosa nuova signorile settembre

una difesa sicura

del sistema nervoso offerta dalla Natura

La camomilla è una difesa riconosciuta sempre valida contro le insidie a cui la vita moderna sottopone il sistema nervoso, purchè sia **attualizzata scientificamente.**

Per questo, la "Casa della Camomilla" ha studiato e prodotto l'ESPRESSO BONOMELLI la bevanda nuova a base di camomilla consumata in tutto il Mondo

Espresso BONOMELLI

Difendete il vostro sistema nervoso, ad ogni età, continuativamente: dopo i pasti, quando siete stanchi e depressi, per dormire sereni e per svegliarvi riposati, per ritemprarvi, per vincere l'agitazione.

Chiedete e accettate solo, nel vostro interesse,

ESPRESSO BONOMELLI

meglio e più della migliore camomilla

FRANCHINO PERLA 0.06 — PELLI DELICATE
FRANCHINO DIAMANTE BLUE — BARBE DURE
made in Solingen - Germany

PER RINVIGORIRE I BAMBINI DELICATI E ACCRESCERE LA LORO IMMUNITÀ CONTRO LE MALATTIE

Rinvigorire i bambini delicati, dare loro del benessere, proteggerli dalla minaccia di malattie, ecco il desiderio di tanti genitori. Alla realizzazione di questo desiderio contribuiscono la buona alimentazione, la vita all'aria aperta, il moto, e, nel campo farmaceutico, la somministrazione del «Proton».

Da molti anni questo prodotto iodo-fosfo-ferruginoso si è affermato quale efficacissimo ricostituente, e viene usato, con una diffusione sempre crescente, in quasi tutte le famiglie.

Esso apporta del ferro al sangue, del glicerofosfato di sodio al sistema nervoso, e dello iodio al sistema linfatico.

Se ne ritrae un miglioramento nello stato generale di nutrizione, con aumento di forza e senso di benessere.

Il «Proton» si presenta sotto forma di uno sciroppo dal colore rosso limpido, e dal gusto gradevolissimo.

La dose media per i ragazzini è di due cucchiaini al giorno.

Si prende prima dei pasti.

Per rinvigorire i bambini delicati, il «Proton» è una delle migliori cose che medici e genitori possano adottare.

PROTON

(Autorizz. Pref. Pl. 0662, Torino, 20-4-49) 4509

PUBBLICITA' ECONOMICA
(Via S. Teresa N. 7)

9 COLLEGI IST. SCUOLE L. 70 p.p.

(Continua da pag. 10)

GRATUITAMENTE corsi di stenodattilografia, contabilità meccanizzata, lingue, computometer, diplomi ministeriali. Iscrizioni subito. Rivolgersi: Istituto Maria Vittoria, La Scuola che specializza per l'impiego, piazza Vittorio Veneto 13. Telefono 889-965. 12207

ISTITUTO Maschile «Sacra Famiglia» Scuola Elementare, Media, Semiconvitto. Servizio pullman. Parco Rantus (corso Francia), via Pio 24, Torino, tel. 772-322

LA SPEZIA Villa delle Rimembranze «Santa Maria». Tutte le scuole compreso il nautico. Ambiente bellissimo sul golfo. Sport. Programmi alla direzione. F6680

SEGRETARIE azienda direttrice frequentando corso biennale presso Istituto Santa Teresa. Scuola che si distingue per serietà, rendimento. Santa Teresa 15, telefono 537-544. 8885

SIET inizio nuovi corsi diurni serali stenografia, dattilografia, computometria, contabilità, paghe e contributi, calligrafia, lingue. Via Po 2, Tel. 47-573. 3191

SIST, la scuola che non crea discepoli, che in 40 anni ha immesso negli uffici legioni di allievi, è pronta alle nuove esigenze dell'era elettronica, anticipando come sempre i tempi per aperture e migliorate, coi suoi corsi completi, in carriera ai giovani. SIST. Centro di Addestramento Professionale del Ministero del Lavoro per i corsi di stano-dattilografia, computometria, contabilità aziendale, francese, inglese completamente gratuiti. Iscrizioni immediate. Via Po 2, telefono 47-573. 7749

10 LEZ. TRAD. PREST. L. 50 p.p.

BERLITZ, Santa Teresa 3, riapre iscrizioni lezioni private, collettive, diurne, serali. Telefonare 553-970. 188

DATTILOGRAFA ottime referenze cerca lavoro domiciliare. Tel. 371-622. M7411

DISEGNATORE cerca lavoro lucidatura, disegni a. a., sviluppo progetti a domicilio. Tel. dalle 12,30 alle 14,30 529-035.

ETUDIANTE française leçons particulières, donnerait leçons langue maternelle, conversation, même à enfants. Téléphoner 770-789. G7284

FRANCESE lezioni ripetizioni accurate. Telefonare 284-539. S8077

LEZIONI individuali, collettive, impartisce professore specializzato sezione geometri. Esperienza trentennale. Preparazione biennale diploma geometra. Scrivere cassetta 3253, SPI, Torino.

LINGUE estere, corsi, lezioni, conversazioni per principianti, progrediti. Si accettano iscrizioni. Centro Culturo Linguistico Santa Teresa 15. Telef. 51-764.

RAGIONIERE quarantenne specializzato tenuta contabilità media piccole aziende ufficio proprio domicilio assume nuovi incarichi tenuta contabilità reali ed Iscali compensi forfettari. Scrivere cassetta 3086, SPI, Torino. F7563

VENTICINQUENNE cerca lavoro confezione maglieria a domicilio. Telefonare 67-740. F7443

11 CAN. MOB. e PENS. L. 50 p.p.

A distinte signorine ammobiliata pied-à-terre massima tranquillità, tutti comforts. Tel. 386-264. G8386

AFFITTANSI camera a 2 letti; una a un letto, terzo, zona tranquilla. Telefonare 56-848. L0263

AFFITTASI ammobiliata centralissima a due amici, tutte comodità. Tel. 524-586.

AFFITTASI bella camera mobiliata 3 letti centralissima comodità moderne. Telefonare 685-510. M7287

AFFITTASI camera bella signorile volendo pensione a distinta stabile, zona Cibrario, Telefonare 48-501. L0306

AFFITTASI signorile due letti ammobiliati, uso cucina, comodità. Tel. 60-859.

AFFITTERei impiegata camera uso cucina, ammobiliata, zona Lilt. Telefonare 692-570. 12118

AFFITTO bellissima ammobiliata in alloggio signorile. Telefono 44-911.

AMMOBILIATA pied-à-terre parcggi corso Inalie. Telefonare 684-060. S9283

AMMOBILIATA 2 letti spaziosa, impiegati studenti, professori, ampio scolastico, pensione abbondante, trattamento famigliare, tutte comodità, serietà, referenze. Scrivere cassetta 3238, SPI, Torino.

BELLA ammobiliata distinti case nuove parcggi Piazza Rivoli. Telefono 769-198.

BELLISSIMA centrale camera ammobiliata tutti comforts, volendo due letti. Telefonare 83-777. 59467

CENTRALE ammobiliata con pensione offre a distinto professionista. Tel. 521-698

CROCETTA, disponendo alloggio ogni comforts, signora offre camera o pensione 1-2 persone distintissime; trattamento signorile. Scrivere cassetta 3074, SPI, Torino. F7456

DISTINTO affitta camera indipendente a presso persona sola. Scrivere cassetta 6144, SPI, Torino. G6067

ELEGANTE pied-à-terre, ammobiliato, 18.000 mensili, affitto subito. Telefonare 60.319. 290

GENITORI cercano per due studenti Politecnico, seri, distinti, spartana camera 2 letti, comodità, presso moralissima tranquilla famiglia, zona Porta Nuova, Marconi, D'Azeglio. Scrivere Pubblitman, cassella 218 A. Cuneo. 13256

MATRIMONIALE uso cucina indipendente, Lingotto, piazza Statuto 20, tel. 527-603.

NON affittacamere, offre, centro Crocetta ammobiliata comfort, impiegato, studente, serietà. Telefonare pomeriggio 683-335.

PENSIONE completa 25.000 mensile lusso splendido trattamento signorile. Telefonare 527-502. 13151

PENSIONE completa 28.000 mensile, trattamento famigliare locale signorile. Telefonare 527-502. 29265

PORTA Nuova affittasi camere uno più letti. Telefonare 683-843. M7317

PORTA Nuova grandissima ammobiliata volendo vitto, acqua corrente calda. Telefonare 60-129. B8969

PORTA Nuova camera ammobiliata affitto signorina o signora. Tel. 43-394.

SAN Paolo zona silenziosa, comodità affittasi camere mobiliate 4800, tel. 535-532.

SERIA famiglia, alloggio, grande prenderebbe custodia bambini. Telef. 361-697

12 OFF. IMPIEGO e LAV. L. 70 p.p.

A sensazionale insegnamento canto completamente gratuito. Approfittatene! Abc, Po 37

A buone condizioni assumo domestica fissa, altra primo servizio, «Bussao», Milano 10. M7176

A giovane intelligente serio attivo iniziativa con buone possibilità finanziarie assicuro eccezionale avvenire industriale, commerciale, redditizio, indipendente, decoroso, tratto anche con parenti. Telefonare 680-141. F7559

ABILE cameriera tuttofare fissa cerca piccola famiglia, stipendio massimo. Telefonare 53-573. S9011

ANILISSIMA cuoca tuttofare fissa referenziata cerco. Telefonare 41-726.

ACCONCIATORI diventerete frequentando scuola Dante Mario, via Pio V 5, telefono 687-008. 5972

AD aspiranti maglierista offriamo lavoro, contratto annuale, insegnamento gratuito, macchina con lunga retazzatura. Super Ospital, Consolata 5. 12412

AGGIUSTATORE provetto, cercasi. Telefonare 306-0-1. S9439

APPRENDISTE 14-15anni scatolificio cerca. Balmarco, Rocchi 30, tel. 42-165.

ASSUMESI 1° ottobre laureato fisica od elettrotecnica esperto radiotecnica ed misure. Scriv. cassetta 3006, SPI, Torino.

ASSUMIAMO apprendisti stampisti tranciatori bachelite. Via Rosolo 34. Telefonare 73-241. M7311

ASSUMIAMO signorina stenodattilografa complimentista, pratica contabilità, paghe, lavoro ufficio, libera da impegni, preferibilmente residente paraggi Michelotti. Scrivere dettagliando referenze, posti occupati, pretese a cassetta 6169, SPI, Torino. B1084

ASSUMO donna tuttofare ore pomeridiane. Presentarsi lle Umberto 55, Cavallo.

AUTISTA svelto introdotto e veramente capace vendita siderurgi e segua bacino cercasi. Non scrivere se non con requisiti richiesti. Scrivere cassetta 6179, SPI Torino. B8211

AZIENDA commerciale ferro manifatture primarie ferriera cerca laureati o diplomati 25-35enni impiegare mansioni direttive e di vendita. Scrivere cassetta 3042, SPI, Torino. F7378

AZIENDA ferriera cerca provetta stenodattilografa buona conoscenza inglese, frittone, cultura generale, presenza. Scrivere cassetta 3191, SPI, Torino. M6873

BAMBINAIA assumo fissa, referenze controllabili. Alto stipendio. Gillio, via Massaua 6. T1897

BRAVA tuttofare fissa, pratica cucina, referenze controllabili, cercasi da piccola famiglia. Scrivere cassetta 6184, SPI, Torino. B8221

CAMERIERA bella presenza, veramente capace governo casa assumo. Referenze inoccepibili. Foletti, Re Umberto 66.

CAMERIERA fissa finita referenziata pratica cucina cerca piccola famiglia signorile. Scrivere cassetta 4071, SPI, Torino. S9227

CAMICERIA cercasi praticissima macchinista due aghi, lavorante pigiamista provetta. Via Giulia Barolo 30. M7344

CARPENTIERE 25-35 anni [illegible] migliorare posizione economica sociale cercasi. Telefonare 535-378. B1004

CASA straniera cerca abile falegname-ebanista per lavoro regolare ben pagato. Scrivere cassetta 4013, SPI, Torino.

CERCANSI abilissime pantalonista e lavorante finita uomo, Sanpovo, Vinadio 17

CERCANSI aspiranti attori attrici. Scrivere Cinematografo, cassetta postale 283, Venezia. 13111

CERCANSI ragazze apprendiste sarto. Presentarsi Pisani, via Pianezza 6.

CERCASI abile aiutante gottimatrice e manovale. Telefonare 559-477. G7314

CERCASI ragazzi bravi periodo distribuzione pubblicità. Presentarsi ore 9, Vittorio Emanuele 81. M7111

CERCANSI saldatori, aggiustatore, carrozziere, aggiustatore. Scrivere cassetta Pubblitman 303 L, Asti. 12984

CERCASI abile disegnatore artigrafico per pubblicità. Referenziare. [illegible] cassetta 3085, SPI, Torino. F6711

CERCASI abile lavorante aiutante sarto. Telefonare 551-633. G7816

CERCASI abile macchinista cabista. Via San Quintino 21, De Giorgis. M7847

CERCASI apprendista sarta 14enne. Robiolio, via Roma 254. B8337

CERCASI bravissima (regolarissima) bustaia in fine, esterna e 15enne. Telefonare 63-600. L0155

CERCASI bobinatore veramente pratico. Telefonare dalle 14 alle 16 al 792-134.

CERCASI contabile, corrispondente pratichissima lavori ufficio piccola industria. Richiedonsi doti organizzative. Dettagliare titoli, età, posti occupati, mansioni esplicate. Scrivere cassetta 6185, SPI, Torino. B8239

CERCASI donna capace cucito e altro, presentarsi lavanderia, Tuscolano 5a, rovere.

CERCASI coniugi panettieri giovani volenterosi alloggio lavoro. Scrivere cassetta, 3146, SPI, Torino. M6972

CERCO maglierista brava per macchina 14, età 16-20. Chiavazza, cruso Trapani 80, telef. 31-981, Torino. M7200

CONCORSI impieghi Stato pubblico «Il Monitore». Periodico di Informazione. Chiedetelo nelle edicole oppure inviate lire 600 abbonamento semestrale. Amministrazione, via Cesare Balbo 33, Torino.

CONIUGI con bimbo cercano tuttofare fissa. Telefonare 56-453. G7875

CORSI gratuiti diurni serali di qualificazione: analisti chimici, decoratrici ceramiche, elettricisti, elettronica, radioriparatori, radiotecnici, ritoccatori fotografici. Diplomi ministeriali. Centro Addestramento Professionale Istituto Spagnesi, via Sassi 5. Telef. 780-459. S9450

DATTILOGRAFA quindicenne attorio ufficio carco. Geom. Canadel, via Golto 1.

DISEGNATORE diciottenne militesente già pratico assume azienda meccanica. Curriculum referenze a cassetta 3244, SPI, Torino. M7218

DITTA autotrasporti cerca contabile pratico ramo. Scrivere con referenze cassetta 3186, SPI, Torino.

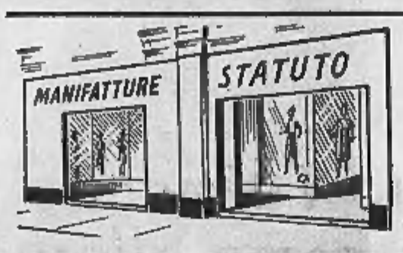
FREQUENTANDO corsi gratuiti qualifica magliericiste, sartoria femminile, indetti Ministero Lavoro, troverete facile occupazione. Istituto «Vagnone» Via Vagnone 7. 11048

GENITORI, date un mestiere ai vostri figli. Corsi diurni gratuiti qualifica addetti cinematecnicisti, disitrici, indetti Ministero Lavoro. Istituto Vagnone, Via Vagnone 7. 11048

GIOVANE laureato scienze commerciali ragioniere richiede importante società, lunga cuntabilità. Scrivere referenze pretese, cassetta 3046, SPI, Torino.

GRANDE Società, per riorganizzare quadri, assume otto elementi maschili, diplomati, settentrionali, residenti Torino, attivi e dinamici, pratici trattazione affari, da avviare seria redditizia carriera. Termine periodo prova regolare inquadramento con stipendio, mutua, previdenza di legge. Scrivere cassetta 1343, SPI, Torino. 4573

MAGLIERISTA giovane cercasi, Telefonare 780-534. G8301



21 SETTEMBRE 1957 ALLE ORE 17 APERTURA DEL NUOVO NEGOZIO

201

MANIFATTURE STATUTO

Piazza Statuto 10 A

CONFEZIONI per UOMO-SIGNORA-RAGAZZO

Vendita diretta dalla Fabbrica

Facilitazioni di pagamento

INGRESSO LIBERO

presentando questo ritaglio vi verrà riconosciuto, fino al 30 settembre p. v., un abbuono di L. 1000 su ogni acquisto effettuato.

SARTORIA donna cerca abilissima lavorante. Telefono 521-619. S9359

SIGNORA cerca collaboratrici anche pochie ore giornaliere distintissimo redditizio lavoro. Scrivere cassetta 4037, SPI, Torino. 20048

TORNITORE provetto cercasi. Inutile senza dettagliato elenco posti precedenti, referenze. Scrivere cassetta 4060, SPI, Torino. L0348

TRADUTTRICE lingua inglese conoscenza anche terminologia tecnica cercasi da importante società. Dettagliare curriculum, studi, posti occupati, pretese, età. Scrivere cassetta 48 B, SPI, Milano. 12963

TUTTOFARE giardiniere anche pensionato cercasi lavori saltuari. Scrivere cassetta 6177, SPI, Torino. B8201

TUTTOFARE 20-40 anni pratico amante bambini [illegible] distinta famiglia cittadina quattro persone buona stipendio preciare referente disposta lunga permanenza. Scriv. cassetta 3233, SPI, Torino.

13 DOMANDE IMPIEGO prima 10 par. L. 20 cad., successo, L. 30

A importante azienda offresi come esattore capace, presenza, massima età, fortissima cauzione. Scrivere cassetta 3087, SPI Torino. F6723

ABILE commessa 20enne studi commerciali, serietà, volonterosa offresi. Telefono 287-608. S8409

ABILE cuoca, uomo, 44enne, solo, offresi collegio, comunità. Referenze. Telefonare 767-100. S9608

ABILE pasticciere offresi. Scrivere cassetta 3055, SPI, Torino. F7509

ABILE sarta donna, lavorazione accurata, scelta lavoro, laboratori, negozi, taglio, misura. Telefonare 63-788.

ABILISSIMA sfiata commessa abbigliamento 18enne offresi. Telefonare 650-141

ABILISSIMA cucitrice domicilio offresi. Telefonare 578-044. B1270

ADDETTA presa, 18enne, mitì pretese, offresi. Telefonare 289-825. M7091

ADDETTO ufficio liquidazione sinistri infortuni R. C. Compagnia Concordataria per esclusivo scopo miglioramento offresi. Scrivere cassetta 6219, SPI, Torino.

AGENTE agrario pratico [illegible] direttore patente benzina nafta, offresi. Scrivere cassetta 4065, SPI, Torino.

AGGIUSTATORE elettromeccanico offresi. Telefonare 288-825. M7069

AGGIUSTATORE generico, seconda, quarantenne, offresi ora libera. Scrivere Lesito, via Carrera 36, Torino. B1253

AGGIUSTATORE meccanico ed elettromeccanico qualificato scopo miglioramento offresi. Scrivere cassetta 3269, SPI, Torino. M7310

AGGIUSTATORE 1a categoria conoscenza disegno offresi. Scrivere cassetta 4030, SPI, Torino. S8993

AGGIUSTATORE 18enne offresi scopo miglioramento. Scrivere cassetta 3052, SPI, Torino. F7603

AIUTANTE sarta ventenne, volenterosa, offresi, a lavoro legatoria. Tel. 296-460.

ANALISTA chimico laureato, capo reparto analisi controllo importante ditta farmaceutica, deposito trasferirsi. Scrivere cassetta 3236 S, SPI, Como. 13059

APPRENDISTA meccanico di anni 17, ha lavorato già 4 anni in officina, cerca lavoro. Telefonare 693-896. M7433

APPRENDISTA 17enne furnituro pratico meccanico offresi. Telefonare 294-183.

APPUNTATO finanza pensionato 48enne, ottima presenza, occuperebbesi quale persona fiducia, sorveglianza, altro impiego decoroso. Telefonare 307-432. G8261

ASSISTENTE bambinaia pratichissima offresi. Scriv. Fortuna, Pelonghera 4.

ASSISTENTE edile, capo cantiere, costruzioni civili industriali offresi. Scrivere cassetta 6249, SPI, Torino. S8465

ATTIVO, serio, volenteroso, militare esente, [illegible] scientifica, urge sistemazione adeguata. Scrivere cassetta 6341, SPI Torino. S8407

AUTISTA fattorino ufficio [illegible] torinese celibe, presenza, obbligo, offresi scopo figliorameuto. Scrivere cassetta 3207, SPI, Torino. M7078

AUTISTA magazziniere, lunga esperienza offresi scopo miglioramento a seria ditta. Moralità serietà. Referenze ottime controllabili. Scrivere cassetta 3272, SPI, Torino.

AUTISTA meccanico cerca lavoro anche inerza giornata. Telefonare 683-116.

AUTISTA III zona pratico motore cerca-si seria Ditta. Tel. 884-831. G8355

AUTISTA 25enne lunga pratica 3° grado occuperebbesi qualsiasi lavoro. Telefonare 790-444. S8099

AUTISTA 28enne, patente 3ª zona e benzina pratico camion offresi anche privato. Telefonare 339-947. M7386

BAMBINAIA offresi governo bambini ore diurne o fisse, lingua francese. Scrivere cassetta 6186, SPI, Torino. B8237

BRIGADIERE carabinieri 47enne avendo necessità congedarsi, sistemarsi Torino, offresi come sorvegliante, magazziniere, scrivano od altro simile lavoro. Scrivere cassetta 3079, SPI, Torino. F7490

CAMERIERA piani stiratrice tuttofare ora giornata pulizia alloggi offresi. Telefonare 279-607. B1272

CALCOLATRICE rediticatrice, 40enne, ottimo elemento, offresi. Telef. 389-825.

COMMESSA, bella presenza, referenziata, qualsiasi genere offresi. Telef. 671-965.

COMMESSA 22enne lunga pratica volenterosa offresi preferibilmente pasticceria. Referenziata. Telefonare 357-643.

COMPUTISTA 26enne referenziato offresi presso seria ditta qualsiasi lavoro ufficio. Scrivere cassetta 3041, SPI, Torino.

CONIUGI cercano portineria. Tel. 277-107

CONIUGI piemontesi giovani robusti cercano portineria, moralità assoluta serietà pulizia. Referenze. Scrivere Giolito presso signor Giuse, piazza Matteotti 3, Torino. B1016

CONIUGI soli piemontesi cercano portineria custodia villa marito pratico giardino. Telefonare 282-380. M7362

CONIUGI soli piemontesi cinquantenni cercano portineria. Scrivere cassetta 6324 SPI, Torino. B1340

CONIUGI 27enni settentrionali cercano portineria. Scrivere cassetta 4061, SPI, Torino. L0342

CONSULENTE sindacale, paghe, contributi, offresi mezza giornata o lavoro in casa. Telefonare 289-825. M7079

CONTABILE, corrispondente, fatturista, cassa, magazzino, dattilografa provetta, 35enne. Telefonare 289-825. M7081

DATTILO-steno-complimentista, conoscenza francese, 16enne, offresi primo impiego. Telefonare 289-825. M7039

DATTILOGRAFA diplomata impiegherebbesi presso ufficio o notaio. Telefonare 56-363 dalle ore 8 alle 11 e dalle 14 alle 17. B1174

DATTILOGRAFA veloce, bella calligrafia, offresi. Scrivere cassetta 9126, SPI, Torino. G7938

DATTILOGRAFA 18enne presenza, colta pratica lavori ufficio, occuperebbesi subito, anche casiera. Scrivere Galileo, via Mazzini 44. F7238

DICIANNOVENNE offresi da lavorante in famiglia agiata. Scrivere cassetta 6147, SPI, Torino. [illegible]

DICIANNOVENNE stenodattilo-complimenter, veloce fatturista, pratica lavori ufficio offresi. Telefonare 370-401.

DICIANNOVENNE steno-dattilografa complimenter, primo impiego, bella presenza, referenze solide. Telefonare ore pasti: 532-831. L0324

DICIASSETTENNE abile confezionista esperta disegno figurini moda offresi a seria Casa Moda. Telefonare 81-852 ore pomeriggio. F6741

DICIASSETTENNE apprendista meccanico battilastra offresi. Telef. 360-823.

DICIASSETTENNE bella presenza aiuto commessa pratica abbigliamento offresi qualsiasi articolo. Telefonare 283-286.

DICIASSETTENNE con licenza media e due anni industriali cerca impiego. Telefonare 534-650. [illegible]

DICIASSETTENNE elettrauto libero subito offresi. Telefonare 660-351. S8155

DICIASSETTENNE falegname incidatore. Addatte Gaetano presso Fiora, via Viterbo 110. G8291

DICIOTTENNE aiuto elettricista provetto offresi. Telefonare 289-825. M7067

DICIOTTENNE licenza media dattilo-complimenter prima impiego offresi. 558-291.

DICIOTTENNE steno-dattilografa pratica fatturazioni offresi. Telefonare 841-426.

DISEGNATORE meccanico esegue lavori proprio domicilio, scrivere cassetta 6163, SPI, Torino. B1024

DISTINTA signorinetta pratica vendita anche servizio ore offresi. Telefonare 263-310. S8397

DOLCIARIA addetta forni provetta, offresi, Telefonare 289-825. M7085

ESTETISTA bella presenza offresi commessa profumeria. Telefonare ore pasti 283-204. M7302

EX carabiniere 27enne offresi magazziniere aiutista sorvegliante fattorino massaio fiducia. Scrivere cassetta 6218, SPI Torino. B1174

FALEGNAME offresi, Telef. 578-884.

FALEGNAME provetto, mitì pretese, offresi. Telefonare 289-825. M7073

FALEGNAME provetto infissi mobili pratico disegno offresi. Tel. 307-529. B1246

(Continua a pag. 12)

non attendete l'inverno!

Pensate per tempo ai vostri impianti di riscaldamento

RIELLO

bruciatori di nafta **serie Domus**

per case e appartamenti - per ville e pensioni
per ogni altro impianto di piccola e media portata

l'elevato rendimento termico, la perfetta combustione e la conseguente economia di esercizio il funzionamento silenzioso e l'eleganza della linea consentono l'installazione su qualsiasi caldaia, anche all'interno dei locali di abitazione

bruciatori di nafta completamente automatici

per edifici pubblici e opere pie - per alberghi e comunità
per grandi caldaie - per usi industriali
per ogni altra applicazione termica

comodità - pulizia - risparmio

RIELLO

esporrà al SALONE DELLA TECNICA DI TORINO dal 26 settembre al 6 ottobre - Padiglione 1 - stand n. 9 e 10

AGENZIA DI VENDITA PER IL PIEMONTE
Sede in Torino - Via Lauro, 12 - Tel 760.122 - 779 822
Subagenzia di Novara - Viale Roma, 14 - Tel. 29 988
Subagenzia di Biella - Via Zara, 2 - Tel 24.629
Ufficio di Alessandria - Via Lodi, 1 - Tel 32.39

RIELLO F.lli Officine Fonderie - Legnago (Verona)

CERCASI donna fissa mezz'età robusta tuttofare famiglia tre persone. Tel. 553-679.

CERCASI istitutrice ultima famiglia, cattolica, perfetta conoscenza inglese, colta, sportiva, massimo 45enne, per bambino anni 7, disposta trascorrere campagna. Richiedesi referenze e posti occupati. Scrivere subito Piera Cerliana, Ovigilio (Alessandria).

CERCASI impellicciatore pellettiera prima categoria retribuzione adeguata. Telefonare ore ufficio 50-943. F7577

CERCASI pettinatrice abilissima apprendista. Telefonare 083-371. B8185

CERCASI provetto incisore mobili e pagani apprendisti. Scrivere indicando età, posti occupati, referenze. cassetta 4257, SPI, Torino. 12974

CERCASI quindicenne settentrionale lavori casa, eventualmente ufficio. Referenze. Telefonare 661-428. B1148

CERCASI ragazza 14enne apprendista impiegata. Scrivere cassetta 3234, SPI, Torino. M7223

CERCASI ragazzo diciassettenne apprendista fattorino. Telefonare 40-104.

DISEGNATORE meccanico progettista veramente capace, per sviluppo nuove apparecchiature meccaniche ed elettromeccaniche cerca importante stabilimento. Precisare età, referenze, posti occupati, pretese. Scrivere cassetta 4070, SPI, Torino. S9215

DONNA abile cucina età 30-45enne referenze. Presentarsi via Cavalli [illegible].

ELETTROMECCANICA [illegible] apprendisti e giovane aggiustatore. Tel. 203-206.

ELETTROMECCANICO cercasi massimo diciottenne pratico collegamenti quadri cabine, «Cael», via S. Pellico 14.

FAMIGLIA cerca tuttofare pratica, seria, referenziata, esclusa uscita serali. Telefonare 585-370. B8178

FAMIGLIA con cameriera cerca donna capace cucina casa. Referenze. Scrivere cassetta 4102, SPI, Torino. S9279

FONDERIA alluminio assumerebbe formatori a mano. Telefonare 781-411. M7382

FRESATORE prima categoria, massimo 40enne, assumiamo. Scrivere dettagliando cassetta 6183, SPI, Torino. B1052

IMPORTANTE Ditta assume personale femminile bella presenza, lavoro propaganda. Tel. 43-210. M7417

IMPORTANTE industria torinese carpenteria metallica assume completante capo reparto massimo 30enne. Referenziare dettagliando studi, posti occupati. Scrivere cassetta 3282, SPI, Torino.

IMPORTANTE industria varesina cerca per filiazione vice capo reparto meccanica perito industriale trentenne avente già svolto mansioni analoghe presso importanti industrie. Scrivere cassella 134, Pubblifor, Varese. 12096

IMPRESA edile cerca impiegata pratica lavori ufficio, paghe, contributi, dettagliare. Scrivere cassetta 6207, SPI, Torino.

LAVORANTI finite apprendiste sarte fantasia confezioni cercansi. Tucci, Largo Orbassano 68. M7327

MAGLIERISTA privata cerca macchinista, 12/100 veramente abile. Tel. 360.349.

OFFRO stabile impiego a giovane massima serietà. Richiedesi [illegible] cauzione. Scrivere cassetta [illegible], SPI, Torino.

PELLETTIERE abilissime bordatrici macchina et preparazione banco assume laboratorio in Moncalieri. Telef. 593-742 Torino [illegible] 14 alle 15. M7043

PADRE e figlio cercano tuttofare media età che provveda andamento casa. Scrivere cassetta 3343, SPI, Torino.

PASTICCIERE abile cercasi subito. Pasticceria Ricci, piazza Garibaldi, Parma.

PELLETTIERE-pellettiera abile cercasi. Telefonare 534-717. G8321

PETTINATRICE manicure offresi geneta regatto signora 12.000. Riva, Sacchi 22. F7464

QUATTORDICI - quindicenne volenterosa bene educata, cercasi per laboratorio confezioni femminili. Telef. 596-088. B8421

SALDATORE elettrodo espertissimo cercasi, inutile senza dettagliatissimo curriculum, referenze. Scrivere cassetta 4060, SPI, Torino. L0346

SARTORIA cerca lavorante seria da uomo, Rocca, G. Bruno 82. G8361

SPEDIZIONI internazionali assume praticantato traffico estero terrestre marittimo formalità doganali. Scrivere cassetta 4106, SPI, Torino. S9423

TESSITURA cerca apprendista possibilmente pratico ramo. Scrivere cassetta 6177, SPI, Torino. B8208

PUBBLICITA' ECONOMICA
(Via S. Teresa N. 7)

13 DOMANDE IMPIEGO prima 10 par. L. 20 cad., successa. L. 30

(Continua da pag. 11)

FOTOGRAFO operatore cinematografico, molti pretese. 289-825. M7077
GEOMETRA ventitreenne, ottimi voti istituto Milano, abile contabilità lavori, contabilità [illegible] gli assolti obblighi militari, primissimo referendum, desidera trasferirsi Torino, cambierebbe scopo miglioramento, serie proposte impiego. Scrivere dettagliatamente specificando attività, stipendio, possibilità carriera. Scrivere casella 108 C, SPI, Milano
GIOVANE aggiustatore tornitore attrezzista offresi scopo miglioramento. Via Piacenza 4, Torino. F7417
GIOVANE donna offresi massa giornata pulizia [illegible] famiglia seria. Scrivere casella 4050, SPI, Torino. L0136
GIOVANE 22enne militare ausile orario preferibile addetto specializzato elettrico ed casalingo, libero subito. Tel. 751-271.
GIOVANE 24enne attiva, attuale, occupazione, Patenti 2ª, 3ª, Telef. 520-021.
HO 17 anni, sono epilettico, orfano di padre. Il male terribile mi impedisce di occuparmi presso qualche ditta, perciò chiedo se gentilmente qualcuno può offrirmi qualche lavoro da eseguire in casa onde potermi guadagnare un pezzo di pane. Telefonare 837-445. L0212
IDRAULICO fanno gratis saldatura autogeno offresi. Telef. 260-876 ore 15-18.
INGEGNERE chimico progettista, esperienza triennale con mansioni direttive [illegible] industria chimica importanza nazionale cerca sistemazione adeguata. Scrivere casella 3112, SPI, Torino. G7854
LAUREATA in lettere, conoscenza ab[illegible], inglese, stenodattilografia, impiegherebbesi. Telefonare 835-203, dalle ore 9 alle 15. S8[illegible]
LAVANDAIO torinese occupato montagna desiderasse cambiare con albergo cittadino, praticherebbe anche cameriere. Rivolgersi, via Fabro di Bruno 1. B8373
LAVORANTE [illegible] serio uomo offresi. Telefonare 43-451. F8751
MAESTRA referenze offresi istitutrice privata o presso ente pubblico. Telefonare mattino 682-031. M7333
MECCANICO escavatore offresi anche ditta. Salvadore, corso Racconigi 60/53, Torino.
OFFRESI abile [illegible] per albergo pensione privato o collegio. Tel. 347-609.
OFFRESI aggiustatore provetto [illegible] specializzato, verniciatore. Telefonare 307-382 dalle 13 alle 14. S0026
OFFRESI autista veniquattrenne, cauzionando, referenze. Telefonare 885-218.
OFFRESI donna a ore con referenze, tuttofare. Telefonare [illegible]. M7360
OFFRESI elettricista qualificato [illegible]. Scrivere: [illegible] Franco, Duca Abruzzi 106. B1146
OFFRESI provetto per lavaggio impregnaggio, patente 2ª grado. Telefon. 397-362 dalle 13 alle 14. S9023
OFFRESI rettificatore prima categoria alesatrice, oppure capo squadra, mansione di fiducia [illegible] cauzione. Scrivere casella 6143, SPI, Torino. S8099
OPERAIA meccanica 25enne, molti pratiche offresi. Telefonare 289-825. M7067
OPERAIO motorista meccanico specializzato offresi anche autista. Telef. 32-387.
OROLOGIAIO provetto 23enne disposto ambita qualsiasi lavoro, referenze. Scrivere [illegible] casella [illegible], SPI, Torino.
PARRUCCHIERE [illegible] abilissimo offresi anche provincia. Dario Volpe, via Spano 14, int. 18. L0342
PERFETTO inglese interprete traduttrice insegnante offresi. Tel. [illegible] mattinata
PERITO industriale meccanico primo impiego offresi presso seria ditta. Telefonare 21-835. M7038
PRATICISSIMA mano d'opera, contribuiti, offresi lavoro fibri pago. Telefonare 85-756. F8735
PRATICISSIMO contabilità, macchine contabili volonteroso, esente militare offresi. Scrivere casella [illegible], SPI, Torino.
PRATICO ventennio farmacia offresi, buone referenze. Litola, Belfiore 51, [illegible].
PRESSISTA [illegible] elettrico, 22enne, ultime referenze, offresi. Telef. 289-825.
QUARANTADUENNE, robusto, onesto, pratico lavori ufficio, occuperebbesi magazziniere, referenze. Telef. 85-290.
QUARANTENNE occuperebbesi presso persona sola sera, semplice o saccedute. Carta identità 23641382, fermo posta, Bordighera. F7496
RAPPRESENTATORE specializzato 28enne, ottime referenze, offresi. Telef. 382-274.
RECEZZA 16enne prima occupazione offresi commessa. Scrivere casella 6229, SPI, Torino. S1262
RAGIONIERA offresi presso piccola media azienda, massima scrupolosità. Telefonare 285-770. F[illegible]
RAGIONIERA stenodattilografa perfetta francese, buona nozione inglese, secondo impiego. Telefonare mattino [illegible]
RAGIONIERA 30enne, bella presenza, volenterosa, offresi. Scrivere: Sola, via Dalmo 159. S8383
RAGIONIERE giovane militesente pratico paghe, contributi, contabilità, offresi. Telefonare 372-798. G7944
RAGIONIERE lunga esperienza amministrativa, contabilità, paghe, contributi, pratiche fiscali, relazioni bancarie, offresi anche saltuariamente. Scrivere casella 6045, SPI, Torino. [illegible]
RAGIONIERE 24enne, assolti obblighi militari, disposto trasferirsi ovunque, offresi. Indirizzare Busatta Francesca, Oleggio Castello, Novara. M6947
RAGIONIERE 27enne ajutato buona pratica amministrativa contabile cerca qualunque impiego decoroso [illegible] miglioramento. Scriv. casella 4099, SPI, Torino.
REFERENZIATA offresi mansioni fiducia oppure lavori [illegible] persona sola. Scrivere casella 3358, SPI, Torino. M7306
RIGAMATRICE impiegherebbesi presso laboratorio o in bianco o in oro. Telefonare 56-[illegible] dalle ore 8 alle 11 e dalle 14 alle 17. S1172
RIMAGLIATRICE calze abilissima offresi. Telefonare 774-341. F6773
SALDATORE elettrico in categoria cerca stabile impiego. Formati Omero, vicolo Ortolani 2, Chieri. S9091
[illegible] di buona offresi dalle 3 alle 17,30. Telefono 51-309. L0141
SARTA in serio, offresi, anche lavoro a domicilio. Telefonare 259-825.
SARTO tagliatore su misura e in serie di molta esperienza offresi. Tel. [illegible]
SEDICENNE stenodattilografa, seria, presenza, volenterosa pratica contabilità con referenze cerca impiego preferibilmente in Asti. Scrivere casella 4106, SPI, Torino. S9309
SIGNORA, lingua madre francese occuperebbesi pomeriggio bambini. Telefonare 62-533 dalle 12 alle 16. G8383
SIGNORA offresi presso cameriera per imparare, solo pomeriggio senza compenso, Telefonare 382-000. S1264
SIGNORA, ottima presenza, fine educazione, cultura, offresi dama compagnia, governo casa, anche assistenza infermo. Scrivere SPI, casella 8 D, Savona.
SIGNORA 26enne offresi impiegata Ufficio. Scrivere casella 6040, SPI, Torino.
SIGNORINA bella presenza piemontese anni 22 cerca lavoro sicuro. Tel. 697-433.
SIGNORINA [illegible], bella presenza, diplomatasi, cerca famiglia italiana, albergo, disposta fare segretaria per perfezionarsi lingua italiana. Lynda Bedford, 413 Bristol Road, Edgbaston, Birmingham 5. I3050
SIGNORINA praticissima [illegible] dentistico offresi. Telefonare 552-501 ore 12-14.
SIGNORINA sedicenne diploma computista primo impiego mitì pretese offresi. Telefonare 751-068. S1120
SIGNORINA 18enne licenza tecnica commerciale dattilografia offresi primo impiego. Telefonare 521-853. S0976
STENODATTILOGRAFA compatibile quinta ragioneria, offresi primo impiego. Telefonare 670-249. F6739
STRANIERA media ottima conoscenza lingue principali pratica alberghiera compatibilmente governante albergo, Agenzia viaggi, Gonzales, via Licia 54, Roma.
SVELTA ditta operaia offresi. Vittoria De Feliciano, corso Cairoli 30. S1196
TRENTACINQUENNE [illegible] esperienza continua alimentari offresi. Tel. 697-285 ore 13-15. S8331
TRENTENNE [illegible] patente 2ª bilingue, pratico impianti elettrici abitazioni e automobili, disposto anche altre mansioni. Referenze ottime. Scrivere casella 4063, SPI, Torino. S9153
TRENTADUENNE pensionato statale buone nozioni elettroniche comperebbesi cinemascopio stereofonico o cinemascopio a ducia, scrivere casella 4091, SPI, Torino.
TRENTADUENNE 40enne offresi per custodia bambini e piccoli lavori domestici dalle ore 9 alle ore 14. Telefon 309 189
TRENTENNE dattilografa completamente offresi anche sola giornata buone referenze. Telefonare 580-437. F6[illegible]
TRENTENNE pratica vendita 50enne sola attiva occuperebbesi presso una due persone eventuale assistenza infermo. Scrivere casella 4095, SPI, Torino.
TURISTA montatore generico offresi. Telefonare 239-825. M7077
UOMO 50enne cerca qualsiasi lavoro ajutato giornata o mezza giornata libera. Scrivere casella 6234, SPI, Torino.
VENTENNE bella presenza offresi commessa abbigliamento chincaglierie dischi. Telefonare 382-144. S0191
VENTENNE cerca impiego ramo laboratori farmaceutici o affini. Scrivere casella 3090, SPI, Torino. 97492
VENTENNE licenza commerciale stenodattilo-corrispondenza offresi seria ditta. Telefonare pomeriggio 859-879. F8411
VENTENNE militare [illegible] volenteroso pratica ramo tessuti impiegherebbesi ovunque. Referenze inoccepibili. Scrivere casella 3267, SPI, Torino. M7320
VENTENNE offresi per lavori domiciliio: dattiloscritti o copiatura su registri. Telefonare 296-894 ore pasti. B1018
VENTENNE sarda diploma magistrale cerca impiego o insegnamento lattante privato. Oppure cura [illegible] famiglia signorile. Telefonare 626-461.
VENTICINQUENNE signora pratica commercio, offresi [illegible] corrispondenza, confezioni in genere, calzaturificio. Telefonare 44-588 mattino. S9029
VENTIQUATTRENNE stenodattilografa secondo impiego, seria, referenziata, offresi anche mezza giornata oppure commessa od altro lavoro decoroso. Cardonati, Padova 6. G7794
VENTUNENNE esperta fatturista, pratica lavori ufficio contabilità, veloce dattilografa, corrispondenza, conoscenza francese, offresi. Telefonare 857-201.

15 PIAZZISTI, [illegible] L. 70 p.p.

ANTICA casa vinicola [illegible] cerca sviluppo agenti per Torino città vicinio comuni [illegible] bar, drogheri, salumisti; alimentaristi. [illegible] referenziando; Pubblimar [illegible]-23, Verona. I3006
AZIENDA detersivi, cliniche, produttori, [illegible] rappresentanze prodotti affini, degnati. Scrivere casella 4031, SPI, Torino. S0337
BORLETTI « Punti perfetti » cerca venditori. Presentarsi ore 10-12 di qualsiasi giorno. Via Roma 337, Torino. 13284
CALZATURIFICIO assumerei rappresentanza importante, con clientela, ovunque. Scrivere casella 128 C, SPI, Milano.
CERDANS signore, signorine per facile lavoro vendita rateale privati, elevato compenso. Telefonare ore ufficio 761-713.
CONFEZIONI biancheria bambini cerca rappresentanti veramente introdotti in Veneto e Piemonte, Emiliani referenze, indispensabile automezzo. Scrivere Pubblimari casella 307, Brescia. I3007
DISPONENDO ufficio magazzino assumerei rappresentanza esclusiva Torino provincia, forniture industrie metalmeccaniche elettriche. Scrivere casella 4085, SPI, Torino. S9357
DITTA fabbricante fiori plastica cerca concessionari, esclusivisti. Dettagliare particolareggiando. Referenze. Scrivere casella [illegible], SPI, Torino. M7055
ELEMENTO prim'ordine diplomato collo pluriennale esperienza commerciale amministrativa industriale attitudini trattazione affari presenza introduzione grandi industrie auto offresi vendite acquisti incarichi fiducia ispezioni tutta Italia eventuale cessione disposto trasferirsi. Scrivere casella 6066, SPI, Torino.
ESPERTO con organizzazione pubblicitaria propria trasferendosi fine settembre in Germania per sviluppo commerciale accetterebbe rappresentanza importante ditta. Casella 47 M, SPI, Bologna.
FARMACEUTICI, concessionario importante casa, [illegible] propagandista, specificare curriculum, referenze, pretese. Scrivere casella [illegible], SPI, Torino. F7585
FARMACEUTICI importante [illegible] prodotti conosciuti cerca propagandista per Torino e provincia motorizzato dinamico [illegible] produzione garantita, referenze garantite controllabili. Scrivere casella 6039, SPI, Torino. S9017
GIOVANI residenti Alessandria, Cuneo desiderosi iniziare carriera venditori cerca importante industria. Istruzione, rimunerazione fissa ai provvigioni, sufficiente anche diploma scuole medie inferiori. Indicare età, stato famiglia, se superato obblighi militari. Scrivere [illegible] 60 M, SPI, Milano. [illegible]
IMPORTANTE Ditta milanese con filiale a Torino cerca Agenti, produttori piazzati per vendita in tutto il Piemonte utensili elettrici et abrasivi speciali. Possibilità lauti guadagni a percentuale. Scrivere U. S., via Bernardino Galliari 5, Torino, oppure telefonare ore ufficio [illegible]
IMPORTANTE fabbrica carrozzine per bambini cerca rappresentante per Piemonte-Liguria, introdotto articolo ed affini. Dare [illegible] dettagliate. Casella 38 S, SPI, Bologna. 13094
IMPORTANTE fabbrica vernici [illegible] cerca rappresentante provata esperienza buona introduzione, patente secondo grado, referenze. Scrivere dettagliando casella 9108, SPI, Torino. G7790
IMPORTANTE industria profumeria articoli cercasi novità cerca rappresentanti tutta Italia. Inviare curriculum vitae ed esse visitate. Necessitano inoltre rappresentanti introdotti presso parrucchieri, Gik, prodotti bellezza, via Guerrazzi 22, Firenze. I3066
IMPORTANTE Società pubblicitaria cerca concessionario per pubblicità in esclusiva per Piemonte interessante veicolo abbinato giornale Tuttocalcio già lanciato con successo Roma precedente Campionato. Chiedonsi serie referenze. Scrivere E.P.I., Emilia 47, Roma. I3285
IMPORTANTE Ditta [illegible] cerca Agenti [illegible] per vendita macchine ufficio fama mondiale, referenze, ottimo guadagno. Scrivere casella 4072, SPI, Torino. S9297
PROPRIETARIO semplice locale od automezzo assumerei deposito, commissioni. Scrivere casella 8061, SPI, Torino.
RAPPRESENTANTE Piemonte grande calzificio donna abbinerebbe calza uomo bambino, avio ingresso. Scrivere casella 9037, SPI, Torino. F7812
VENDITORI propagandisti 20-30 anni residenti principali centri Piemonte assunti permanentemente grande società internazionale. Stipendio e provvigioni. Possibilità carriera per elementi più capaci ed attivi. Scrivere allegando breve curriculum a casella 176 C, Sipra, Torino. I2614

17 SMARRIMENTI L. 70 p.p.

50.000 mancia ricompensa cane Boxer smarrito città Giardino. Tel. 63-096.

18 IGIENE e TERAPIA L. 70 p.p.

MASSAGGIATOR Enrici, trattamenti curativi ed estetici, corso Vinzaglio 7, Torino, telef. 553-823. M8298

19 ANNUNZI VARI L. 70 p.p.

A abbattere ogni dubbio [illegible] anche Nuove talis, informazioni, investigazioni prematrimoniali. [illegible] V 20, telef. 682-110.
A abbisognanti accertamenti infedeltà, indagini, informazioni, sorveglianze ovunque: « Italgal », Madama Cristina 131, telef. 687-574. 10754
[illegible] detectives ufficiale indagini accertamenti. Mondial, Cavour 5, tel. 521-181.
A buoni prezzi troverete mobili in stile [illegible]. Facilitazioni, sostituzione mobili usati. Da Catalano, Sacchi 38, telefono [illegible]. S88
A istituto trentennale affidate informazioni private, prematrimoniali, sorveglianze, Pellanda, Carlo Alberto 49-51. Telefonare 47-372. S242
A lunghe rateazioni vendiamo camere letto, sale, tinelli, cucine. Faranda, Accademia Albertina 29. S491
A rate macchine cucire Vigorelli. Macchine ogni modelletti da L. 47.000. Radio 5 valvole da L. 30.000. Lotti, Mazzini 41.
ABBISOGNANDOVI accertamenti informazioni prematrimoniali, private [illegible] Cittadini dell'Ordine, via Cavour 13 ang. Carlo Alberto, tel. 41-000. 521-549.
ACQUISTEREI quadri, soprammobili, [illegible] tombò, cassò, scrittoi, specchiere dorate, ecc. Telefonare 32-515 (pomeriggio). M6819
AFFARONE, vendo [illegible] camera letto (impero [illegible]) con Chippendale 180.000. Telefonare 882-396 6391
ALLOCCO Mobili, corso Galileo Ferraris 26 (monumento): specialità mobili cucina legno Formica e armadi guardaroba. Assortimento mobili in genere.
APPARECCHI FANANTI Treves, Monte Pietà 23, cerco camere, canapè, rinascimento, novecento, fabbricazione propria. Rateazioni. S11
AVETE capelli usati compro sopramobili, pendoli, quadri, scrittoi, specchiere, divani, giradischi. Tel. 682-565.

ARREDATE! Casa del Mobile, Donato ang. Italia, [illegible] massiccio 75.000, tinelli 31.000, grandi armadi 95.000. Facilitazione. 2774
ASSORTIMENTO camere, soggiorni, divani, mobili, via Principe Tommaso angolo [illegible] 8, Pio V 18 [illegible], Negozio via S. Pio V 14. [illegible] 1215
BANCHI fuor modelli recenti pronti, pavantivi arredamenti completi. « Aria » Cottolengo 2 6375
BILANCI nuovi, occasione, accessori, riparazioni, garanzia, rateazioni. Toso, Duiniotti 24, Telefonare 657-146. 12075
BELZETTONI, calzaretti lana [illegible], bloccanti da calzificio cessato. Richiedere campioni, [illegible] Almondo, Arenale 40. T[illegible]
CAMERA [illegible] moderna, tinello rustico vende privato, buone condizioni, Portineria corso Orbassano 167. M6841
CAMERA pranzo semilavoro lingeri modernissimo vendesi prezzo molto conveniente. Telefonare 772-589.
CAMERE belle, sale pranzo interessantissimi Troverete milioni mobili per qualsiasi uso. Via Cigna 17, Ruta Asta. 274
CAMERE [illegible], tinelli, soggiorni, guardaroba, liquidansi convenientemente. Pagella, Mazzini 44. 6892
CARROZZELLA bambino [illegible] no ottime condizioni vendesi [illegible]. Telefonare 531-393.
COCKER cercasi femmina vendo cioccolata oppure singolo. Telefonare 583-304.
LAJOLO, fabbrica elettromeccanica vibratori e affini, Torino, via Rossini 14, telefono 88-445. Oltre 20 modelli per tutte le esigenze Massima garanzia. Assidua assistenza tecnica. Occasioni, cambi, riparazioni. T1599
LAMPADARI moderni, [illegible] elettricità gas, Bertola 31, rimpetto Elettricità Municipale. S297
MOBILI, ambientazioni su disegni, « Mobilart ». Esposizione, via Lagrange 6. Fabbrica, via Luini 114, tel 282-236 43-465. S846
MOBILI « Casabella » vasta esposizione garanzia, lunghe rateazioni, cambio mobili. Via Garibaldi 4, telef. 521-107.
MOBILI « Casabella ». Arredamenti negozi, appartamenti, alberghi. Garibaldi 4. Telefono 521-107. 2992
MOBILI « Camarena », Vercelli 30, vasto assortimento 30 rate, cambi. Visitateci. Telefonare 21-105. 1141
MOBILI vera liquidazione, originalissimi tinelli, sale, matrimoniali robustissime, 103 1954, 600 nuova, 600 furgone. Ardea furgone, Aurelia G.T., Appia. T0163
OCCASIONE vendo Appia seconda serie, [illegible] immediato. Scrivere casella 4065, SPI, Torino. S9173
OCCASIONE vendesi bella camera matrimoniale [illegible] piemontese. Tel. 63-809 ore pasti. B1078
OCCASIONISSIMA vendo pianoforte Wertel e Solu. Telefon. 590-076 ore pasti.
PELLICCE. Assortimento, qualità, prezzo, facilitazioni. Liquidazioni. Pensiamo [illegible] 220.000 Boca, Mazzini 28, telefono 21-602. S715
PELLICCE Vendita [illegible] a fine settembre campo Astrakan 60.000, persiano Bukara 240.000. Lungo dilazioni, vasto assortimento. Garibaldi 1 (piano secondo). 12611
PIANOFORTE accordatura garantita, bello, avendo 40.000. Telefonare 74-370.
PIANOFORTE da studio, tinello, poltrona velluto, specchiera, verdonal. Telefonare 535-004 da marcoledì 18.
PIANOFORTI, autenticità garantita, tutte marche, tipi nuovi, [illegible] garanzia tecnica, riparazioni, noleggio. Cinopoli, via Lagrange 2, telef. 555-211. 2175
PIANOFORTI occasioni,, marche primarie, vendo, compro, cambio. Comerlo, Po 30, tel. 882-782. 9668
PIANOFORTI vendite [illegible] riparazioni centenaria ditta Herra, Principe Tommaso 31, tel. [illegible]-069. 12981
PRIVATO, vende occasione mobili soprammobili antichi moderni. Telef. 46-478.
TAPPEZZERIA carta antiparietale a prezzi di fabbrica (anche piccoli quantitativi) rivolgendovi direttamente [illegible] Fabbricanti, via Lagrange 2. 7036
TAPPEZZERIA in carta lavabile « Nitor » vendesi a prezzi eccezionali alla fabbrica ai [illegible]. Via Madama Cristina 128 angolo corso Dante. 486
TELEVISIONE Torino, via Roma 223 Propaganda televisione, prova gratuita, qualsiasi rate. [illegible]
TELEVISORI radio radiogrammofoni tavolette frigoriferi, 25 rate senza anticipo. De Mangi, Consolata 9. S7915
VENDESI camera pranzo specchi vetrina cristallo, arte, due poltrone fino pelle, Agosta, Sanvito 15. Telefonare 62-618.
VENDESI salotto matrimoniale in ruvere. Telefonare 35-203. M7288
VENDO occasione bicicletta Frejus inscritti cerchi 12 Defourny Hannecrisa, Berretta 2, 2 nuovi copertoni polverose Pirelli attuale fusto [illegible] Arpo, Silvati gomma 43, scarponi cuoio nuovi. Pregliasco, Principe Amedeo 56, Telefonare 888-456, 886-044. S9205
VENDO Olivetti Lettera 22 mai usata, [illegible] casalinghissima. Telefon. 761-[illegible]. S9231

20 AUTOMOBILI L. 70 p.p.

A buone condizioni noleggiamo autovetture senza autista. Telefonare 888-936, 80-236. 1071
A [illegible]: Appia, seconda, 103, 600, 500, belvedere, giardinette, multipla, autocarri, furgoni. Brevi, Brescia 18. 6204
A rate pronta consegna: 600, 1100 elaborate. Autosalone, Bertola 17. 7470
A tasso bancario prestiti su autunnali liquidazione alcuni attuali, « Novitalia », Cernaia 32, telef. 553-078.
ABA, vende, permuta: familiare, 103, 1100 E, 600, 500, belvedere, Alfa, TV, camion 1100. Corso Regina 183. S851
ABBIANO assortimento autovetture continuove occasione. Prenotazioni, cambi rateazioni. Autosalone, Vinzaglio 6.
ABBIAMO autovetture qualsiasi tipo nuove, occasioni, autoraggio Rodoni. Permute, lunghe rateazioni. Telef. 48-176.
ABBIAMO rateizzazione 1100-103, [illegible] 1100 giardinetta belvedere, 1100 furgone, Topo C, camioncini [illegible] 7-10 quintali. Corso Brescia 4. 787
ACQUISTO contanti auto [illegible] sinistrate, pagando massimo. Telefonare 32-333.
ALFA 1900 perfetto stato con radio occasione vendo. Telefonare 280-340.
ALL'AUTOAGENZIA Condor, corso Palestro 4, tel. 50-462: Alfa 1900 Super, Appia, Ardea ultimo, 103 nuovi, seminuovi, nuova 500, Belvedere diverse, 500 C, cambi rateazioni. 10313
ALL'AUTOAGENZIA Roberto, Lagrange 13: T.V. Spyder, B 12 guida sinistra semincova, T.V. sei mesi, Appia 1955, 103 familiare seminuova, 103, 500 nuove, seminuove. Rateazioni. Tel. 532-652.
ALL'AUTOSALONE Motto, Tunisi 197, vende, permuta: 103 TV, Spider, 1400 Diesel zero seminuovo, Renault 4 [illegible], 600, 103 TV ultimi, occasioni [illegible]. Telefonare 670-092. 11543
ALL'AUTOSALONE « Mentecone », Petrarca 8, tel. 51-501: Giulietta Sprint, Giulietta seminuova; Appia coupé Pinin Farina; Appia seconda serie nuova; Appia '55; 103, 600, nuove, seminuove; nuove 500. 10753
ALL'AUTOSALONE Porta Nuova, Feltz 8, XX Settembre 7, tel. 46-581: Giulietta da immatricolare; Giulietta occasione; Versailles seminuove; Appia seconda, nuova, occasione e da immatricolare; 103 Viotti G.T.; 103, 600 nuove occasioni; 600 elaborate nuove; nuove 500; Ermini 1100; 1100 E compra vende, permuta, rateazioni.
ALL'AUTOSALONE « Tenivere », Roma n. 337 bis, tel. 42-535: Giulietta spider, Alfa 1900, Granturismo 2500 Jaguar, Appia I-II serie, 1900 Granluce, 1400 B nero, 1400 Diesel, 103 nuova, occasione, 103 coupé Ghia, 600, Aurelia B 10, Cambi, rateazioni. 5380
APPIA nuova, Appia seminuova, rateazioni 12-18, San Secondo 83, telefono 557-087. 5310
APPIA fine 1955 seminuova, Ardea blu 1952, accessori, bellissima, 103 fine '54-'55, perfetta, 500 C vetture giardinette, belvedere, 600, 1100 B E, lunghe rateazioni. Autoagenzia Scirella, Galliari 11, Telefonare 60-494. 4572
APPIA II serie chiamata 12 mesi 142 chiaro mesi 830.000; Aurelia G. T. 2500 1951 verniciata vendo cambio. V. Susa 25.
ARDEA 1947 vendo vernice motore nuovo. Telefonare 701-698 [illegible] 19-21. S7420
ASSORTIMENTO autovetture, occasionissime, convenientissimi, cambi, rateazioni. Agenzia via Petitti 15. Telefono 670-592
AURELIA B 21 blu scuro bellissima perfetta guida sinistra metano [illegible]. Telefonare 296-297. S459
AUTOAGENZIA Busti, Saluzzo 115, concessionaria vendita nuova, seminuove. Assortimento occasioni diverse, permute, rateazioni. 4262
AUTOBIANCHI (Ditta) annuncia prossime le consegne della « Bianchina » la piccola vettura di grande classe. Prenotazioni: Commissionaria diretta Torino provinciale, corso Unione Sovietica 117, tel. 390-422.
AUTOAGENZIA « Centaia », via Grosciavelli 3, telefono 774-226: 1400 Diesel 55, Appia 55 sinistra, Belvedere ultime, Ardea, furgoni 600 E camioncino Romeo promiscuo, furgoni 1100 ELR giardinetta, 615 nafta. 6033
AUTOAGENZIA Nicoletti, Nizza 29, telefono [illegible]. Varie occasioni vetture alle migliori condizioni: [illegible] 103, 600, 500 C belvedere et furgoncini. 10963
AUTONOLEGGIO: abbiamo vetture senza autista. D'Ac, lle, Farini 3. Telefonare 80-540, 836-980. [illegible]
AUTONOLEGGIANSI autovetture con senza autista, 1400 A, 103, T.V., 600. Telefono 60-564, Principe Tommaso 12. B503
AUTONOLEGGIO Duchessa Jolanda 33: 1400 A, 103, 600, belvedere, 1100 E. Telefonare 772-935. 378
AUTONOLEGGIO modernissi Nuova 500, pulmino, 500 nuova, 103, 1400. Telefonare 276-031. 7476
AUTONOLEGGIO senza [illegible], vetture moderne, via Montanaro 68, tel. 773-328.
AUTONOLEGGIO, via [illegible] 5, telefono 585-030. Vetture [illegible] prezzi speciali. 9773
BEDFORD, Austin, Dodge, Jeep, Ford, G.M.C., Chevrolet riceviti sempre pronti. De Leon, corso Vittorio 38, telef. 45-301.
BELVEDERE metallica come nuova privato vende 280.000, esclusi mediatori. Telefonare 697-450 dopo ore 20.30. S0940
BIANCHINA, 14 nuova 500 utilitaria di lusso. Contratti, presentazioni: Pellissero, Francia 21, via Santa Giulia 65. 2934
CABRIOLET Singer Gazzella novità '57; dimostrazioni Autofarm, Accademia Albertina 3, telefono [illegible] 5406
CAMBIO Mach Lancia, inlesione diretta, ribaltabile, nuovo, perfetto, garanzia. Telefonare 32-232. 5297
CAMIONCINI 1100 7-10 quintali, Appia turgusa metano, giardinetta legno, belvedere, 1100 E Alemisrosa, vetture Appia, 103, 600. Conti, Saluzzo 138. T2242
CAMIONCINO 1100 A rifatto nuovo vendo L. 170.000. Telefonare 779-893. F7835
CAMIONISTI, da Carrara troverete tutti i tipi autocarri, scarrali e ribaltabili, revisionati nuovo. Telefonare 551-479. 215
CANDELE accensione incandescenza per tutti i motori di tutte le marche, Deleco, corso Vittorio 38, telefono 43-546. T0396
CAPELLO, Lagrange 17, [illegible] contanti Giulietta, Appia ut auto moderne in genere. Disponibili: 1400 recentissima, 1400 1952-53, 103 TV, 103-600 recentissime, 103 1954, 600 nuova, 600 furgone. Ardea furgone, Aurelia G.T., Appia. T0163
CEDESI contratto Appia seconda serie, [illegible] immediato. Scrivere casella 4065, SPI, Torino. S9173
CEDESI Giulietta nuova da immatricolare. Scrivere [illegible] 6154, SPI, Torino.
CERCO belvedere possibilmente metallico 1100 oppure 1400. Telef. 51-698.
CERCO [illegible] Fiat Tagliero, corso Unione Sovietica 31, disposto vendo autoritiro veicoli usati. Occasione speciale autobus [illegible] posti, efficientissimo adatto autolinee. Rateazioni. Telef ai 690-104, 690-108. S543
COMPERO contanti qualsiasi autovettura pagando il massimo. Stati Uniti 7. S778
COMPRO, riparo, prezzi convenienti, autovetture recenti, anche bruciate. Telefonare 396-630. T1049
CONTACHILOMETRI, indicatori benzina, contagiri, manometri, specializzato Nicoli, Pio Quinto 13. 12413
COPERTONI impermeabili autocarri banchi per muste confezione noleggia ripara. Venturello, Principe 2, telef. 276-301.
DOTTORE vende cambia 600 da immatricolare, anche rateale. Telefonare 43-265.
FERRERO, Campana 3: 1100-103, belvedere 500 C, Ardea. Cambi, rateazioni.
FIAT, Filiale di Torino, corso Brunanate 15, tel. 592-446-7-8-9. Esaminate al [illegible] dell'Usato il [illegible] assortimento di veicoli dai vari modelli le migliori condizioni di efficienza, i prezzi più convenienti e le [illegible] facilitazioni di pagamento. Ottime occasioni di Berline 1100. 16137
FINANZIAMENTI prestiti su autoveicoli, autocarri, rimorchi. Migliori condizioni. Consulto Agenzia, corso Re Umberto 5.
JEEP, Jeeppone, perfetta cedina, vendiamo. Telefonare 60-608. Successori [illegible].
LAMAR fabbrica apparecchiature metano e gas liquido, installazioni garantite. Prezzi concorrenza. [illegible] 26, telefono 20-853. 9170
LIQUIDOAS metano, impianti modernissimi 60.000 qualsiasi autoveicolo. Marborelli 50, telefonare 32-102. 9390
LUCCIOLA 600 quattro porte nelle uniche, dimostrazioni, Autosalone, Bertola 17.
MATADOR ribaltabile gemellato vendesi via Poggio 42, telef. 276-228. 29099
OCCASIONE vendesi autotreno 17.M. Super Orione con rimorchio Viberti, tre assi. Cento terzi, scappamonte. Telefonare: 642-689, 761-617. S9405
OCCASIONE vendo belvedere, giardinetta legno, 500 C furgone, camioncino 1100. Molte altre occasioni. Cambio rateizzo. Santi Dalì 7. [illegible]
OTTIMA 500 C perfetta 240.000, Giardinetta 230.000, flaffia 50.000. Corso Vittorio 117. M7392
PRESTITI e finanziamenti su autoveicoli concediamo rapidamente. Milanio, 3, Quintino 4 bis, telef. 53-548. S807
PRIVATO acquisterebbe privato 600 oppure 1100-103 contanti. Telef. 386-949.
PRIVATO cerca da privato 1100 familiare. Dettagliare particolari. Scrivere [illegible] 6149, SPI, Torino. S8108
PRIVATO vende a privata 1100 4 posti carrozzeria speciale. Telefonare 653-994.
PRIVATO vende Appia fine 1954, con radio. Via Torricelli 4 A. M7379
PRIVATO vende Alfa 1900 buone condizioni. Visibile ore ufficio presso Autorimessa Danna, [illegible] Regina Margherita 97.
PRIVATO vende Ardea ultime [illegible], come nuova, lunga rateazione. Vercelli 111. F6388
PRIVATO vende giardinetta 500 C ottime condizioni. Telefonare 584-494.
PRIVATO vende 600 (450) nuova. Telefonare 383-086. S8328
PRIVATO vende 500 C blu scuro come nuova, [illegible] Vercelli 111.
PRIVATO vende 1400 o cambia. Telefonare 672-846. M7347
PRIVATO vende 1100-103 anno 1956, visibile Autorimessa Ideal, Migliett 15.
RENAULT A C.V., Appia 1955 impianto metano ultime occasioni, Piazza Adriano 5, Telefonare 21-110. T2547
RENAULT Dauphine 856 ex. successo [illegible] fine, scattante, confortevole, vendibile, cambi rateazioni. Commissionaria Rubeo, via Giuria 54, telefono 697-872.
SUNBEAM ultimi arrivi contingente '57, dimostrazioni. Autofaro, Accademia Albertina 3. Telefonare 833-893. [illegible]
VENDO belvedere 500 C ultimissima, bellissima. Telefonare 49-678, ore pasti.
VENDO Leoncino attrezzatura trasporto vini. Telefonare 340-116. F7355
VENDO trattore « Micron » nuova fabbrica cingolato HP, 12-250.000 trasformabili. Telefonare 32-233. 5297
VENDO 103 km. 24.000. Telefonare 591-396, ore 8.30-12.30. S8468
VENDO 600 ultimo tipo 6 mesi perfettissima. Telefonare 761-726, ore pasti.
VENDO 852-N2 seminuovo, 642 normali, ribaltabili, 616. Leoncini. Tutti altri tipi. Carrara, corso Roma 46, telefono 661-479.
WEBER, [illegible] F.lli, impianti gas liquido, metano, servizio carburatori, ritorcimenti, assistenza tecnica. Chieti 16, Telef. 588-990. 7405
600 mesi 6 km. 3500 vendo. Telefonare 695-368. S9495
600 6 mesi privato vende a privato. Nervo Finalmarina 65. S8259
600 [illegible] tipo vendo,. Telef. [illegible]
600 nove mesi bellissima vendo cambio 500 C, facilito. Telefonare 46-007.
828 completamente a nuovo vendo o [illegible] con Dodge